Allegato cciaa_na AOO000 - REG. CNARP - PROTOCOLLO 0018995/U DEL 31/05/2016 17:38:10

CESVITEC

Copia conforme all'originale
Napoli 29.04.2014

VERBALE DI RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 28/04/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 10.30, nei locali del Cesvitec, Corso Meridionale 58 80143 Napoli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Cesvitec.

Sono presenti:
il Presidente
Vito Grassi
il VicePresidente
Giuseppe Oliviero
i Consiglieri:
Fulvio Bartolo
Vincenzo Mosella

Il Consigliere Vincenzo Longobardi è assente giustificato.

I componenti della Commissione Consultiva Maria Rosaria Formisano, Felice Russillo, Tiberio Sauro e Salvatore Vetrano sono assenti giustificati.

Il Presidente Dario Civilotti ed i componenti effettivi Pietro Coluzzi e Maria Rosaria Zingone intervengono alle ore 12.10 al termine della seduta del Collegio dei Revisori tenutasi in data odierna alle ore 10.00 per la redazione della Relazione al bilancio consuntivo 2013 che viene consegnata contestualmente alla discussione del punto 4 all'odg Bilancio Consuntivo 2013.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto aziendale, incarica il Funzionario Maria Sanità di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, con l'assistenza del Responsabile Amministrativo Vittorio Isacchini. Su invito del Presidente è altresì presente il funzionario Michele Biondo.

Il Presidente, verificata la regolare convocazione di tutti i Consiglieri, effettuata mediante posta certificata del 17 aprile 2014 prot. 14-0552 e constatato che il numero dei Consiglieri aventi diritto di voto consente il raggiungimento del numero legale ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, alle ore 10.45 dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione Verbale seduta precedente
2. Comunicazioni e Determinazioni del Presidente;
3. Governance delle Aziende Speciali della CCIAA di Napoli
4. Bilancio consuntivo 2013
5. Attivazione Progetto "Sea Technology e Canada Atlantico" con WTC Genoa, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova per l'Internazionalizzazione
6. Realizzazione di un seminario congiunto con Consorzio Technapoli per la promozione di Horizon 2020 - Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020)
7. Attivazione progetto n. 97 "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012
8. Attivazione Progetto "Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento" – Iniziativa di Sistema n. 5/2014 Fondo Perequativo 2013
9. Progetto innovazione green in partenariato Cesvitec – Associazione Skill Point;
10. Partecipazione all'evento Construction21.eu – 14/15 maggio 2014
11. Programma di attività e investimenti di cui al bilancio preventivo 2014 – provvedimenti conseguenti
12. Varie ed eventuali

OMISSIS

Si da atto che alle ore 11.50, durante la trattazione della delibera n.9 *Governance delle Aziende Speciali della CCIAA di Napoli* – punto 3 all'odg, interviene il Direttore Umberto Pedroni.

Punto 4 ODG – Delibera 10 – Bilancio consuntivo 2013

Su invito del Presidente, il Responsabile Amministrativo illustra gli aspetti salienti del bilancio consuntivo 2013, che risulta nei valori del Conto Economico simile al bilancio 2012. La riduzione dei valori totali è dovuta allo stanziamento di € 350.473 a Fondo Contenzioso, effettuato nel precedente esercizio. Depurato da questa posta estemporanea il valore della gestione corrente (Ricavi Ordinari meno Costi di Struttura) è in linea con il precedente esercizio. In particolare si rileva una riduzione del 23% del contributo camerale. Detta riduzione si è verificata nonostante il rimborso del costo del personale distaccato alla CCIAA di NApoli - Voce Altri proventi e rimborsi, si riduca del 72%, in quanto nel corso del 2012 il rimborso per il personale distaccato alla Camera di Commercio copriva undici mesi anziché i cinque mesi e mezzo del 2013. Pertanto, a parità di costo del personale, si riduce il fabbisogno di copertura col contributo ordinario per la riduzione generale dei Costi di Struttura, oltre che allo stanziamento a Fondo Contenzioso presente nel 2012.

Passando ai Costi di Struttura, il dato saliente è la riduzione del 84% del costo per gli Organi Istituzionali, dovuto alla riduzione del gettone di presenza da € 170 ad € 30 ed alla onorificità delle cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione, così come stabilito dal Consiglio della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 3 del 02.08.2013. Il costo per progetti ed iniziative aumenta del 42%, in seguito ad un maggior volume di attività realizzate.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si segnala la riduzione del 64% della Voce Crediti v/organismi nazionali e comunitari. Il notevole decremento è dovuto essenzialmente all'incasso avvenuto nell'esercizio di complessivi € 260.367 di crediti maturati negli anni precedenti da terzi committenti per la realizzazione di attività progettuali. Risulta particolarmente importante l'incasso da parte dell'Università Parthenope delle competenze dovute per i progetti ERACLITO e SENECA, che stavano appostate tra i crediti sin dal bilancio 2008. Grazie alla liquidità ottenuta da questi incassi, è stato possibile aumentare i titoli di stato detenuti a garanzia del Fondo TFR (voce Immobilizzazioni Finanziarie), che aumentano da 50.000 a 200.000 euro. Come più volte raccomandato dal Collegio dei Revisori, i titoli detenuti dovrebbero coprire integralmente il Fondo TFR. Detta copertura aumenta dal 16% del precedente esercizio al 59% del 2013. Non appena si potrà disporre di ulteriore liquidità riveniente da realizzo dell'attivo, si procederà all'aumento dei titoli detenuti.

il Consiglio di Amministrazione.

- vista la bozza di bilancio consuntivo 2013 trasmessa dal Presidente al Collegio dei Revisori con mail del 17.04.2014;
- acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori in data odierna, che esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2013;
- rilevato che la certificazione volontaria dei bilanci consuntivi, è stata affidata per il biennio 2012/2013 alla società Deloitte & Touche Spa, come stabilito dalla Giunta della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 15 del 24.02.2012;
- preso atto che la stessa Deloitte & Touche Spa ha comunicato al Responsabile Amministrativo che la relazione di certificazione non porterà eccezioni;
- visto il DPR 2/11/05 n. 254 ed in particolare l'art. 68 "Bilancio d'esercizio";
- verificato il numero legale;
- con voti favorevoli 4 su 4 presenti e votanti;

delibera

a) di approvare la relazione sulla Gestione (All. 1), il Bilancio Consuntivo 2013 (All. 2) e la relativa Nota Integrativa (All. 3), che si riassumono di seguito nei dati sintetici:

Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Immobilizzazioni	50.224	200.224
Crediti di funzionamento	1.215.208	989.704
Disponibilità liquide	451.222	377.897
Ratei e Risconti attivi	0	0
Conti d'Ordine	0	0
TOTALE GENERALE	1.716.655	1.567.825

Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Patrimonio netto	0	0
Debiti di Finanziamento	0	0
F.do Trattamento di Fine Rapporto	311.152	341.454
Debiti di funzionamento	613.977	462.152
Fondi per rischi ed oneri	791.526	764.219
Ratei e Risconti Passivi	0	0
Conti d'Ordine	0	0
TOTALE GENERALE	1.716.655	1.567.825

Conto Economico

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
a) Ricavi ordinari	1.478.871	1.120.110
b) Costi di struttura	1.291.852	858.071
c) Costi istituzionali	193.233	274.790
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	- 6.215	- 12.751
Risultato della gestione finanziaria	3.187	7.119
Risultato della gestione straordinaria	3.028	5.632
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	0	0

b) di trasmettere alla Camera di Commercio di Napoli per quanto di competenza, una volta acquisita la relazione di certificazione volontaria rilasciata dalla Deloitte & Touche Spa, il Bilancio Consuntivo 2013:
Relazione sulla Gestione - Articolo 68, comma 3 DPR 254/05 (All. 1)
Bilancio Consuntivo - Allegati I e H all'Articolo 68, comma 1 DPR 254/05 (All. 2)
Nota Integrativa - all'Articolo 68, comma 1 del DPR 254/05 (All. 3)
Relazione del Collegio dei Revisori - Articolo 73, comma 4 lettera d DPR 254/05 (All. 4)

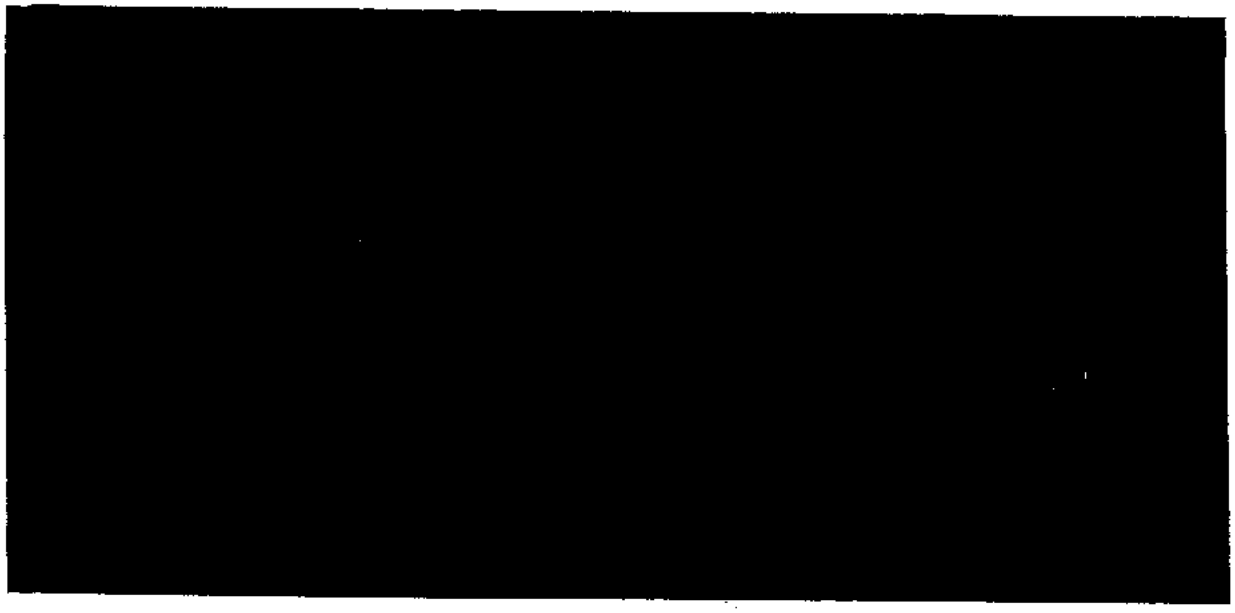
OMISSIS

Alle ore 14.00, esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante
(Maria Sanità)

Il Presidente
(Vito Grassi)



Consuntivo Economico 2013

Relazione del Presidente

CDA 28 aprile 2014 – Delibera 10 Allegato 1

28 Aprile 2014

Signori Consiglieri,

Signori Componenti della Commissione Consultiva,

Signori Revisori,

Il Bilancio Consuntivo 2013 del Cesvitec presenta i seguenti risultati principali:

- ✓ è stato conseguito il pareggio di bilancio;
- ✓ è stata assicurata la copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie, ottemperando al requisito minimo ex art.66, comma 2 del DPR 254/2005;
- ✓ è stata assicurata la massima coerenza dei criteri di gestione della nostra azienda speciale con le direttive della governance e della dirigenza camerale in riferimento sia alle misure di revisione della spesa sia alle questioni riguardanti la gestione dei rapporti di lavoro, di collaborazione e consulenza;
- ✓ sono stati raggiunti tutti gli obiettivi posti in sede di approvazione del programma di attività del Cesvitec di cui alla relazione al bilancio preventivo; tale risultato, conseguito pur in un contesto di drastica limitazione delle risorse, ha comportato un impegno anche straordinario del personale dipendente.

Ma, soprattutto, il Cesvitec, mediante l'accorta gestione delle risorse finanziarie evidenziata dai dati del bilancio consuntivo, ha mantenuto l'impegno di fare un significativo passo in avanti nella capacità di risposta alle esigenze delle imprese e del sistema innovativo territoriale in questa fase di perdurante crisi.

Il Cesvitec, infatti, è sempre più percepito e riconosciuto come qualificato punto di riferimento regionale per le iniziative e i servizi di sostegno all'innovazione competitiva ecosostenibile.

Un riposizionamento voluto dalla Camera di commercio di Napoli, che fin dal 2011 ha impegnato il Cesvitec a coniugare la sua missione di collegamento università-ricerca-impresa con la focalizzazione degli interventi sulle filiere dell'edilizia ecosostenibile e dell'economia del mare, e in generale della economia verde.

Con il programma realizzato nel 2013 è stato ulteriormente attualizzato il ruolo dell'azienda speciale per l'innovazione, rendendo funzionale il suo patrimonio di know-how e professionalità alle esigenze delle imprese della Green Economy, su cui si concentrano le maggiori aspettative di uscita dalla crisi.

Per assicurare la rispondenza dell'offerta di servizi alla reale domanda delle imprese, oltre ad interagire con le Associazioni di categoria, il Cesvitec sta monitorando negli ultimi anni i fabbisogni e la domanda di servizi per l'innovazione: dall'informazione all'accompagnamento fino alla formazione di nuove competenze professionali. A questo proposito il Cesvitec ha incrementato la partecipazione attiva alle iniziative strutturate del mondo universitario e della scuola superiore.

Nel 2013 è stata realizzata una approfondita ricognizione sulle caratteristiche e le dinamiche della Green Society con la messa a punto di una piattaforma di cooperazione tra le eccellenze della Campania. Analoga rilevazione presso le imprese è stato effettuata in riferimento all'atteggiamento generale e ai casi di successo dell'adozione del modello di cooperazione della rete di imprese.

Contestualmente, il Cesvitec è impegnato a partecipare in modo propositivo all'ampio processo di razionalizzazione avviato dalla Camera di commercio di Napoli, che coinvolge tutto il suo sistema di servizi erogati tramite le aziende speciali e le società collegate, nella prospettiva di realizzare formule innovative di sinergie e di sviluppare proposte comuni per la valorizzazione delle risorse del Palazzo Borsa Merci.

L'adeguamento alle direttive della Governance e della Dirigenza camerale.

Il 2013 è stato caratterizzato da un rinnovato rapporto di indirizzo e controllo da parte della Camera di Commercio di Napoli, scaturito dalla rinnovata attenzione del legislatore, del Mise e del Mef sulle Camere di Commercio italiane e sulle loro Aziende speciali.
Il Cesvitec ha coniugato il suo programma di attività 2013 per l'offerta di servizi a sostegno dell'innovazione competitiva delle piccole e medie imprese con gli obiettivi condivisi in occasione della riunione del CRAS, convocata dal presidente della Camera di Commercio, dott. Maurizio Maddaloni, il 30 novembre 2012, in cui sono state evidenziate le esigenze di riorganizzazione del sistema delle aziende speciali napoletane nel contesto del processo di autoriforma del sistema camerale, nonché dei vincoli imposti dai criteri governativi di revisione della spesa pubblica.
Tali linee di indirizzo programmatico sono state successivamente sviluppate in termini di indicazioni operative nella nota del 5 dicembre 2012, fatta pervenire ai direttori delle aziende speciali, a firma del Segretario Generale, Avv. Mario Esti, e avente per oggetto "Comunicazioni relative al Bilancio Preventivo 2013 ed al nuovo Piano Industriale delle Aziende Speciali della CCIAA di Napoli e delle sue partecipate".
Pertanto in tutti i successivi atti del Consiglio di amministrazione del Cesvitec sono stati adottati tutti gli opportuni provvedimenti di adeguamento a tali indicazioni.
Più specificatamente,
- sono state adottate le previste misure di contenimento delle spese di gestione e per forniture di beni e servizi, come è desumibile dai dati di rendiconto del primo semestre, in coerenza con la tempistica di volta in volta dettata dai vertici camerali;
- sono state promosse iniziative per trasferire nell'ambito della Borsa Merci le aule formative, con relativi accreditamenti. Tali aule sono attualmente allocate presso una sede in affitto nel Centro Direzionale. Tale soluzione logistica si inquadra coerentemente nel programma di trasferimento di tutte le Aziende Speciali e Partecipate nel palazzo della Borsa Merci con l'utilizzo di spazi comuni e lo sviluppo del programma di valorizzazione illustrato nella citata nota del Segretario Generale;
- si è messo mano alla elaborazione dei primi passaggi di un piano industriale, in vista del quale è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro con il compito di individuare gli elementi costitutivi di tale piano, con una ipotesi di valorizzazione anche in termini economici e finanziari del know how interno. L'obiettivo che si intende perseguire è sia quello di adottare in tempi brevi tutte le possibili decisioni nella prospettiva di una crescente autosufficienza finanziaria sia predisporre ogni utile dato e strumento per partecipare fattivamente alla elaborazione del Piano Industriale complessivo

delle Aziende speciali camerali, secondo gli obiettivi, gli strumenti e le modalità stabiliti dalla dirigenza camerale;
- l'orientamento al mercato è stato perseguito fattivamente con la realizzazione di progetti nel campo della formazione, con il ruolo assunto nell'ambito dell'ATS ForMare e di Agenzia formativa di riferimento per l'ITS Mobilità Sostenibile Trasporti marittimi della Campania (azioni di sistema Miur-Regione Campania, attività di formazione ed accompagnamento al lavoro per i giovani che si sono formati partecipando ai Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nell'ambito dell'Economia del Mare); e con le attività di progettazione e di candidatura a bandi regionali, nazionali e comunitari. In tale logica e prospettiva di proiezione di mercato si pongono anche le attività realizzate che hanno consentito di rilevare i fabbisogni di innovazione e la domanda latente ed espressa di servizi delle imprese del cluster dell'Economia del Mare, che vanno ad integrare i dati già disponibili relativi alla filiera dell'Edilizia Ecosostenibile e all'insieme della Green Economy. Si tratta, in questo caso, di una base informativa essenziale alla offerta di servizi personalizzati e quindi a mercato;
- un impulso è stato dato per il completamento del processo di riacquisizione della certificazione di qualità dei processi e dei servizi principali del Cesvitec, giunto a positiva conclusione, mentre nei primi mesi dell'anno è stata ottenuta la conferma dell'accreditamento per le attività formative;
- con riferimento all'adozione di sistemi di rilevazione delle presenze e alla uniformità dei contratti aziendali, la governance del Cesvitec ha provveduto ad applicare tutte le misure immediatamente applicabili, mentre ha partecipato e partecipa al processo congiunto con l'Ente camerale e le altre Aziende speciali di revisione dell'assetto contrattuale; analogamente per quanto riguarda tutta la materia oggetto della nota del Segretario Generale in merito alla comunicazione integrata con il piano di comunicazione camerale mirata a dare una immagine unitaria e conforme alla Mission della Camera anche tramite le attività del Centro;
- nelle more dell'acquisizione i Regolamenti di Funzionamento ed Amministrativi da adottare, in fase di elaborazione da parte dell'Ente camerale, si è provveduto a fornire ai competenti uffici camerali tutte le informazioni richieste in ordine all'elenco dei fornitori e alla tipologia delle forniture abituali.
Il Cesvitec ha inoltre manifestato la sua candidatura alla domanda di contratti di servizio dell'Ente camerale, con particolare riferimento al campo della Formazione, al supporto all'Ufficio Brevetti, e alla riorganizzazione e riattivazione del servizio di consultazione dell'Archivio Storico.
In tale contesto di adeguamento alle linee di indirizzo programmatico ed organizzativo dell'Ente camerale, il Cesvitec ha realizzato in linea con il proprio cronoprogramma le attività di servizio previste dal programma 2013.

Spending review ed applicazioni all'Azienda speciale di vincoli di natura pubblicistica

La riforma delle Camere di Commercio, approvata più di tre anni fa con il decreto legislativo n.23/2010, prevedeva tra l'altro, ai sensi dell'art.4bis comma 1, che il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze avrebbe dovuto stabilire con un proprio regolamento le norme sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali riformando il DPR n.254/2005.
Tale regolamento attuativo della riforma, però, non ha ancora visto la luce.

Nel frattempo sono state prodotte norme di legge, lettere dei ministeri competenti, delibere degli organi politici di Unioncamere Italiana e di singole Camere di Commercio che hanno avuto una diretta conseguenza sul funzionamento delle Aziende speciali.

Da ultimo ci riferiamo alla legge di stabilità per il 2014 approvata a fine dicembre 2013, che dispone espressamente l'estensione alle aziende speciali di norme pubblicistiche, e che invita a nuove riflessioni di tipo strategico.
Tanto che il 2014 si annuncia come l'anno del rinnovamento delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, nell'ambito di una politica di razionalizzazione delle risorse e dei servizi da erogare sul territorio che potrebbe portare per Napoli a realizzare progetti di accorpamento di più Aziende Speciali, per funzioni, anche sulla base del piano di autoriforma del Sistema Camerale Nazionale.

In questo panorama in movimento preme sottolineare che, come si è già anticipato in premessa, gli obiettivi che ci si era posti in sede programmatica con l'approvazione del preventivo 2013 sono stati tutti sostanzialmente raggiunti. Nel prosieguo della relazione se ne darà ampia visibilità.

Con riferimento al 2013 l'Azienda ha provveduto ad applicare la normativa nazionale e le direttive della Camera di Commercio in merito alla riduzione dei costi degli organi statutari e di funzionamento della struttura.
La produzione normativa più recente, che produrrà effetti nel 2014, viene riportata per esigenza di chiarezza ed affinché informi adeguatamente gli orientamenti e le azioni del Programma 2014.

In particolare ci si riferisce a:

- la legge di stabilità per il 2014 (legge 27/12/2013) in vigore dall'1/1/2014, che, all' art.1 comma 557, recita: *"Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante,* ***anche alle aziende speciali****..... omissis... Si applicano, altresì, le disposizioni che stabiliscono, a carico delle rispettive pubbliche amministrazioni locali, obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale dei soggetti medesimi della vigente normativa in materia di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. A tal fine, su atto di indirizzo dell'ente controllante, nella contrattazione di secondo livello è stabilita la concreta applicazione dei citati vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria, fermo restando il contratto nazionale di lavoro vigente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.";*

- la legge di stabilità per il 2012 (l.183/2011) che aveva già disposto l'estensione alle Camere di Commercio del vincolo di spesa sul lavoro flessibile e l'applicazione alle aziende speciali degli stessi vincoli sul personale delle rispettive Camere prevedendo anche che gli atti di assunzione a qualsiasi titolo debbano essere asseverati dalla Camere di Commercio;

- il Documento di intenti sul rapporto tra Camera di Commercio ed Azienda speciale in materia di decisioni concernenti la gestione del personale, approvato dalla Consulta dei Segretari Generali e dal Comitato esecutivo di Unioncamere Italiana a dicembre 2012 e che la CCIAA di Napoli ha a sua volta approvato come "Codice di condotta" il 21/12/2012 con delibera di Giunta n. 203. Tale documento, approvato dalle Camere di Commercio, costituisce la base per l'adozione di decisioni e comportamenti omogenei sul territorio nazionale circa la gestione delle Aziende Speciali, che non ingenerino responsabilità derivanti dalla non corretta attuazione di precetti normativi non sistematici che a queste si applicano;
- la delibera n.28 della Giunta della CCIAA di Napoli del marzo 2013 che ha stabilito, tra l'altro, la onorificità della carica di presidente dell'Azienda speciale e la corresponsione di un gettone di presenza ai consiglieri per le riunioni di CdA pari a 30 euro; la predisposizione, a cura dei competenti uffici camerali, di bandi unici per tutte le AS della CCIAA di Napoli circa alcuni servizi nell'ottica di economie di scala in sede di approvvigionamento e di regolamenti comuni per le AS per il funzionamento tecnico, procedurale e per l'esecuzione degli atti amministrativi allo scopo di recepire quanto stabilito nel Codice di condotta;
- le note del Segretario Generale della CCIAA di Napoli contenenti specifiche direttive per le AS. Tra queste assume particolare rilevanza la n.28922 del 1/10/2012 che invitava le AS ad interrompere il pagamento delle diarie per missioni nazionali ed estere al personale e a congelare gli aumenti retributivi contrattuali; la n.32786 del 5/12/12 che stabiliva tra l'altro una riduzione di almeno il 5% delle spese di gestione 2013 rispetto a quanto speso nel 2011, la predisposizione di un piano industriale per incrementare il regime di autosufficienza finanziaria delle AS, l'adozione di sistemi di rilevazione presenza unici, di contratti aziendali uniformi, di regolamenti di funzionamento ed amministrativi uniformi, di programmi di contabilità uniformi, di una lista di fornitori comuni; la n.16666 del 20/06/2013 con la quale si fissava al mese di luglio 2013 la data per la predisposizione, a cura della CCIAA di Napoli, di appositi bandi ad evidenza pubblica per una serie di servizi "comuni" delle AS; si fissava al mese di settembre 2013 la predisposizione, da parte della CCIAA di Napoli, dei regolamenti comuni decisi dalla Giunta a marzo 2013;
- le raccomandazioni del MEF, che in occasione della verifica amministrativo-contabile del marzo-aprile 2012 alla CCIAA di Napoli aveva tra l'altro raccomandato di procedere al riordino delle Aziende speciali favorendo processi di accorpamento funzionali e di riduzione del numero delle stesse, di introdurre nuovi sistemi di affidamento di progettualità alle AS e di vigilare sulla corretta applicazione da parte delle AS delle norme di contenimento della spesa di cui all'art.6 comma 2 DL n.78/2010 e che il personale in distacco dalla Aziende fosse autorizzato per le sole attività previste nel provvedimento di distacco.

Nel corso del 2013 il Cesvitec ha operato per:

- ridurre di oltre il 15% (rispetto alla richiesta della CCIAA di Napoli di ridurre di almeno il 5%) le spese di gestione 2013 rispetto a quanto speso nel 2011. Il totale dei costi di struttura, sia quelli destinati al funzionamento che quelli destinati ai progetti, è stato nel 2013, pari a

858.071 euro, rispetto a 1.016.163 euro del 2011. La diminuzione complessiva di € 158.092 è pari al 15,56%;

- collaborare con gli uffici camerali per la predisposizione dei Bandi comuni alle Aziende Speciali;
- proporre alla CCIAA le aree/i progetti per gli eventuali contratti di servizio e affidamenti diretti per i quali l'Azienda ha le competenze necessarie, con particolare riferimento all'Archivio Storico e alla Biblioteca con il ripristino del Servizio della Sala di Consultazione; al Centro di competenza "Innovazione e trasferimento tecnologico" nell'ambito del sistema di gestione associata delle funzioni e dei servizi camerali; alla formazione, nell'esercizio delle nuove competenze assegnate alle Camere e relative alla cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola lavoro e per l'orientamento al lavoro ed alle professioni, allo Sportello per il microcredito, ed altro.
- richiedere alla CCIAA di Napoli, l'assegnazione di spazi adeguati presso i locali del palazzo Borsa merci al fine di disdettare il contratto di fitto al Centro direzionale della sede didattica, al fine di operare un ulteriore economia di circa 60.000 euro all'anno;
- adeguare il gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione riducendolo a 30 euro;
- rendere onorifiche le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione (secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 04/01/2013);
- partecipare agli incontri di lavoro del Cras e dei sottogruppi individuati dalla CCIAA di Napoli per pervenire ad una nuova contrattazione di secondo livello per i dipendenti delle Aziende speciali della CCIAA di Napoli;
- non rinnovare il distacco dei n.2 dipendenti dell'Azienda in formazione presso la CCIAA di Napoli per un periodo complessivo di circa 16 mesi, fino al maggio 2013;
- non corrispondere diarie per le missioni al personale dipendente;
- congelare, in un primo momento, gli aumenti contrattuali e gli scatti di anzianità previsti dal CCNL applicato al personale dipendente ed erogarli poi, nel 2014, a seguito di specifiche disposizioni relative alla corretta applicazione del CCNL;
- congelare le risorse aziendali disponibili a fini di incentivazione ed erogare dette risorse attraverso la preventiva definizione di obiettivi e di valutazione dei risultati ottenuti;
- ridurre il valore facciale del buono pasto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'approccio al mercato

Un primo sguardo ai dati aggregati di bilancio evidenzia come il Cesvitec, che pure offre alle imprese ed alle Istituzioni del territorio servizi per l'Innovazione di carattere prevalentemente precompetitivo, per i quali quindi gli utenti non sono disponibili a pagare un prezzo, abbia mantenuto, anche nel 2013, un orientamento al mercato che ha consentito di disporre di ricavi da risorse proprie per oltre 180.000 euro.

I costi di struttura, riferibili al funzionamento e non all'erogazione dei servizi, sono pari a circa 174.000 euro e dunque sono interamente ripagati dalle risorse proprie.

Tanto premesso, si evidenzia come Cesvitec rispetti il requisito minimo ex articolo 66, comma 2 DPR n.254/2005 che recita: "*Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*".

Costi	Ricavi
Costi di struttura di progetto 691.146 **Comprende il costo del personale, ad eccezione della produttività; il costo di funzionamento ad eccezione delle consulenze professionali e degli oneri tributari, imputati alla voce Costi istituzionali di struttura.** **Costi istituzionali per progetti 274.790**	**Contributo Camera di Commercio 952.127,00**
Costi di struttura di funzionamento 174.489 **Comprende: il 100% della voce Organi per 10.981 euro.; il 100% della voce consulenze professionali per 86.923 euro; il 100% della voce oneri tributari per 39.021euro; il 100% della voce oneri diversi per 7.564; il costo della produttività del personale per 30.000 euro.**	**Ricavi da risorse proprie e gestione finanziaria/straordinaria 180.733**
Totale 1.132.860	**Totale 1.132.860**

L'analisi del programma di attività Cesvitec nel 2013

In questa sezione si illustrano i principali aspetti ed elementi strategico-operativi che hanno caratterizzato la gestione del Cesvitec nel 2013, determinando, dal punto di vista economico finanziario, i risultati riportati nel bilancio d'esercizio.

Le attività istituzionali, che la CCIAA di Napoli ha affidato all'Azienda approvando il programma di attività ed il preventivo del 2013, si distinguono in:

1. **Servizi di informazione, animazione e community per l'innovazione**
2. **Servizi alle imprese dei cluster Edilizia ecosostenibile ed Economia del mare**
3. **Servizi di formazione, Orientamento, Alternanza e Tirocini**
4. **Iniziative per l'internazionalizzazione**
5. **Broker dell'innovazione**
6. **Altre attività camerali**

Si seguito si riportano anche gli obiettivi che il Cda del Cesvitec ha individuato per una valutazione qualitativa del successo delle iniziative della struttura:

- crescita di intensità delle relazioni attivate tra imprese e mondo della ricerca e dell'università;
- maggiore visibilità delle filiere campane dell'Edilizia Ecosostenibile e dell'Economia del mare
- incremento di competenze per l'innovazione
- tirocini realizzati e formule avanzate di formazione
- rafforzamento di formule e strumenti di condivisione e sperimentazione di nuovi percorsi di collaborazione ricerca impresa
- consolidamento di forme strutturate di collaborazione tra le aziende speciali e le partecipate della camera di commercio di Napoli
- accresciuta capacità di autoproduzione dell'azienda speciale.

I principali risultati raggiunti nel 2013

La struttura del Cesvitec ha operato nel corso del 2013 con n.8 dipendenti, di cui 1 part-time, oltre al dirigente. Nessuno dei dipendenti cessati dal servizio negli anni precedenti è stato sostituito da nuovi assunti. Nel corso dell'anno si è poi protratta per altri cinque mesi che si aggiungono agli 11 dell'anno precedente) la situazione di "trasferimento" di 2 unità lavorative agli uffici della CCIAA di Napoli per un intensivo programma di formazione.

Entrambe le circostanze non hanno impedito al Cesvitec di realizzare gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Tutte le attività realizzate hanno registrato l'impegno di tutto il personale del Cesvitec. Infatti, con l'impiego delle risorse professionali interne sono state svolte le funzioni di progettazione, di project management (progettazione esecutiva di dettaglio, pianificazione, coordinamento, monitoraggio), di gestione tecnico amministrativa (budgeting, contabilità, acquisizione di beni e servizi, rendicontazione), di gestione della rete informatica e delle tecnologie di supporto alle attività di progetto, oltre che attività operative di progetto.

Inoltre un intensivo programma di rivisitazione delle procedure di gestione aziendale e di riprogettazione della documentazione di gestione dei processi ha consentito di re-installare il Sistema di Gestione della Qualità in azienda, che ha ottenuto la certificazione del Rina al principio del 2014.

In sintesi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Aumentata intensità delle relazioni con il mondo dell'Università e della Ricerca per attività di servizio alle imprese, testimoniata dagli Accordi quadro e dalle Convenzioni operative sottoscritte con l'Università degli Studi di Napoli Federico II; con la Seconda Università degli Studi di Napoli, con l'l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

- Con i Servizi di informazione, animazione e community per l'Innovazione, Portale Innovazione, SII, Sportello Innovazione e Bacheca Innovazione sono stati incrementati i contatti con imprese e centri di ricerca in funzione dell'offerta di opportunità di rete e di partenariato. A questo proposito è stata attivata e sviluppata una strategia di cooperazione e condivisione di conoscenze e competenze per l'innovazione competitiva sostenibile basata sull'utilizzo di social network e social media. In tale ambito si colloca anche la partecipazione al Front End unico dei servizi per l'innovazione della Camera di commercio di Napoli: il servizio, che utilizza tecnologie App, è stato migliorato e potenziato anche con una più efficace integrazione con le funzioni del portale camerale.

- Il progetto "Sistema Impresa e Green Society in Campania" ha consentito di individuare le caratteristiche culturali e di mercato dei nuovi scenari green e di mettere a punto una piattaforma tecnologica per la cooperazione tra eccellenze produttive della regione, quale punto di avvio di un processo di promozione della filiera green nel territorio.

- È stato ridefinito alla luce delle nuove esigenze il profilo professionale di "Broker dell'Innovazione" con l'obiettivo strategico di potenziare i servizi di supporto alle decisioni e ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico delle piccole e

medie imprese, potenziando le prestazioni del sistema di servizi per l'innovazione competitiva erogati dal Cesvitec a favore delle imprese delle filiere green.

- Maggiore visibilità delle filiere dell'Edilizia ecosostenibile e dell'Economia del mare anche grazie alla partecipazione a fiere internazionali e locali coordinata da Cesvitec. utilizzate occasioni di significativo impatto comunicativo ed in grado di creare opportunità di confronto e di ampliamento della rete di relazioni delle imprese.
  - **Ecobuild,** Londra, marzo 2013. La più importante manifestazione internazionale dedicata all'edilizia ecosostenibile;
  - **EnergMed,** Napoli marzo 2013 - Il Cesvitec ha promosso, tra le imprese potenzialmente interessate, il prototipo dimostratore B-Camp.
  - **EcoLogicaMente,** Napoli 23-26 maggio, Mostra-Mercato dedicata al mondo Green, al consumo critico e agli stili di vita eco-sostenibili, promossa dal Comune di Napoli - Area Comunicazione
  - **Neapolis Tua,** Napoli 16-19 maggio. Prima edizione della Fiera per Operatori CNA di promozione dell'artigiano d'eccellenza.
  - **Eco Luoghi, Napoli,** 17 settembre 2013. Iniziativa promossa dall'Associazione Mecenate90, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, Unioncamere e gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri.
  - **"Unite the two Bays: From Vesuvio to Silicon Valley and Back".** promosso dall'associazione no profit Skillpoint, la cui mission consiste sia nella diffusione del know-how e della cultura d'impresa, e che per la realizzazione dell'evento ha operato in collaborazione con qualificati partner locali ed internazionali.
  - **SMAU Napoli,** 12 e 13 dicembre 2013. In seguito ad uno specifico affidamento da parte della Camera di commercio di Napoli, il Cesvitec ha partecipato allo SMAU - Salone Macchine e Attrezzature per l'Ufficio,

In tale ambito si colloca la organizzazione di incontri BtoB che hanno consentito ad imprese dell'area napoletana e regionale di verificare possibilità di partenariato con imprese di altri Paesi, nonché alcune iniziative di collegamento tra aziende e centri di ricerca.

Nel quadro dell'ampliamento delle relazioni con potenziali partner al fine di capitalizzare risorse e strumenti disponibili e coerenti con la propria mission, il Cesvitec ha sviluppato contatti con i responsabili del progetto "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin-off imprenditoriale". Si tratta di un percorso integrato di consulenza, orientamento, formazione e sensibilizzazione promosso dal Comune di Napoli e realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea – POR Campania 2007-2013-Asse IV-Obiettivo Operativo i.1.5 inteso a sostenere le donne che hanno intrapreso o vogliono intraprendere percorsi di studio e carriere scientifiche. In occasione di una presentazione dei risultati del progetto nella sede dell'Unione degli Industriali di Napoli il 3 dicembre 2013, su sollecitazione degli organizzatori, il Presidente del Cesvitec ha partecipato ad una tavola rotonda nel corso della quale sono emersi interessanti spunti sia da parte degli imprenditori presenti sia dei ricercatori a partire dalle potenzialità del Catalogo digitale Donne e Scienza come strumento di networking. In incontri successivi presso l'Assessorato al Lavoro e alle

attività produttive del Comune di Napoli è altresì emerso l'interesse a valutare le possibilità di collaborazione del Cesvitec nella fase di utilizzo e di valorizzazione di tale catalogo nell'ambito dei propri servizi di collegamento ricerca-impresa.

- **Nuove competenze per l'Innovazione** sono state formate grazie alle attività di formazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro realizzate da Cesvitec:
  - in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
  - su finanziamento della Regione Campania
  - in affiancamento alla Fondazione per la Mobilità Sostenibile-Trasporti Marittimi
  - nell'ambito di progetti di livello nazionale coordinati da Unioncamere Italiana (Filo; Jobday 2013)
  - attraverso la realizzazione di programmi di formazione internazionale nell'ambito del progetto comunitario Leonardo da Vinci

- in occasione della giornata conclusiva del Jobday 2013 alla CCIAA di Napoli, il rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, ing. Vittoria Rinaldi, oltre ad esprimere l'apprezzamento per il lavoro svolto dal Centro, ha invitato per le vie brevi il Cesvitec alla partecipazione ai CTS degli Istituti Superiori di Napoli. In seguito a questo invito è pervenuta, lo scorso 2 dicembre, specifica richiesta in tal senso da parte dell'Istituto Augusto Righi. Fanno attualmente parte del CTS numerose aziende tra cui Selex, Vulcanair, kimbo, keylon, società di selezione del personale come Quanta, organismi bilaterali come OBR Campania, strutture del sistema camerale napoletano come Promos Ricerche ed ancora università, CNR, Unione Industriali. Per le vie brevi è stato confermato l'interesse del Cesvitec a partecipare al CTS, indicando nel Vice Direttore, Maria Sanità, e nel Coordinatore dell'Area Ricerca e Sviluppo i funzionari dipendenti che avrebbero rappresentato l'Azienda in occasione delle riunioni, a seconda delle disponibilità.

- Sono stati realizzati 42 nuovi tirocini in azienda (39 per laureati e 13 per diplomati) attivando convenzioni tra Cesvitec e 16 imprese del territorio campano (al 90% in provincia di Napoli). Il numero di tirocini attivati risente dei ritardi nella emanazione della regolamentazione regionale, effettivamente operativa soltanto dal novembre 2013. Inoltre il numero dei tirocini promossi da Cesvitec risente anche dell'indirizzamento delle aziende, da parte dello stesso Cesvitec, verso formule incentivanti dei tirocini gestite da Italia lavoro e finanziate dal Ministero del Lavoro. Sono 11 i tirocini che sono stati attivati grazie al lavoro di sensibilizzazione del Cesvitec che ha consentito alle imprese del territorio di economizzare risorse nella gestione delle esperienze.
  E' interessante notare che la percentuale di placement post tirocinio, con riferimento ai n.30 tirocini conclusi entro il 2013 è pari al 43%, un dato di indubbio valore positivo, soprattutto in considerazione della difficoltà del momento storico per l'economia e delle percentuali di disoccupazione giovanile in Campania.

Quanto alle formule avanzate di formazione si sottolinea come Cesvitec:

- sia entrato nella compagine di n.2 Poli Tecnico Professionali approvati dalla Regione Campania e destinatari per gli anni a venire di risorse per la formazione professionale regionale. Si tratta dei Poli sull'Economia del Mare e sulle Biotecnologie guidati rispettivamente dalla Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimni e dal Centro di competenze Bioteknet;
- sia entrato nella compagnie del Centro di eccellenza per la formazione nel settore delle costruzioni, insieme all'Acen e a imprese leader nel settore, il cui progetto esecutivo è attualmente in fase di valutazione da parte della Regione Campania;
- sia entrato nel novero delle strutture che a livello nazionale, in oltre 50 Camere di Commercio, gestiscono gli sportelli FILO (Formazione-Imprenditorialità-Lavoro-Orientamento), nell'ambito del programma nazionale Unioncamere per il collegamento Scuola-Lavoro;
- sia entrato nella Delivery Unit della Campania, una delle 14 realtà costituite a livello nazionale dal MIUR per supportare la trasformazione dell'istruzione tecnica superiore;
- abbia operato per la costituzione della Rete Meccatronica e Robotica tra la Regione Campania, l'Unione degli Industriali della provincia di Napoli, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, la Rete robotica Scuola, la Delivery unit Campania. Il protocollo di intesa è stato poi formalmente sottoscritto al principio del 2014.

- Rafforzamento di formule e strumenti di condivisione e sperimentazione di nuovi percorsi di collaborazione ricerca impresa
  - L'adesione ai social network è risultata positiva ed è in continua crescita sia numerica sia in termini di interazione. In particolare sono attualmente attivi: Twitter, la pagina Facebook e gli eventi, Flickr.

- Consolidamento di forme strutturate di collaborazione tra le aziende speciali e le partecipate della Camera di commercio di Napoli. Nel corso del 2013 è proseguita la collaborazione con Technapoli e Promos Ricerche, anche nell'ambito della rete di imprese SII.

- Accresciuta capacità di autoproduzione dell'azienda speciale. Nel corso del 2013 si registrano risorse proprie per un importo leggermente inferiore al 2012. Tuttavia occorre considerare che la cifra effettivamente acquisita dal Cesvitec nel 2013, sopravanza di circa 200.000 euro le risorse proprie del 2012, anche se i progetti Front End III e Reti d'impresa, cui i 200.000 euro si riferiscono, sono stati realizzati soltanto per la parte di impegno del personale e della struttura di Cesvitec. Si è trattato dunque di una economia nelle spese, che non inficia la capacità, accresciuta rispetto agli anni precedenti, di autofinanziamento dell'Azienda.

Altre attività aziendali istituzionali, che ricomprendono le attività trasversali e funzionali alla realizzazione dei progetti e delle iniziative:

- Accreditamento quale Agenzia formativa per la Regione Campania. Nel corso del 2013 il Cesvitec ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento. Successivamente all'emanazione del nuovo regolamento regionale Cesvitec ha anche completato, entro novembre 2013 le procedure per transitare sulla nuova piattaforma informatica ed ha ottenuto regolare accreditamento a gennaio 2014.
- Partecipazione alle attività dell'Associazione Italiana Cultura Qualità- Territoriale Meridionale (la dott.ssa Maria Sanità, a seguito delle elezioni delle cariche sociali di AICQ Meridionale tenute il 20 luglio 2011 siede Consiglio Direttivo dell'Associazione)
- Supporto ai processi decisionali e di controllo degli Organi
- Gestione amministrativa e contabile,
- Aspetti logistici, tecnologie organizzative e di rete e di attrezzature
- Predisposizione di basi di dati
- Organizzazione delle strutture di interfaccia
- Supporto alle iniziative di networking
- Contabilità e reporting
- Supporto alla gestione del personale
- Gestione della privacy
- Segreteria organi
- Gestione della sicurezza sul lavoro
- Altre attività amministrative (provveditorato – acquisti)
- Gestione dei sistemi informatici, del protocollo-archivio; delle relazioni con il pubblico

Gli obiettivi posti al personale nella fase di attivazione del programma di attività 2013 sono stati raggiunti con successo. Il personale ha dedicato fortissimo impegno per il processo di ri-certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, ottenuta a febbraio 2014.

Iniziative e progetti a mercato realizzate nel 2013

- Rete di imprese SII (con i partners Technapoli e Promos Ricerche) nell'ambito della quale è stato progettato e realizzato il Progetto Front End III finanziato dalla CCIAA di Napoli. Il progetto Front-End II ha consolidato le formule di integrazione e collaborazione tra Cesvitec, Technapoli e Promos Ricerche. Il Cesvitec ha limitato la realizzazione del progetto a quelle sole attività di progettazione e coordinamento realizzabili con l'impegno delle professionalità interne al Centro stesso.
- N.1 percorso di accompagnamento al lavoro dedicato agli allievi diplomati del Corso IFTS Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'intermodalità.
- N.2 Progetto Leonardo realizzati in partenariato con la Grecia per n.4 distinti gruppi
- Presidenza e Coordinamento della Fondazione ITS Mobilità Sostenibile- Trasporti marittimi, che attualmente conta 13 soci fondatori e 1 socio partecipante
- Azione di sistema IS4
- Progetto Mise Energia: "Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane"
- Progetto Mise Reti: "La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa, futuro crescita per le aziende campane"

Infine, si evidenzia che le attività sviluppate nel 2013 hanno trovato una loro evoluzione e prospettiva nell'ambito delle indicazioni fornite in sede di bilancio preventivo 2014.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Azienda, avvalendosi della collaborazione della Società Revicont Spa, ha avviato attività di analisi delle immobilizzazioni immateriali possedute, al fine di poterne valutare il valore corrente. Tale analisi non ha generato impatti sul bilancio in quanto si tratta di immobilizzazioni prodotte all'interno dell'azienda, per le quali non si è sostenuto alcun costo e non si può pertanto iscrivere alcun saldo in bilancio.
Ciononostante si reputa opportuno fornire alcune indicazioni sull'attività svolta al fine di esplicitare quali possano essere i presupposti di valorizzazione degli intangibles dell'azienda.

L'individuazione dei criteri di valutazione degli intangibles aziendali ha preliminarmente considerato la natura degli assets da valutare, che devono avere le seguenti caratteristiche: autonoma individuazione, disponibilità esclusiva, previsione di incassi futuri ottenibili dal loro utilizzo. Considerando la natura dell'azienda, il carattere distintivo degli intangibles del Cesvitec è stato individuato nella capacità di fornire servizi innovativi che le imprese non riescono a trovare sul mercato proprio per la loro specificità.

A tal fine si è proceduto ad analizzare i progetti che l'azienda ha realizzato nei periodi dal 2006 al 2009 e dal 2010 al 2013, classificandoli per tipologia (formazione, innovazione-sviluppo e altri ricavi) e per committente (Camera di Commercio, Altri operatori del Sistema Camerale, Terzi). Le analisi svolte hanno evidenziato come l'Azienda abbia confermato la capacità di essere presente nel sistema economico in maniera innovativa, fornendo servizi di valore alle imprese, sia in termini di formazione sia di servizio e collegamento tra operatori.

Pur considerando che il Cesvitec ha specifici accreditamenti per l'attività di formazione ed è dotata di supporti informativi esclusivi, l'analisi compiuta ha evidenziato che i ricavi aziendali sono generati soprattutto dal know-how internamente generato, che prevale sugli altri intangibles e di fatto, ne assorbe ed incrementa le capacità reddituali.

L'evoluzione dell'attività dell'azienda dovrà quindi assumere quale parametro di riferimento la valorizzazione del know how sviluppato negli anni.

Dopo il lavoro preliminare svolto nel corso del 2013, in cui sono state individuate e selezionate le immobilizzazioni immateriali di specifica pertinenza del Cesvitec, nel corso di quest'anno, provvederemo a coordinarci con le altre aziende speciali della CCIAA , al fine di condividere anche un metodo di individuazione parametrica possibile da inscrire nei bilanci in corso.

In conclusione, il 2013 si è caratterizzato, così come ci si era proposti in sede programmatica, come un anno di importante svolta per la nostra azienda speciale, che ha puntato a sperimentare e validare nuove strategie organizzative di risposta ai nuovi scenari e alle nuove esigenze delle imprese, in coerenza con le linee di indirizzo strategico della Camera di Commercio di Napoli.

Il Presidente
Ing. Mario Grassi

Bilancio Consuntivo 2013

Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

ATTIVO			Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software			0	0
Altro			0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali			**0**	**0**
b) Materiali				
Impianti			0	0
Attrezzature non informatiche			0	0
Attrezzature informatiche			0	0
Arredi e Mobili			0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali			**0**	**0**
Immobilizzazioni Finanziarie			**50.224**	**200.224**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**50.224**	**200.224**
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
b) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino			0	0
Totale Rimanenze			**0**	**0**
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Crediti v/CCIAA	472.371		554.422	472.014
Crediti v/organismi nazionali e comunitari		147.322	408.264	147.322
Crediti v/organismi del sistema camerale			0	0
Crediti diversi	368.061		250.040	368.418
Anticipi a fornitori	1.950		2.483	1.950
Totale crediti di funzionamento	**842.382**	**147.322**	**1.215.208**	**989.704**
e) Disponibilità liquide				
banca c/c			451.222	377.897
depositi postali			0	0
piccola cassa			0	0
Totale disponibilità liquide			**451.222**	**377.897**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**1.666.431**	**1.367.601**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei Attivi			0	0
Risconti Attivi			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**0**	**0**
D) CONTI D'ORDINE			**0**	**0**
TOTALE GENERALE			**1.716.655**	**1.567.825**

Copia conforme all'originale

Napoli 29.04.2014

Bilancio Consuntivo 2013

Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

PASSIVO			Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali			0	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			0	0
Totale Patrimonio netto			**0**	**0**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi			0	0
Prestiti ed anticipazioni passive			0	0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMAMENTO			**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do Trattamento di Fine Rapporto			311.152	341.454
TOT. F.do TRATT. FINE RAPPORTO			**311.152**	**341.454**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Debiti v/Fornitori	81.703		96.382	325.129
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale			0	0
Debiti v/Camera di Commercio			9.414	0
Debiti v/organismi nazionali e comunitari			0	0
Debiti tributari e previdenziali	95.176		272.568	95.176
Debiti v/dipendenti	30.000		37.118	30.000
Debiti v/organi istituzionali	11.846		29.248	11.846
Debiti diversi	243.426		169.249	
Debiti per servizi c/terzi	-		-	
Clienti c/anticipi	-		-	
TOTALE DI DEBITI FUNZIONAMENTO	**462.152**	**0**	**613.977,010**	**462.152**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo Contenzioso del lavoro			350.473	350.473
Altri fondi			441.053	413.746
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**791.526**	**764.219**
F) RATEI E RISCONTI				
Altri Risconti Passivi			0	0
Risconti Passivi su immobilizzazioni			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI			**0**	**0**
TOTALE PASSIVO			1.716.655	1.567.825
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.716.655	1.567.825
G) CONTI D'ORDINE			**0**	**0**
TOTALE GENERALE			**1.716.655**	**1.567.825**

Bilancio Consuntivo 2013

Allegato H DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	144.726	139.499	- 5.227
2) Altri proventi e rimborsi	101.956	28.484	- 73.472
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	1.232.189	952.127	- 280.062
Totale A)	**1.478.871**	**1.120.110**	**- 358.761**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	69.584	10.982	- 58.602
8) Personale			
a) competenze al personale	380.546	391.789	11.243
b) oneri sociali	133.605	134.488	883
c) accantonamento T.F.R.	33.568	30.960	- 2.608
d) altri costi	20.912	9.870	- 11.042
9) Funzionamento			
a) Prestazioni di servizi	108.439	159.262	50.823
b) Godimento beni di terzi	63.164	62.452	- 712
c) Oneri diversi di gestione	125.933	58.268	- 67.665
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
b) immobilizzazioni Materiali	5.629	0	- 5.629
c) svalutazione crediti	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	350.473	0	- 350.473
Totale B)	**1.291.852**	**858.071**	**- 433.781**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	193.233	274.790	81.557
Totale C)	**193.233**	**274.790**	**81.557**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**- 6.215**	**- 12.751**	**- 6.536**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	3.187	7.119	3.932
13) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	**3.187**	**7.119**	**3.932**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	5.802	5.632	- 170
15) Oneri straordinari	2.774	0	- 2.774
Risultato della gestione straordinaria	**3.028**	**5.632**	**2.604**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	**0**	**0**	**0**

CESVITEC

AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INTRODUZIONE PRELIMINARE

Il presente Bilancio d'Esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 02 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Ai sensi dell'Art. 68 del DPR 02 novembre 2005 n. 254 il Bilancio d'Esercizio si compone dei seguenti documenti:

Conto Economico (allegato H al DPR 254);

Stato Patrimoniale (allegato I al DPR 254);

Nota Integrativa (Art. 23 del DPR 254);

Relazione sulla gestione (Art. 24 del DPR 254);

Preliminarmente all'illustrazione delle voci patrimoniali ed economiche, si evidenzia che il contributo assegnato al Cesvitec dalla Camera di Commercio di Napoli di competenza dell'esercizio 2013, ha generato una manifestazione economica coincidente con la manifestazione finanziaria, pari ad € 952.127, di cui:

• Contributi incassati in acconto	€	835.305
• Credito per contributo da incassare	€	116.822
TOTALE Contributo CCIAA incassato e maturato	**€**	**952.127**

La coincidenza tra la manifestazione economica e quella finanziaria del contributo camerale, a differenza dei precedenti esercizi, è dovuta alla non contabilizzazione di contributi riferiti ad ammortamenti di immobilizzazioni acquistati negli esercizi antecedenti al 2009, in quanto le stesse hanno completato il proprio ciclo di ammortamento nel precedente esercizio 2012.

Pertanto non risultano contabilizzati contributi in c/patrimonio ed il totale dei Contributi iscritti tra i ricavi sono esclusivamente in conto esercizio.

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti in beni ammortizzabili e pertanto non è previsto il riconoscimento di un contributo in conto investimenti da aggiungere all'importo del contributo in conto esercizio.

Attività svolte – Il Cesvitec, Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro operando secondo le norme del diritto privato. In tale contesto persegue le seguenti finalità:

- assistenza tecnica alle PMI nel campo dell'organizzazione industriale e del trasferimento e dello sviluppo delle tecnologie innovative;
- promozione e sviluppo di studi, ricerche, attività formative ed informative, con particolare riguardo alla introduzione ed al perfezionamento delle tecnologie avanzate ed alla organizzazione della produzione e dei servizi;
- realizzazione di banche dati ed archivi sulle tematiche della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione dei processi industriali;
- collaborazione con le Amministrazioni, gli Enti Pubblici gli Istituti Economici e le Associazioni di Categoria nell'espletamento dei loro compiti istituzionali circa lo sviluppo di nuove tecnologie;
- svolgimento di un'azione di collegamento tra le PMI e le Istituzioni aventi competenze in materia di tecnologie di produzione e di innovazione tecnologica;
- assistenza alle imprese nei rapporti con gli organismi comunitari e, più in generale, con quelli volti a favorire le attività di R & S e di promozione e sviluppo di nuove tecnologie, al fine di favorire corrette ed efficienti procedure di avvio dei progetti e di acquisizione di finanziamenti pubblici.

Criteri di valutazione - Il presente Bilancio e' stato redatto in conformità al D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254, integrato, ai sensi dell'articolo 68 del suddetto decreto, dalle disposizioni del codice civile per quanto applicabili.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 05.02.09 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/2005, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 art. 74 del Regolamento.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità d'Euro.

I principi di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 non sono variati rispetto ai precedenti esercizi. Tali principi sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione della rilevante incidenza dei contributi della Camera di Commercio di Napoli rispetto agli altri proventi, la continuità dell'attività aziendale è basata sull'ipotesi di ricevimento, anche negli esercizi futuri, di contributi tali da permettere, unitamente agli altri proventi di gestione, la copertura dei costi di esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel bilancio al 31 dicembre 2013 non figurano valori espressi in valuta estera.

I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni materiali

I mobili, gli impianti ed i macchinari sono iscritti al costo di acquisto ivi compresi gli oneri

di diretta imputazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore dei beni risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in maniera sistematica, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote adottate, invariate rispetto al 31/12/2012, sono ritenute rappresentative del deperimento economico dei cespiti. Le acquisizioni dell'anno sono ammortizzate con aliquote ridotte della metà.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

- Mobili	12%
- Attrezzature d'ufficio	20%
- Altre attrezzature d'ufficio (hardware)	25%

- Immobilizzazioni immateriali e loro ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali, relative a software acquistato dall'azienda, sono originariamente contabilizzate al costo effettivamente sostenuto e risultano in bilancio per il saldo residuo, in quanto sono ammortizzate in conto con il metodo diretto in maniera sistematica, con aliquota (pari al 33%), determinata in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore degli investimenti risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Contributi in c/patrimonio

I contributi in c/patrimonio, relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli imputati a fronte degli investimenti in immobilizzazioni effettuati dall'azienda sino al 31.12.2008, sono originariamente rilevati tra i risconti passivi e successivamente imputati al

conto economico secondo il criterio della competenza, in funzione degli ammortamenti dei beni cui i contributi si riferiscono.

- Contributi in c/investimenti

I contributi della Camera di Commercio di Napoli, destinati specificamente ad investimenti in beni strumentali, da utilizzare per l'attività dell'azienda, sono originariamente imputati al Fondo Acquisizioni Patrimoniali. Tale Fondo è imputato a diretto deconto del valore del bene al momento dell'acquisizione dello stesso. Si segnala che tale tipo di contributi è stato riconosciuto all'azienda a partire dall'esercizio 2008.

- Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio, relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli, imputati a fronte di spese e costi sostenuti dell'azienda, sono iscritti tra i ricavi e registrati per competenza economica nell'esercizio nel quale vengono maturati. Detti Contributi vengono determinati per differenza tra i costi ed i ricavi d'esercizio e garantiscono il pareggio di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Titoli

I titoli dello stato sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore.

- Partecipazioni

Sono iscritte al valore di acquisto, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

I crediti sono iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo.

- Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

La determinazione dei ratei e dei risconti e' stata effettuata per definire i ricavi ed i costi di

effettiva pertinenza dell'esercizio.

Sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi (inclusi i contributi in c/patrimonio) l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti secondo il criterio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali (Software)

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni immateriali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Non ci sono state acquisizioni nel corso dell'esercizio 2013. Le acquisizioni effettuate nel quadriennio 2009/2012 per complessivi € 10.289, il cui valore netto residuo è pari ad € 2.486, non sono esposte a bilancio in quanto rettificate dai contributi in conto impianti specificamente riconosciuti dalla Camera di Commercio di Napoli, in applicazione dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Attività Produttive. Si veda al riguardo quanto riportato nella introduzione preliminare alla presente Nota Integrativa.

- Immobilizzazioni materiali

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni materiali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 del DPR 254, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non ci sono state acquisizioni nel corso dell'esercizio 2013.

Non sono state effettuate né nell'esercizio, né nei precedenti, rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Non sono stati capitalizzati né nell'esercizio, né nei precedenti, oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per completezza d'informazione si riporta il dettaglio del costo storico e del Fondo di Ammortamento, compresa le movimentazioni relative al quinquennio 2009/2013 non esposte a bilancio, per singola categoria delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio:

Cespite	Costo storico	Fondo	Netto
Arredi	61.130	33.010	28.120
Hardware	179.454	170.874	8.580
Attrezzature ufficio	23.807	23.807	0
Totale Materiali	**264.391**	**227.692**	**36.700**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 200.224 e si compone di:

1. Titoli di Stato € 200.000
2. Quote di partecipazioni in consorzi € 223
3. Partecipazione Fondazione ITS € 1

TOTALE € 200.224

1) I titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, sono stati acquistati a garanzia del fondo TFR, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 10/3/1992. L'importo Si incrementa di € 150.000 rispetto al saldo 2012 per effetto della seguente movimentazione:

Titoli	2012	2013
CCT scadenza 01.09.16	50.000	50.000
BTP scadenza 01.12.2015		90.000
CCT scadenza 15.06.2017		60.000
Totale	**50.000**	**200.000**

2) Quote di partecipazione in consorzi, sono iscritte in bilancio per € 223, importo invariato rispetto al saldo al 31/12/2012.
Le quote di partecipazione in consorzi sono dettagliate come segue:

Consorzio	Importo
CCT Tecnologie Scarl	105
Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD	118
	223

La Società Consortile CCT Tecnologie Scarl è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2008 ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione al 30/09/08. In base alle risultanze di tale bilancio il credito del Cesvitec per riparto Capitale Netto di liquidazione è pari a € 2.789, di cui € 2.684 incassati nel corso del 2009. Il valore residuo di € 105 rimane esposto tra le immobilizzazioni.

L'Assemblea dei Soci del Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD nella seduta del 29.06.2009 ha deliberato l'abbattimento del Capitale da € 100.000 a € 55.792. In conseguenza di detto abbattimento le quote residue detenute si riducono ad € 118.

3) Partecipazione nella Fondazione ITS, autorizzata con Determinazione Commissariale n. 22 del 17.02.2010, è relativa alla partecipazione del Cesvitec alla costituzione della Fondazione di partecipazione per l'ITS "Istituto Superiore per la mobilità sostenibile settore trasporti marittimi", in qualità di socio fondatore. La contribuzione alla costituzione del patrimonio della fondazione è pari ad € 5.000. L'iscrizione di un euro nell'attivo patrimoniale è per memoria mentre € 4.999 sono stati spesati nell'esercizio 2010.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Si segnala preliminarmente che non vi sono crediti di durata residua superiori a tre anni né crediti garantiti.

- Crediti verso C.C.I.A.A. di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 472.014, si decrementa di € 82.408 rispetto al 31.12.2012 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Contributo ordinario 2012	423.050	0	165.188	257.862
Contributo ordinario 2013	0	116.822	0	116.822
Rimborso costo personale distaccato	46.172	0	46.172	0
Attività progettuali	85.200	97.330	85.200	97.330
TOTALE	**554.422**	**214.152**	**296.560**	**472.014**

- Il saldo del contributo 2012, pari ad € 257.862, non è stato richiesto in quanto non si sono ancora conclusi i ricorsi del lavoro, come dettagliatamente descritto nella voce del Passivo Fondo Contenzioso del lavoro. Il decremento di € 165.188 è relativo ad incasso avvenuto nell'esercizio.

- Il saldo del contributo 2013, pari ad € 116.822, è relativo al saldo del contributo in c/esercizio. Nel corso del 2013 non sono stati acquistati cespiti e pertanto non si e movimentato il contributo per investimenti.

- Il credito relativo al rimborso delle competenze per il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti in distacco presso la Camera di Commercio di Napoli per

formazione professionale dal 01.02.2012 al 31.12.2012 si è azzerato per l'incasso avvenuto nel corso dell'esercizio.

- Il credito relativo ad attività progettuali per un importo di € 97.330, è stato generato dalla seguente movimentazione:

Iniziativa	Provvedimento	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Progetto Front End II	Determinazione Dirigenziale n. 388 del 04.10.2012	82.200	0	82.200	0
Progetto Regio Prima	Delibera Giunta Camerale n. 21 del 14.02.2012	3.000	0	3.000	0
Manifestazione SMAU 2013	Determinazione Presidenziale n. 24 del 15.11.2013	0	26.230	0	26.230
Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	Delibera Giunta Camerale n. 47 del 02.05.2013	0	13.278	0	13.278
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	13.888	0	13.888
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	13.934	0	13.934
Borse di Studio Fondazione ITS	Delibera Giunta Camerale n. 34 del 02.05.2013		30.000	0	30.000
TOTALE		**85.200**	**97.330**	**85.200**	**97.330**

Si precisa che i saldi sopra riportati sono al netto dell'Iva.

Gli incrementi per complessivi € 97.330, sono relativi a progetti rendicontati e fatturati nel corso del primo quadrimestre 2014, sono relativi a:

a. progetti interamente realizzati al 31.12.2013 per complessivi € 69.508:

Manifestazione SMAU 2013	€ 26.230
Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	€ 13.278
Borse di Studio Fondazione ITS	€ 30.000

b. progetti conclusi a gennaio 2014, con una quota di competenza 2013 di complessivi € 27.822 ed una quota di competenza 2014 di € 4.910:

Iniziativa	Quota 2013	Quota 2014	Totale
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	13.888	2.451	16.339
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	13.934	2.459	16.393
Totale	**27.822**	**4.910**	**32.732**

Tutte le iniziative sono state rendicontate alla Camera e sono in attesa di liquidazione.

I decrementi, per complessivi e 85.200, sono relativi ad incassi avvenuti nel corso dell'esercizio per € 82.200, Progetto Front End II e per l'emissione di Nota Credito di € 3.000, Progetto regio Prima, su disposizione della stessa CCIAA di Napoli.

- Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Tale voce è iscritta in bilancio per € 147.322 e si decrementa di € 260.942 rispetto al saldo al 31/12/2012. Il saldo evidenzia la seguente movimentazione:

Iniziativa	Consuntivo 2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Consuntivo 2013
Progetto Seneca – Università Parthenope	29.569		29.569	
Corso Tecnico Trasporti ed Intermodalità Regione Campania	55.937		55.937	
Corso IFTS Logistica – Regione Campania	1.824			1.824
Progetto TTPACK - Campec	4.197			4.197
Progetto Eraclito - Università Parthenope	175.083		165.900	9.183
Convenzione Fondazione ITS	10.500	10.500	10.500	10.500
Azioni Accompagnamento e monitoraggio Polo Formare - Regione Campania		16.232		16.232
Progetto PROFOR - Regione Campania	48.391			48.391
Manager sviluppo sostenibile – Piemmei per la formazione	82.763		25.768	56.995
Totale	**408.264**	**26.732**	**287.674**	**147.322**

Gli incrementi, per complessivi € 26.732, sono relativi a:

1. quota di competenza per l'attività prestata a favore della Fondazione ITS, per € 10.500. L'importo è stato fatturato ed incassato ad aprile 2014;
2. Corrispettivo delle "Azioni Accompagnamento e monitoraggio Polo Formare", Rivenienze POR Campania 2000-2006. Le attività si sono realizzate nel periodo febbraio maggio 2013, per € 16.232. Il rendiconto di spesa è stato approvato dalla Regione Campania e si è in attesa della liquidazione.

I decrementi per complessivi € 287.674, sono relativi per € 260.367 ad incassi avvenuti nel corso dell'esercizio da parte dei committenti e per € 27.307 dalla ridefinizione dei crediti per i Progetti Manager Sviluppo Sostenibile ed ERACLITO, come illustrato alla Voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

Si precisa che tutti i saldi di cui al Consuntivo 2013 sono relativi ad attività concluse e rendicontate, valutate al netto di quanto già incassato.

- Crediti diversi

Tale voce è iscritta in bilancio per € 368.418 e si incrementa di € 118.378 rispetto al saldo al 31/12/2012 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Erario c/ IRES	38.109	160.221
IRES anticipata	101.655	97.133
Erario c/IRAP	42.202	60.791
Erario c/liquidazione IVA	21.249	23.430
Depositi cauzionali	13.800	13.800
Crediti verso Clienti	10.800	12.500
Diritto annuale CCIAA Na	0	357
Crediti v/INAIL	0	186
Fatture da Emettere	9.000	0
Note credito da emettere	9.414	0
Crediti verso Enti aderenti	2.582	0
Crediti vari	1.229	0
Totale Crediti Diversi	**250.040**	**368.418**

Si fornisce di seguito il commento alle principali poste della Voce "Crediti diversi":

1) Il Credito verso Erario per IRES è relativo a:

Acconti versati nel corso dell'esercizio	€ 119.804
Ritenute 4% sull'erogazione degli acconti del contributo camerale	€ 39.412
Ritenute sugli interessi attivi bancari	€ 1.005
TOTALE	**€ 160.221**

2) L'IRES anticipata, si riduce di € 4.522 rispetto al 2012, per effetto del pagamento effettuato nel corso dell'esercizio di parte delle competenze degli Organi maturate e non liquidate al 31.12.2012. La rimanente parte di € 97.133 riviene dal precedente esercizio per l'IRES anticipata calcolata sull'accantonamento a Fondo Contenzioso Lavoro ed, in minima parte, sulle competenze degli organi 2012 liquidate nel 2014 .

Non è stata contabilizzata IRES anticipata di competenza del 2013.

3) Il Crediti verso Erario per IRAP è relativo agli acconti versati nell'esercizio.

4) Il saldo Erario c/liquidazione Iva corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione di

fine esercizio;

5) I Crediti verso Clienti sono iscritti per € 12.500 per effetto della seguente movimentazione:

Cliente	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Unione Sportiva Avellino Spa	10.800	0	0	10.800
CCIAA EVIA (Grecia)	0	1.500	0	1.500
Istituto Isabella d'Este	0	200	0	200
Totale	**10.800**	**1.700**	**0**	**12.500**

Si segnala la Società U.S. Avellino Spa che è fallita in data 07.10.2010. Con nota del 12.04.2011 il curatore fallimentare ha comunicato che la domanda di ammissione presentata è stata accolta e pertanto l'intero credito di € 10.800 risulta ammesso tra i crediti chirografari. Eventuali rischi di inesigibilità sono fronteggiati dal Fondo per Rischi ed Oneri.

6) I Depositi cauzionali, invariati rispetto al saldo 2012, sono relativi al deposito corrispondente a tre mensilità versato al locatore della sede formativa;

- Anticipi a fornitori

Sono iscritti in bilancio per € 1.950 e si decrementano di € 533 rispetto al saldo al 31/12/2012.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Banca c/c

Tale voce è iscritta in bilancio per € 377.897 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Giacenza sul C/C 11975739 (Banco Napoli)	417.918	367.920
Giacenza sul C/C 11975739 (Polo Formare)	32.227	9.045
Interessi 4° Trimestre sul C/C 11975739	284	324
Interessi su Titoli di Stato a garanzia Fondo TFR	713	576
Crediti vari Vs Banco di Napoli	80	32
Totale	**451.222**	**377.897**

PASSIVO

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Tale voce è iscritta in bilancio per € 341.454, si incrementa di € 30.302 rispetto al saldo al 31/12/2013 per effetto della seguente movimentazione:

Fondo 2012	Accantonamento	Imposta sostitutiva	Fondo 2013
311.152	30.960	(658)	341.454

Gli incrementi sono dovuti all'accantonamento previsto dall'art. 2120 CC.

Il numero dei dipendenti, pari a 9 unità, risulta invariato rispetto alle ore 24 del 31/12/2012, per effetto della seguente movimentazione:

Posizione	2012	2013
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati 2° livello	2	2
Impiegati 3° livello	3	3
TOTALE	**9**	**9**

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

- Debiti verso Fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per € 325.130 e si incrementa di € 228.748 rispetto al saldo al 31/12/2012. Si evidenzia che il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è conseguenza della opportuna riclassificazione della voce Debiti diversi nella voce Debiti verso Fornitori. La riclassificazione è stata effettuata in quanto la voce Debiti diversi accoglieva lo stanziamento per fatture da ricevere.

Il saldo risulta così dettagliato:

Fornitori al netto delle Note Credito da Ricevere	€ 81.703
Fatture da ricevere anni precedenti	€ 38.921
Fatture da ricevere 2013	€ 204.505

Tale importo si riferisce a forniture di beni e servizi di diversa natura, inerenti l'attività istituzionale e il funzionamento della struttura.

- Debiti verso Camera di Commercio di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per € 0, si decrementa di € 9.414 per il pagamento avvenuto nel corso dell'esercizio dell'eccedenza di contributo per investimenti incassato nel 2012.

- Debiti tributari e previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 95.176, si decrementa rispetto al saldo 31/12/2012 di € 177.392, per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Erario C/IRES	154.991	0
Erario C/IRAP	59.308	29.233
Debiti verso INPS / INAIL	27.426	36.045
Ritenute d'acconto IRPEF	25.735	24.638
Debiti verso fondi previdenziali Dirigenza	4.734	4.982
Debiti verso Sindacato	374	278
Totale Debiti tributari e previdenziali	**272.568**	**95.176**

I debiti verso l'Erario per IRAP rappresentano il carico fiscale complessivo dell'esercizio che saranno parzialmente compensati col relativo credito di € 60.791, riportato nella voce Altri Crediti

I debiti verso i fondi di previdenza per la dirigenza sono stati versati nel mese di gennaio 2014, così come i debiti verso INPS e le ritenute d'acconto IRPEF maturate a dicembre 2013. Lo stanziamento per la quota previdenziale a carico azienda sulla retribuzione di risultato al personale dipendente, e sugli emolumenti degli organi verrà versata nel mese successivo all'erogazione della stessa.

- Debiti v/dipendenti

Tale voce, iscritta in bilancio per € 30.000, si decrementa di € 7.118 rispetto al 31.12.2012, ed è relativa alla retribuzione di risultato per il 2012 il cui ammontare è stato determinato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 19.03.2014. Dal momento che l'importo della

Retribuzione di Risultato coincide con quello del precedente esercizio, il decremento è dovuto ai ROL che nel 2012 sono stati accantonati e successivamente pagati, mentre nel corrente esercizio sono stati pagati a dicembre.

Non sono state maturate retribuzioni per lavoro straordinario non liquidate a dicembre 2013.

- Debiti v/organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 11.846, si decrementa di € 17.401 rispetto al saldo al 31/12/2012 ed è così composta:

emolumenti e n. 11 gettoni del Collegio dei Revisori maturati al 31/12/2013	€ 9.085
n. 15 gettoni maturati dai Consiglieri al 31/12/2013	€ 450
emolumenti del CDA relativi al secondo semestre 2012	€ 2.311

Il decremento è dovuto alla riduzione del gettone di presenza da € 170 ad € 30 ed alla circostanza le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 04/01/2013 che ha fornito chiarimenti in materia di emolumenti ai componenti degli organi dalle Camere di Commercio e dalle relative Aziende Speciali, così come recepita dal Consiglio della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 3 del 02.08.2013.

Emolumenti e gettoni relativi al secondo semestre 2012 sono stati liquidati nel 2014.

- Debiti Diversi

Tale voce è azzerata in quanto è stata opportunamente riclassificata nella voce Fornitori, a cui si rinvia per il relativo commento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono iscritti in bilancio per € 764.219, si decrementano di € 27.307 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Fondo Contenzioso del Lavoro	350.473	350.473	0
Altri fondi	441.053	413.746	27.307
TOTALE	**791.526**	**764.219**	**27.307**

- Fondo Contenzioso del Lavoro

Tale voce, iscritta in bilancio per € 350.473 coincide con l'importo stanziato nel precedente esercizio ed è relativa all'accantonamento per i giudizi promossi da tre ex collaboratori del Cesvitec pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. L'importo era stato prudenzialmente determinato in base alle percentuali di soccombenza indicate dallo Studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo e Soci, incaricato della difesa in giudizio dell'Azienda, con nota acquisita al protocollo aziendale 13-0475 del 9 aprile 2013. Si segnala che il Giudice del Lavoro dr. Luigi Ruoppolo del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, con sentenze del 08.01.2014 ha rigettato i ricorsi dei tre ricorrenti con la compensazione delle spese legali. Il Fondo prudenzialmente non è stato chiuso, come suggerito anche dal consulente del lavoro, in attesa degli eventuali ricorsi in appello. Per questo motivo non è stata richiesta alla Camera di Commercio di Napoli la liquidazione del saldo del contributo 2012, descritto nella voce dell'attivo Crediti v/CCIAA, dato il permanere dell'incertezza sull'esito definitivo dei ricorsi e la conseguente possibile restituzione alla Camera di parte dell'importo accantonato.

- Altri Fondi

Tale voce, iscritta in bilancio per € 413.746, si decrementa di € 27.307 rispetto al saldo al 31/12/2012, per effetto dei seguenti utilizzi:

1. € 25.768 per la rilevazione della quota di cofinanziamento a carico Cesvitec e della conseguente riduzione del credito Verso PIEMMEI Napoli per la Formazione per il saldo delle competenze del Master per "Manager per lo sviluppo sostenibile", come da delibera CDA 12 del 26.06.2013;
2. € 1.539 per la definizione del credito verso Università Parthenope, come da accettazione della proposta della stessa Università del 29.05.2013.

Tale Fondo era stato istituito nell'esercizio 1998, in cui per la prima volta, in applicazione del DM 287/1997, era stato redatto il bilancio economico patrimoniale in discontinuità con i bilanci finanziari redatti sino al 1997. Il Fondo era finalizzato alla copertura di eventuali

passività rivenienti dalla conversione dei residui attivi della contabilità finanziaria

Il Fondo risulta ad oggi sovrastimato rispetto all'eventuale mancato realizzo dei crediti per circa 280.000 euro e pertanto si rende necessaria la definizione di un piano di ammortamento per la chiusura dell'eccedenza a Conto Economico, in quanto risulterebbe eccessivamente onerosa la chiusura in un unico esercizio.

Segnaliamo, infine, che non vi sono debiti assistiti da garanzia sui beni aziendali.

VOCI DI COSTO/RICAVO

RICAVI ORDINARI

- **Proventi da servizi**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 139.499 , si decrementa di € 5.227 rispetto al saldo al 31/12/2012, ed è relativa ai ricavi di competenza dell'esercizio per le seguenti attività:

Attività	Committente	Importo
Borse di studio Fondazione ITS-MSTM	CCIAA di Napoli	30.000
Manifestazione SMAU 2013	CCIAA di Napoli	26.230
Polo Formare - Azioni di Accompagnamento	Regione Campania	16.232
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.888
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.933
Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.279
Coordinamento della Fondazione ITS-MSTM	Fondazione ITS-MSTM	10.500
Convegno la Pirateria nel Mediterraneo	CCIAA di Napoli	8.197
Visite guidate programma Leonardo	Camera Commercio Evia	3.000
Quota aziende Ecobuild	Vari	2.800
Fitto aule didattiche Centro Direzionale	Vari	1.240
Stage e orientamento allievi	Istituto Isabella d'Este	200
	Totale	**139.499**

- **Altri Proventi e rimborsi**

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 28.483, si decrementa di € 73.472 rispetto al saldo al 31/12/2012 ed è così composta:

1. € 28.458 – L'importo è relativo al rimborso delle competenze per il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti in distacco presso la Camera di Commercio di Napoli per formazione professionale dal 01.01.2013 al 13.05.2013. Detto rimborso è stato completamente incassato nel corso del 2013. Il forte decremento rispetto al 2012 si è verificato perché nel corso del 2012 il rimborso per il personale distaccato copriva undici mesi anziché i cinque mesi e mezzo del 2013.
2. € 25 - L'importo è relativo ad arrotondamenti attivi.

- Contributo della Camera di Commercio di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 952.127, e si riduce di € 280.062 rispetto al precedente esercizio.

Il Contributo in Conto Esercizio costituisce l'apporto dell'Ente Camerale al pareggio di bilancio. Per la contabilizzazione del Contributo della Camera di Commercio di Napoli, si veda quanto specificato nell'Introduzione Preliminare alla presente Nota Integrativa.

COSTI DI STRUTTURA

Organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 10.981, si decrementa rispetto al saldo al 31/12/2012 di € 58.603. I Costi per Organi Statutari sono relativi ai costi di competenza dell'esercizio per:

Descrizione	Importo
Emolumenti del Collegio dei Revisori	8.755
Gettoni di presenza	780
Oneri Inps a carico azienda	71
Rimborsi spese	1.375
Totale	**10.981**

Il forte decremento è dovuto alla riduzione del gettone di presenza da € 170 ad € 30 ed alla circostanza le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche. Si veda il commento della voce debiti v/organi istituzionali. I gettoni di presenza sono relativi alla partecipazione a 4 sedute di CDA, per un totale di 26 presenze, di cui 15 spettanti ai Consiglieri e 11 spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori.

Personale

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 567.107, si decrementa di € 1.523 rispetto al saldo al 31/12/2012.

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
a) Competenze al personale	380.546	391.789	11.243
b) Oneri sociali	133.604	134.488	884
c) Accantonamento T.F.R.	33.568	30.960	- 2.608
d) Altri costi	20.912	9.870	- 11.042
Totale	**568.630**	**567.107**	**-1.523**

a) Le competenze al personale sono relative a:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Retribuzioni per lavoro ordinario	349.390	361.789	12.399
Retribuzioni per lavoro straordinario	1.156	0	- 1.156
Retribuzione di risultato	30.000	30.000 (*)	0
Totale Competenze al personale	**380.546**	**391.789**	**11.243**

(*) si veda il commento alla voce debiti verso i dipendenti.

Le retribuzioni per lavoro ordinario aumentano per lo sblocco del congelamento degli aumenti retributivi per scatti d'anzianità maturati e per il rinnovo del CCNL terziario, bloccati da ottobre 2012. Lo sblocco è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 30.10.2013.

L'accantonamento per la retribuzione di risultato è stato effettuato in esecuzione della Determinazione Presidenziale n. 2 del 19.03.2014

b) Gli oneri sociali sono relativi a:

Descrizione	2012	2013	Differenza
Oneri INPS	113.659	114.090	431
Oneri Previdenziali integrativi direzione	17.044	17.320	276
INAIL	1.851	2.028	177
Cassa QUAS Quadri	1.050	1.050	0
Totale Oneri Sociali	**133.605**	**134.488**	**883**

c) L'accantonamento al Fondo T.F.R. è relativo alla quota di competenza dell'esercizio al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, a cui si rimanda per il commento.

e) Gli altri costi sono relativi a:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Buoni Mensa	18.000	9.780	- 8.220
Missioni/ formazione	2.912	90	- 2.822
Totale Altro	**20.912**	**9.870**	**- 11.042**

Si segnala che i buoni mensa si riducono sensibilmente perché dal mese di ottobre 2012 il valore facciale degli stessi è stato ridotto da € 15,10 ad € 7,00 in analogia a quanto percepito dal personale camerale. La riduzione ha inciso per due dodicesimi nel 2012 e per intero nel corrente esercizio.

- **Funzionamento**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 279.982, si decrementa di € 17.554 rispetto al saldo al 31/12/2012, ed è così dettagliata:

Descrizione	2012	2013	Differenza
a) Prestazioni di servizi	108.439	159.262	50.823
b) Godimento beni di terzi	63.164	62.452	- 712
c) Oneri diversi di gestione	125.933	58.268	- 67.665
Totale Spese di funzionamento	**297.536**	**279.982**	**- 17.554**

a) Le prestazioni di servizi, iscritte in bilancio per € 159.262, sono così dettagliate:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Consulenze professionali e collaborazioni	36.913	86.923
Spese Telefoniche	24.708	23.480
Assistenza e manutenzione	15.188	18.424
Banca Dati AIDA	18.150	18.150
Postali, spedizioni e trasporto	2.659	4.489
Certificazione di qualità	0	3.203
Quote associative	1.015	1.685
Utenza Enel	1.178	1.567
Pulizia uffici	1.339	1.341
Manifestazioni e convegni	2.057	0
Comunicazione istituzionale	5.232	0
Totale Prestazione di Servizi	**108.439**	**159.262**

a.1) Le consulenze professionali e collaborazioni sono relative a:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2013
Spese Legali e Notarli	11.952	34.500
Assistenza alla predisposizione del Manuale della Qualità	0	18.300
Assistenza fiscale e del lavoro	11.245	11.392
Assistenza alla stesura del piano industriale e valutazione degli Assets Immateriali	0	7.320
Certificazione bilancio	8.574	5.178
Assistenza alla gestione delle cause di lavoro	0	4.999
Responsabile Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008)	5.143	2.916
Adeguamento del Sistema di Gestione dei dati Cesvitec	0	2.318
Totale	**36.914**	**86.923**

Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto:

- al triplicarsi delle spese legali, in quanto l'assistenza dello Studio Toffoletto De Luca Tamajo per le tre cause di lavoro si è compiuta al 90% nel corso del 2013. Si veda al riguardo il commento del Fondo Contenzioso del Lavoro;
- ai costi sostenuti per l'Assistenza alla predisposizione del Manuale della Qualità, l'Assistenza alla stesura del piano industriale e valutazione degli Assets Immateriali, l'Assistenza alla gestione delle cause di lavoro e l'Adeguamento del Sistema di Gestione dei dati Cesvitec, non presenti nell'esercizio 2012.

Si segnala che il costo della certificazione volontaria del bilancio si riduce in quanto nel 2012, primo anno di certificazione da parte della Deloitte & Touche, il compenso comprendeva anche l'indagine conoscitiva dei saldi patrimoniali del precedente esercizio.

a.2) I costi per la certificazione di qualità non erano presenti nel precedente esercizio, in quanto la certificazione è stata riacquisita dopo un periodo di sospensione

b) Il Godimento beni di terzi, iscritti a bilancio per € 62.452, che si decrementano rispetto al saldo al 31/12/2012 di 712, sono relativi a:

b.1) Costo sede accreditata per attività formativa	€ 55.986
b.2) Canoni noleggio fotocopiatrici	€ 6.466
Totale	**€ 62.452**

Il costo della sede accreditata è così composto:

b.1.1) Canone di € 3.600 mensili	€ 43.200
b.1.2) Oneri condominiali	€ 10.709
b.1.3) Oneri consortili GE.SE.CE.DI.	€ 1.645
b.1.4) imposta di registro	€ 432
TOTALE	€ 55.986

I Canoni di noleggio sono relativi alle due fotocopiatrici in dotazione (una agli uffici della sede legale ed una alla sede formativa). Nel corso del precedente esercizio è stato stipulato un contratto di noleggio quinquennale con Ricoh Spa.

c) Gli oneri diversi di gestione, iscritti a bilancio per € 58.268, sono relativi a:

Descrizione	2013	2013
Oneri tributari	117.648	39.021
Materiali di consumo	754	7.928
Oneri diversi	4.492	7.564
Cancelleria e stampati	2.757	3.513
Spese bancarie	282	242
Oneri diversi di gestione	**125.933**	**58.268**

Si segnala che gli oneri tributari sono relativi a:

Descrizione	Importo
IRAP	29.233
IRAP anticipata	4.522
Tassa rifiuti urbani	4.128
Varie	1.138
Totale Oneri tributari	**39.021**

Il forte decremento degli oneri tributari è dovuto al notevole decremento dell'IRES anticipata, prevista dalla vigente normativa, per l'accantonamento al Fondo Contenzioso del Lavoro, effettuato nel precedente esercizio.

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

- Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali

Tale voce si azzera per il completamento nel precedente esercizio del ciclo di ammortamento delle attrezzature informatiche capitalizzate al 31.12.2008.

COSTI ISTITUZIONALI – Spese per progetti ed iniziative

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore di € 274.790 e si incrementa di € 81.557 rispetto al saldo al 31/12/2012. Si compone per € 225.714 di attività finanziate dal contributo ordinario della Camera di Commercio e per € 49.076 da progetti realizzati in seguito a specifica committenza, come di seguito specificato:

Progetto	Importo
Fiera Ecobuild Londra	36.352
Broker Innovazione	30.500
Sistema impresa e green society in Campania	30.500
Borse di studio ITS	30.000
SMAU NAPOLI 2013	26.230
Ecologicamente 2013	21.216
Unite the two Bays from Vesuvio to Silicon Valley and Bach	15.000
Energymed 2013	9.285
Convegno La pirateria nel Mediterraneo	8.433
Front End 2	7.800
Neapolis Tua	4.540
Rete Cesvitec/ Consorzio Technapoli/ Consorzio Promos Ricerche	3.417
Protocollo intesa BCAMPA	1.221
Marineria Genova	1.220
Totale attività finanziate dal Contributo Ordinario	**225.714**

Progetto	Committente	Importo
Monitoraggio accompagnamento polo formare	Regione Campania	10.376
RETE NAZ.LE SPORTELLI FILO	Fondo Perequativo	10.877
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico	Fondo Perequativo	13.888
Cultura dell'aggregazione, modello delle reti di impresa	Fondo Perequativo	13.934
Totale attività finanziate da specifica committenza		**49.075**

Le attività finanziate dal contributo camerale non trovano corrispondente voce di ricavo tra i proventi da servizi.

GESTIONE FINANZIARIA

- **Proventi Finanziari**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 7.119, si decrementa di € 3.932 rispetto al saldo al 31/12/2012 e risulta così composto:

Descrizione	Saldo 2013
Interessi su C/C Banco Napoli	2.001
Interessi su CCT a garanzia TFR	5.118
Totale	**7.119**

Gli interessi attivi sono relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio per gli interessi lordi maturati sul C/C 11975739 acceso presso l'Istituto Cassiere Banco Napoli Spa e sui Titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, detenuti a garanzia del fondo TFR.

- **Oneri Finanziari**

Tale voce è pari a zero.

GESTIONE STRAORDINARIA

- Proventi Straordinari

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 5.632 è relativa a componenti positivi di reddito di competenza dei precedenti esercizi.

- Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 chiude in pareggio in quanto i costi di gestione non riferibili a specifiche iniziative, sono stati integralmente coperti dal contributo camerale. Si evidenzia un'economia di € 427.873 sullo stanziamento previsto dall'Ente Camerale di € 1.380.000.

Si segnala, infine, che non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di cui si sia dovuto tenere conto.

CESVITEC

AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

INTRODUZIONE PRELIMINARE

Il presente Bilancio d'Esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 02 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Ai sensi dell'Art. 68 del DPR 02 novembre 2005 n. 254 il Bilancio d'Esercizio si compone dei seguenti documenti:

Conto Economico (allegato H al DPR 254);

Stato Patrimoniale (allegato I al DPR 254);

Nota Integrativa (Art. 23 del DPR 254);

Relazione sulla gestione (Art. 24 del DPR 254);

Preliminarmente all'illustrazione delle voci patrimoniali ed economiche, si evidenzia che il contributo assegnato al Cesvitec dalla Camera di Commercio di Napoli di competenza dell'esercizio 2013, ha generato una manifestazione economica coincidente con la manifestazione finanziaria, pari ad € 952.127, di cui:

• Contributi incassati in acconto	€	835.305
• Credito per contributo da incassare	€	116.822
TOTALE Contributo CCIAA incassato e maturato	€	**952.127**

La coincidenza tra la manifestazione economica e quella finanziaria del contributo camerale, a differenza dei precedenti esercizi, è dovuta alla non contabilizzazione di contributi riferiti ad ammortamenti di immobilizzazioni acquistati negli esercizi antecedenti al 2009, in quanto le stesse hanno completato il proprio ciclo di ammortamento nel precedente esercizio 2012.

Pertanto non risultano contabilizzati contributi in c/patrimonio ed il totale dei Contributi iscritti tra i ricavi sono esclusivamente in conto esercizio.

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti in beni ammortizzabili e pertanto non è previsto il riconoscimento di un contributo in conto investimenti da aggiungere all'importo del contributo in conto esercizio.

Attività svolte – Il Cesvitec, Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro operando secondo le norme del diritto privato. In tale contesto persegue le seguenti finalità:

- assistenza tecnica alle PMI nel campo dell'organizzazione industriale e del trasferimento e dello sviluppo delle tecnologie innovative;
- promozione e sviluppo di studi, ricerche, attività formative ed informative, con particolare riguardo alla introduzione ed al perfezionamento delle tecnologie avanzate ed alla organizzazione della produzione e dei servizi;
- realizzazione di banche dati ed archivi sulle tematiche della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione dei processi industriali;
- collaborazione con le Amministrazioni, gli Enti Pubblici gli Istituti Economici e le Associazioni di Categoria nell'espletamento dei loro compiti istituzionali circa lo sviluppo di nuove tecnologie;
- svolgimento di un'azione di collegamento tra le PMI e le Istituzioni aventi competenze in materia di tecnologie di produzione e di innovazione tecnologica;
- assistenza alle imprese nei rapporti con gli organismi comunitari e, più in generale, con quelli volti a favorire le attività di R & S e di promozione e sviluppo di nuove tecnologie, al fine di favorire corrette ed efficienti procedure di avvio dei progetti e di acquisizione di finanziamenti pubblici.

Criteri di valutazione - Il presente Bilancio e' stato redatto in conformità al D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254, integrato, ai sensi dell'articolo 68 del suddetto decreto, dalle disposizioni del codice civile per quanto applicabili.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 05.02.09 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/2005, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 art. 74 del Regolamento.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità d'Euro.

I principi di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 non sono variati rispetto ai precedenti esercizi. Tali principi sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione della rilevante incidenza dei contributi della Camera di Commercio di Napoli rispetto agli altri proventi, la continuità dell'attività aziendale è basata sull'ipotesi di ricevimento, anche negli esercizi futuri, di contributi tali da permettere, unitamente agli altri proventi di gestione, la copertura dei costi di esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel bilancio al 31 dicembre 2013 non figurano valori espressi in valuta estera.

I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni materiali

I mobili, gli impianti ed i macchinari sono iscritti al costo di acquisto ivi compresi gli oneri

di diretta imputazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore dei beni risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in maniera sistematica, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote adottate, invariate rispetto al 31/12/2012, sono ritenute rappresentative del deperimento economico dei cespiti. Le acquisizioni dell'anno sono ammortizzate con aliquote ridotte della metà.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

- Mobili	12%
- Attrezzature d'ufficio	20%
- Altre attrezzature d'ufficio (hardware)	25%

- Immobilizzazioni immateriali e loro ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali, relative a software acquistato dall'azienda, sono originariamente contabilizzate al costo effettivamente sostenuto e risultano in bilancio per il saldo residuo, in quanto sono ammortizzate in conto con il metodo diretto in maniera sistematica, con aliquota (pari al 33%), determinata in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore degli investimenti risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Contributi in c/patrimonio

I contributi in c/patrimonio, relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli imputati a fronte degli investimenti in immobilizzazioni effettuati dall'azienda sino al 31.12.2008, sono originariamente rilevati tra i risconti passivi e successivamente imputati al

conto economico secondo il criterio della competenza, in funzione degli ammortamenti dei beni cui i contributi si riferiscono.

- Contributi in c/investimenti

I contributi della Camera di Commercio di Napoli, destinati specificamente ad investimenti in beni strumentali, da utilizzare per l'attività dell'azienda, sono originariamente imputati al Fondo Acquisizioni Patrimoniali. Tale Fondo è imputato a diretto deconto del valore del bene al momento dell'acquisizione dello stesso. Si segnala che tale tipo di contributi è stato riconosciuto all'azienda a partire dall'esercizio 2008.

- Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio, relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli, imputati a fronte di spese e costi sostenuti dell'azienda, sono iscritti tra i ricavi e registrati per competenza economica nell'esercizio nel quale vengono maturati. Detti Contributi vengono determinati per differenza tra i costi ed i ricavi d'esercizio e garantiscono il pareggio di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Titoli

I titoli dello stato sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore.

- Partecipazioni

Sono iscritte al valore di acquisto, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

I crediti sono iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo.

- Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

La determinazione dei ratei e dei risconti e' stata effettuata per definire i ricavi ed i costi di

effettiva pertinenza dell'esercizio.

Sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi (inclusi i contributi in c/patrimonio) l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti secondo il criterio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali (Software)

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni immateriali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Non ci sono state acquisizioni nel corso dell'esercizio 2013. Le acquisizioni effettuate nel quadriennio 2009/2012 per complessivi € 10.289, il cui valore netto residuo è pari ad € 2.486, non sono esposte a bilancio in quanto rettificate dai contributi in conto impianti specificamente riconosciuti dalla Camera di Commercio di Napoli, in applicazione dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Attività Produttive. Si veda al riguardo quanto riportato nella introduzione preliminare alla presente Nota Integrativa.

- Immobilizzazioni materiali

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni materiali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 del DPR 254, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non ci sono state acquisizioni nel corso dell'esercizio 2013.

Non sono state effettuate né nell'esercizio, né nei precedenti, rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Non sono stati capitalizzati né nell'esercizio, né nei precedenti, oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per completezza d'informazione si riporta il dettaglio del costo storico e del Fondo di Ammortamento, compresa le movimentazioni relative al quinquennio 2009/2013 non esposte a bilancio, per singola categoria delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio:

Cespite	Costo storico	Fondo	Netto
Arredi	61.130	33.010	28.120
Hardware	179.454	170.874	8.580
Attrezzature ufficio	23.807	23.807	0
Totale Materiali	**264.391**	**227.692**	**36.700**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 200.224 e si compone di:

1. Titoli di Stato € 200.000
2. Quote di partecipazioni in consorzi € 223
3. Partecipazione Fondazione ITS € 1

TOTALE € 200.224

1) I titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, sono stati acquistati a garanzia del fondo TFR, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 10/3/1992. L'importo Si incrementa di € 150.000 rispetto al saldo 2012 per effetto della seguente movimentazione:

Titoli	2012	2013
CCT scadenza 01.09.16	50.000	50.000
BTP scadenza 01.12.2015		90.000
CCT scadenza 15.06.2017		60.000
Totale	**50.000**	**200.000**

2) Quote di partecipazione in consorzi, sono iscritte in bilancio per € 223, importo invariato rispetto al saldo al 31/12/2012.
Le quote di partecipazione in consorzi sono dettagliate come segue:

Consorzio	Importo
CCT Tecnologie Scarl	105
Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD	118
	223

La Società Consortile CCT Tecnologie Scarl è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2008 ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione al 30/09/08. In base alle risultanze di tale bilancio il credito del Cesvitec per riparto Capitale Netto di liquidazione è pari a € 2.789, di cui € 2.684 incassati nel corso del 2009. Il valore residuo di € 105 rimane esposto tra le immobilizzazioni.

L'Assemblea dei Soci del Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD nella seduta del 29.06.2009 ha deliberato l'abbattimento del Capitale da € 100.000 a € 55.792. In conseguenza di detto abbattimento le quote residue detenute si riducono ad € 118.

3) Partecipazione nella Fondazione ITS, autorizzata con Determinazione Commissariale n. 22 del 17.02.2010, è relativa alla partecipazione del Cesvitec alla costituzione della Fondazione di partecipazione per l'ITS "Istituto Superiore per la mobilità sostenibile settore trasporti marittimi", in qualità di socio fondatore. La contribuzione alla costituzione del patrimonio della fondazione è pari ad € 5.000. L'iscrizione di un euro nell'attivo patrimoniale è per memoria mentre € 4.999 sono stati spesati nell'esercizio 2010.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Si segnala preliminarmente che non vi sono crediti di durata residua superiori a tre anni né crediti garantiti.

- Crediti verso C.C.I.A.A. di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 472.014, si decrementa di € 82.408 rispetto al 31.12.2012 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Contributo ordinario 2012	423.050	0	165.188	257.862
Contributo ordinario 2013	0	116.822	0	116.822
Rimborso costo personale distaccato	46.172	0	46.172	0
Attività progettuali	85.200	97.330	85.200	97.330
TOTALE	**554.422**	**214.152**	**296.560**	**472.014**

- Il saldo del contributo 2012, pari ad € 257.862, non è stato richiesto in quanto non si sono ancora conclusi i ricorsi del lavoro, come dettagliatamente descritto nella voce del Passivo Fondo Contenzioso del lavoro. Il decremento di € 165.188 è relativo ad incasso avvenuto nell'esercizio.

- Il saldo del contributo 2013, pari ad € 116.822, è relativo al saldo del contributo in c/esercizio. Nel corso del 2013 non sono stati acquistati cespiti e pertanto non si e movimentato il contributo per investimenti.

- Il credito relativo al rimborso delle competenze per il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti in distacco presso la Camera di Commercio di Napoli per

formazione professionale dal 01.02.2012 al 31.12.2012 si è azzerato per l'incasso avvenuto nel corso dell'esercizio.

- Il credito relativo ad attività progettuali per un importo di € 97.330, è stato generato dalla seguente movimentazione:

Iniziativa	Provvedimento	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Progetto Front End II	Determinazione Dirigenziale n. 388 del 04.10.2012	82.200	0	82.200	0
Progetto Regio Prima	Delibera Giunta Camerale n. 21 del 14.02.2012	3.000	0	3.000	0
Manifestazione SMAU 2013	Determinazione Presidenziale n. 24 del 15.11.2013	0	26.230	0	26.230
Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	Delibera Giunta Camerale n. 47 del 02.05.2013	0	13.278	0	13.278
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	13.888	0	13.888
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	13.934	0	13.934
Borse di Studio Fondazione ITS	Delibera Giunta Camerale n. 34 del 02.05.2013		30.000	0	30.000
TOTALE		**85.200**	**97.330**	**85.200**	**97.330**

Si precisa che i saldi sopra riportati sono al netto dell'Iva.

Gli incrementi per complessivi € 97.330, sono relativi a progetti rendicontati e fatturati nel corso del primo quadrimestre 2014, sono relativi a:

a. progetti interamente realizzati al 31.12.2013 per complessivi € 69.508:

Manifestazione SMAU 2013 € 26.230

Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro € 13.278

Borse di Studio Fondazione ITS € 30.000

b. progetti conclusi a gennaio 2014, con una quota di competenza 2013 di complessivi € 27.822 ed una quota di competenza 2014 di € 4.910:

Iniziativa	Quota 2013	Quota 2014	Totale
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	13.888	2.451	16.339
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	13.934	2.459	16.393
Totale	**27.822**	**4.910**	**32.732**

Tutte le iniziative sono state rendicontate alla Camera e sono in attesa di liquidazione.

I decrementi, per complessivi e 85.200, sono relativi ad incassi avvenuti nel corso dell'esercizio per € 82.200, Progetto Front End II e per l'emissione di Nota Credito di € 3.000, Progetto regio Prima, su disposizione della stessa CCIAA di Napoli.

- Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Tale voce è iscritta in bilancio per € 147.322 e si decrementa di € 260.942 rispetto al saldo al 31/12/2012. Il saldo evidenzia la seguente movimentazione:

Iniziativa	Consuntivo 2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Consuntivo 2013
Progetto Seneca – Università Parthenope	29.569		29.569	
Corso Tecnico Trasporti ed Intermodalità Regione Campania	55.937		55.937	
Corso IFTS Logistica – Regione Campania	1.824			1.824
Progetto TTPACK - Campec	4.197			4.197
Progetto Eraclito - Università Parthenope	175.083		165.900	9.183
Convenzione Fondazione ITS	10.500	10.500	10.500	10.500
Azioni Accompagnamento e monitoraggio Polo Formare - Regione Campania		16.232		16.232
Progetto PROFOR - Regione Campania	48.391			48.391
Manager sviluppo sostenibile – Piemmei per la formazione	82.763		25.768	56.995
Totale	**408.264**	**26.732**	**287.674**	**147.322**

Gli incrementi, per complessivi € 26.732, sono relativi a:

1. quota di competenza per l'attività prestata a favore della Fondazione ITS, per € 10.500. L'importo è stato fatturato ed incassato ad aprile 2014;
2. Corrispettivo delle "Azioni Accompagnamento e monitoraggio Polo Formare", Rivenienze POR Campania 2000-2006. Le attività si sono realizzate nel periodo febbraio maggio 2013, per € 16.232. Il rendiconto di spesa è stato approvato dalla Regione Campania e si è in attesa della liquidazione.

I decrementi per complessivi € 287.674, sono relativi per € 260.367 ad incassi avvenuti nel corso dell'esercizio da parte dei committenti e per € 27.307 dalla ridefinizione dei crediti per i Progetti Manager Sviluppo Sostenibile ed ERACLITO, come illustrato alla Voce "Fondi per Rischi ed Oneri".

Si precisa che tutti i saldi di cui al Consuntivo 2013 sono relativi ad attività concluse e rendicontate, valutate al netto di quanto già incassato.

- Crediti diversi

Tale voce è iscritta in bilancio per € 368.418 e si incrementa di € 118.378 rispetto al saldo al 31/12/2012 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Erario c/ IRES	38.109	160.221
IRES anticipata	101.655	97.133
Erario c/IRAP	42.202	60.791
Erario c/liquidazione IVA	21.249	23.430
Depositi cauzionali	13.800	13.800
Crediti verso Clienti	10.800	12.500
Diritto annuale CCIAA Na	0	357
Crediti v/INAIL	0	186
Fatture da Emettere	9.000	0
Note credito da emettere	9.414	0
Crediti verso Enti aderenti	2.582	0
Crediti vari	1.229	0
Totale Crediti Diversi	**250.040**	**368.418**

Si fornisce di seguito il commento alle principali poste della Voce "Crediti diversi":

1) Il Credito verso Erario per IRES è relativo a:

Acconti versati nel corso dell'esercizio	€ 119.804
Ritenute 4% sull'erogazione degli acconti del contributo camerale	€ 39.412
Ritenute sugli interessi attivi bancari	€ 1.005
TOTALE	**€ 160.221**

2) L'IRES anticipata, si riduce di € 4.522 rispetto al 2012, per effetto del pagamento effettuato nel corso dell'esercizio di parte delle competenze degli Organi maturate e non liquidate al 31.12.2012. La rimanente parte di € 97.133 riviene dal precedente esercizio per l'IRES anticipata calcolata sull'accantonamento a Fondo Contenzioso Lavoro ed, in minima parte, sulle competenze degli organi 2012 liquidate nel 2014 .

Non è stata contabilizzata IRES anticipata di competenza del 2013.

3) Il Crediti verso Erario per IRAP è relativo agli acconti versati nell'esercizio.

4) Il saldo Erario c/liquidazione Iva corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione di

fine esercizio;

5) I Crediti verso Clienti sono iscritti per € 12.500 per effetto della seguente movimentazione:

Cliente	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
Unione Sportiva Avellino Spa	10.800	0	0	10.800
CCIAA EVIA (Grecia)	0	1.500	0	1.500
Istituto Isabella d'Este	0	200	0	200
Totale	**10.800**	**1.700**	**0**	**12.500**

Si segnala la Società U.S. Avellino Spa che è fallita in data 07.10.2010. Con nota del 12.04.2011 il curatore fallimentare ha comunicato che la domanda di ammissione presentata è stata accolta e pertanto l'intero credito di € 10.800 risulta ammesso tra i crediti chirografari. Eventuali rischi di inesigibilità sono fronteggiati dal Fondo per Rischi ed Oneri.

6) I Depositi cauzionali, invariati rispetto al saldo 2012, sono relativi al deposito corrispondente a tre mensilità versato al locatore della sede formativa;

- Anticipi a fornitori

Sono iscritti in bilancio per € 1.950 e si decrementano di € 533 rispetto al saldo al 31/12/2012.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Banca c/c

Tale voce è iscritta in bilancio per € 377.897 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Giacenza sul C/C 11975739 (Banco Napoli)	417.918	367.920
Giacenza sul C/C 11975739 (Polo Formare)	32.227	9.045
Interessi 4° Trimestre sul C/C 11975739	284	324
Interessi su Titoli di Stato a garanzia Fondo TFR	713	576
Crediti vari Vs Banco di Napoli	80	32
Totale	**451.222**	**377.897**

PASSIVO

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Tale voce è iscritta in bilancio per € 341.454, si incrementa di € 30.302 rispetto al saldo al 31/12/2013 per effetto della seguente movimentazione:

Fondo 2012	Accantonamento	Imposta sostitutiva	Fondo 2013
311.152	30.960	(658)	341.454

Gli incrementi sono dovuti all'accantonamento previsto dall'art. 2120 CC.

Il numero dei dipendenti, pari a 9 unità, risulta invariato rispetto alle ore 24 del 31/12/2012, per effetto della seguente movimentazione:

Posizione	2012	2013
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati 2° livello	2	2
Impiegati 3° livello	3	3
TOTALE	**9**	**9**

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

- Debiti verso Fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per € 325.130 e si incrementa di € 228.748 rispetto al saldo al 31/12/2012. Si evidenzia che il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è conseguenza della opportuna riclassificazione della voce Debiti diversi nella voce Debiti verso Fornitori. La riclassificazione è stata effettuata in quanto la voce Debiti diversi accoglieva lo stanziamento per fatture da ricevere.

Il saldo risulta così dettagliato:

Fornitori al netto delle Note Credito da Ricevere	€ 81.703
Fatture da ricevere anni precedenti	€ 38.921
Fatture da ricevere 2013	€ 204.505

Tale importo si riferisce a forniture di beni e servizi di diversa natura, inerenti l'attività istituzionale e il funzionamento della struttura.

- Debiti verso Camera di Commercio di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per € 0, si decrementa di € 9.414 per il pagamento avvenuto nel corso dell'esercizio dell'eccedenza di contributo per investimenti incassato nel 2012.

- Debiti tributari e previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 95.176, si decrementa rispetto al saldo 31/12/2012 di € 177.392, per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Erario C/IRES	154.991	0
Erario C/IRAP	59.308	29.233
Debiti verso INPS / INAIL	27.426	36.045
Ritenute d'acconto IRPEF	25.735	24.638
Debiti verso fondi previdenziali Dirigenza	4.734	4.982
Debiti verso Sindacato	374	278
Totale Debiti tributari e previdenziali	**272.568**	**95.176**

I debiti verso l'Erario per IRAP rappresentano il carico fiscale complessivo dell'esercizio che saranno parzialmente compensati col relativo credito di € 60.791, riportato nella voce Altri Crediti

I debiti verso i fondi di previdenza per la dirigenza sono stati versati nel mese di gennaio 2014, così come i debiti verso INPS e le ritenute d'acconto IRPEF maturate a dicembre 2013. Lo stanziamento per la quota previdenziale a carico azienda sulla retribuzione di risultato al personale dipendente, e sugli emolumenti degli organi verrà versata nel mese successivo all'erogazione della stessa.

- Debiti v/dipendenti

Tale voce, iscritta in bilancio per € 30.000, si decrementa di € 7.118 rispetto al 31.12.2012, ed è relativa alla retribuzione di risultato per il 2012 il cui ammontare è stato determinato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 19.03.2014. Dal momento che l'importo della

Retribuzione di Risultato coincide con quello del precedente esercizio, il decremento è dovuto ai ROL che nel 2012 sono stati accantonati e successivamente pagati, mentre nel corrente esercizio sono stati pagati a dicembre.

Non sono state maturate retribuzioni per lavoro straordinario non liquidate a dicembre 2013.

- Debiti v/organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 11.846, si decrementa di € 17.401 rispetto al saldo al 31/12/2012 ed è così composta:

emolumenti e n. 11 gettoni del Collegio dei Revisori maturati al 31/12/2013	€ 9.085
n. 15 gettoni maturati dai Consiglieri al 31/12/2013	€ 450
emolumenti del CDA relativi al secondo semestre 2012	€ 2.311

Il decremento è dovuto alla riduzione del gettone di presenza da € 170 ad € 30 ed alla circostanza le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 04/01/2013 che ha fornito chiarimenti in materia di emolumenti ai componenti degli organi dalle Camere di Commercio e dalle relative Aziende Speciali, così come recepita dal Consiglio della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 3 del 02.08.2013.

Emolumenti e gettoni relativi al secondo semestre 2012 sono stati liquidati nel 2014.

- Debiti Diversi

Tale voce è azzerata in quanto è stata opportunamente riclassificata nella voce Fornitori, a cui si rinvia per il relativo commento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono iscritti in bilancio per € 764.219, si decrementano di € 27.307 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Fondo Contenzioso del Lavoro	350.473	350.473	0
Altri fondi	441.053	413.746	27.307
TOTALE	**791.526**	**764.219**	**27.307**

- Fondo Contenzioso del Lavoro

Tale voce, iscritta in bilancio per € 350.473 coincide con l'importo stanziato nel precedente esercizio ed è relativa all'accantonamento per i giudizi promossi da tre ex collaboratori del Cesvitec pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. L'importo era stato prudenzialmente determinato in base alle percentuali di soccombenza indicate dallo Studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo e Soci, incaricato della difesa in giudizio dell'Azienda, con nota acquisita al protocollo aziendale 13-0475 del 9 aprile 2013. Si segnala che il Giudice del Lavoro dr. Luigi Ruoppolo del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, con sentenze del 08.01.2014 ha rigettato i ricorsi dei tre ricorrenti con la compensazione delle spese legali. Il Fondo prudenzialmente non è stato chiuso, come suggerito anche dal consulente del lavoro, in attesa degli eventuali ricorsi in appello. Per questo motivo non è stata richiesta alla Camera di Commercio di Napoli la liquidazione del saldo del contributo 2012, descritto nella voce dell'attivo Crediti v/CCIAA, dato il permanere dell'incertezza sull'esito definitivo dei ricorsi e la conseguente possibile restituzione alla Camera di parte dell'importo accantonato.

- Altri Fondi

Tale voce, iscritta in bilancio per € 413.746, si decrementa di € 27.307 rispetto al saldo al 31/12/2012, per effetto dei seguenti utilizzi:

1. € 25.768 per la rilevazione della quota di cofinanziamento a carico Cesvitec e della conseguente riduzione del credito Verso PIEMMEI Napoli per la Formazione per il saldo delle competenze del Master per "Manager per lo sviluppo sostenibile", come da delibera CDA 12 del 26.06.2013;
2. € 1.539 per la definizione del credito verso Università Parthenope, come da accettazione della proposta della stessa Università del 29.05.2013.

Tale Fondo era stato istituito nell'esercizio 1998, in cui per la prima volta, in applicazione del DM 287/1997, era stato redatto il bilancio economico patrimoniale in discontinuità con i bilanci finanziari redatti sino al 1997. Il Fondo era finalizzato alla copertura di eventuali

passività rivenienti dalla conversione dei residui attivi della contabilità finanziaria

Il Fondo risulta ad oggi sovrastimato rispetto all'eventuale mancato realizzo dei crediti per circa 280.000 euro e pertanto si rende necessaria la definizione di un piano di ammortamento per la chiusura dell'eccedenza a Conto Economico, in quanto risulterebbe eccessivamente onerosa la chiusura in un unico esercizio.

Segnaliamo, infine, che non vi sono debiti assistiti da garanzia sui beni aziendali.

VOCI DI COSTO/RICAVO

RICAVI ORDINARI

- **Proventi da servizi**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 139.499 , si decrementa di € 5.227 rispetto al saldo al 31/12/2012, ed è relativa ai ricavi di competenza dell'esercizio per le seguenti attività:

Attività	Committente	Importo
Borse di studio Fondazione ITS-MSTM	CCIAA di Napoli	30.000
Manifestazione SMAU 2013	CCIAA di Napoli	26.230
Polo Formare - Azioni di Accompagnamento	Regione Campania	16.232
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.888
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.933
Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	CCIAA di Napoli/ Fondo Perequativo	13.279
Coordinamento della Fondazione ITS-MSTM	Fondazione ITS-MSTM	10.500
Convegno la Pirateria nel Mediterraneo	CCIAA di Napoli	8.197
Visite guidate programma Leonardo	Camera Commercio Evia	3.000
Quota aziende Ecobuild	Vari	2.800
Fitto aule didattiche Centro Direzionale	Vari	1.240
Stage e orientamento allievi	Istituto Isabella d'Este	200
	Totale	**139.499**

- **Altri Proventi e rimborsi**

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 28.483, si decrementa di € 73.472 rispetto al saldo al 31/12/2012 ed è così composta:

1. € 28.458 – L'importo è relativo al rimborso delle competenze per il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti in distacco presso la Camera di Commercio di Napoli per formazione professionale dal 01.01.2013 al 13.05.2013. Detto rimborso è stato completamente incassato nel corso del 2013. Il forte decremento rispetto al 2012 si è verificato perché nel corso del 2012 il rimborso per il personale distaccato copriva undici mesi anziché i cinque mesi e mezzo del 2013.
2. € 25 - L'importo è relativo ad arrotondamenti attivi.

- Contributo della Camera di Commercio di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 952.127, e si riduce di € 280.062 rispetto al precedente esercizio.

Il Contributo in Conto Esercizio costituisce l'apporto dell'Ente Camerale al pareggio di bilancio. Per la contabilizzazione del Contributo della Camera di Commercio di Napoli, si veda quanto specificato nell'Introduzione Preliminare alla presente Nota Integrativa.

COSTI DI STRUTTURA

Organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 10.981, si decrementa rispetto al saldo al 31/12/2012 di € 58.603. I Costi per Organi Statutari sono relativi ai costi di competenza dell'esercizio per:

Descrizione	Importo
Emolumenti del Collegio dei Revisori	8.755
Gettoni di presenza	780
Oneri Inps a carico azienda	71
Rimborsi spese	1.375
Totale	**10.981**

Il forte decremento è dovuto alla riduzione del gettone di presenza da € 170 ad € 30 ed alla circostanza le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche. Si veda il commento della voce debiti v/organi istituzionali. I gettoni di presenza sono relativi alla partecipazione a 4 sedute di CDA, per un totale di 26 presenze, di cui 15 spettanti ai Consiglieri e 11 spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori.

Personale

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 567.107, si decrementa di € 1.523 rispetto al saldo al 31/12/2012.

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
a) Competenze al personale	380.546	391.789	11.243
b) Oneri sociali	133.604	134.488	884
c) Accantonamento T.F.R.	33.568	30.960	- 2.608
d) Altri costi	20.912	9.870	- 11.042
Totale	**568.630**	**567.107**	**-1.523**

a) Le competenze al personale sono relative a:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Retribuzioni per lavoro ordinario	349.390	361.789	12.399
Retribuzioni per lavoro straordinario	1.156	0	- 1.156
Retribuzione di risultato	30.000	30.000 (*)	0
Totale Competenze al personale	**380.546**	**391.789**	**11.243**

(*) si veda il commento alla voce debiti verso i dipendenti.

Le retribuzioni per lavoro ordinario aumentano per lo sblocco del congelamento degli aumenti retributivi per scatti d'anzianità maturati e per il rinnovo del CCNL terziario, bloccati da ottobre 2012. Lo sblocco è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 30.10.2013.

L'accantonamento per la retribuzione di risultato è stato effettuato in esecuzione della Determinazione Presidenziale n. 2 del 19.03.2014

b) Gli oneri sociali sono relativi a:

Descrizione	2012	2013	Differenza
Oneri INPS	113.659	114.090	431
Oneri Previdenziali integrativi direzione	17.044	17.320	276
INAIL	1.851	2.028	177
Cassa QUAS Quadri	1.050	1.050	0
Totale Oneri Sociali	**133.605**	**134.488**	**883**

c) L'accantonamento al Fondo T.F.R. è relativo alla quota di competenza dell'esercizio al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, a cui si rimanda per il commento.

e) Gli altri costi sono relativi a:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013	Differenza
Buoni Mensa	18.000	9.780	- 8.220
Missioni/ formazione	2.912	90	- 2.822
Totale Altro	**20.912**	**9.870**	**- 11.042**

Si segnala che i buoni mensa si riducono sensibilmente perché dal mese di ottobre 2012 il valore facciale degli stessi è stato ridotto da € 15,10 ad € 7,00 in analogia a quanto percepito dal personale camerale. La riduzione ha inciso per due dodicesimi nel 2012 e per intero nel corrente esercizio.

- Funzionamento

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 279.982, si decrementa di € 17.554 rispetto al saldo al 31/12/2012, ed è così dettagliata:

Descrizione	2012	2013	Differenza
a) Prestazioni di servizi	108.439	159.262	50.823
b) Godimento beni di terzi	63.164	62.452	- 712
c) Oneri diversi di gestione	125.933	58.268	- 67.665
Totale Spese di funzionamento	**297.536**	**279.982**	**- 17.554**

a) Le prestazioni di servizi, iscritte in bilancio per € 159.262, sono così dettagliate:

Descrizione	Saldo 2012	Saldo 2013
Consulenze professionali e collaborazioni	36.913	86.923
Spese Telefoniche	24.708	23.480
Assistenza e manutenzione	15.188	18.424
Banca Dati AIDA	18.150	18.150
Postali, spedizioni e trasporto	2.659	4.489
Certificazione di qualità	0	3.203
Quote associative	1.015	1.685
Utenza Enel	1.178	1.567
Pulizia uffici	1.339	1.341
Manifestazioni e convegni	2.057	0
Comunicazione istituzionale	5.232	0
Totale Prestazione di Servizi	**108.439**	**159.262**

a.1) Le consulenze professionali e collaborazioni sono relative a:

Descrizione	Importo 2012	Importo 2013
Spese Legali e Notarli	11.952	34.500
Assistenza alla predisposizione del Manuale della Qualità	0	18.300
Assistenza fiscale e del lavoro	11.245	11.392
Assistenza alla stesura del piano industriale e valutazione degli Assets Immateriali	0	7.320
Certificazione bilancio	8.574	5.178
Assistenza alla gestione delle cause di lavoro	0	4.999
Responsabile Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008)	5.143	2.916
Adeguamento del Sistema di Gestione dei dati Cesvitec	0	2.318
Totale	**36.914**	**86.923**

Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto:

- al triplicarsi delle spese legali, in quanto l'assistenza dello Studio Toffoletto De Luca Tamajo per le tre cause di lavoro si è compiuta al 90% nel corso del 2013. Si veda al riguardo il commento del Fondo Contenzioso del Lavoro;
- ai costi sostenuti per l'Assistenza alla predisposizione del Manuale della Qualità, l'Assistenza alla stesura del piano industriale e valutazione degli Assets Immateriali, l'Assistenza alla gestione delle cause di lavoro e l'Adeguamento del Sistema di Gestione dei dati Cesvitec, non presenti nell'esercizio 2012.

Si segnala che il costo della certificazione volontaria del bilancio si riduce in quanto nel 2012, primo anno di certificazione da parte della Deloitte & Touche, il compenso comprendeva anche l'indagine conoscitiva dei saldi patrimoniali del precedente esercizio.

a.2) I costi per la certificazione di qualità non erano presenti nel precedente esercizio, in quanto la certificazione è stata riacquisita dopo un periodo di sospensione

b) Il Godimento beni di terzi, iscritti a bilancio per € 62.452, che si decrementano rispetto al saldo al 31/12/2012 di 712, sono relativi a:

b.1) Costo sede accreditata per attività formativa	€ 55.986
b.2) Canoni noleggio fotocopiatrici	€ 6.466
Totale	**€ 62.452**

Il costo della sede accreditata è così composto:

b.1.1) Canone di € 3.600 mensili	€ 43.200
b.1.2) Oneri condominiali	€ 10.709
b.1.3) Oneri consortili GE.SE.CE.DI.	€ 1.645
b.1.4) imposta di registro	€ 432
TOTALE	€ 55.986

I Canoni di noleggio sono relativi alle due fotocopiatrici in dotazione (una agli uffici della sede legale ed una alla sede formativa). Nel corso del precedente esercizio è stato stipulato un contratto di noleggio quinquennale con Ricoh Spa.

c) Gli oneri diversi di gestione, iscritti a bilancio per € 58.268, sono relativi a:

Descrizione	2013	2013
Oneri tributari	117.648	39.021
Materiali di consumo	754	7.928
Oneri diversi	4.492	7.564
Cancelleria e stampati	2.757	3.513
Spese bancarie	282	242
Oneri diversi di gestione	**125.933**	**58.268**

Si segnala che gli oneri tributari sono relativi a:

Descrizione	Importo
IRAP	29.233
IRAP anticipata	4.522
Tassa rifiuti urbani	4.128
Varie	1.138
Totale Oneri tributari	**39.021**

Il forte decremento degli oneri tributari è dovuto al notevole decremento dell'IRES anticipata, prevista dalla vigente normativa, per l'accantonamento al Fondo Contenzioso del Lavoro, effettuato nel precedente esercizio.

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

- Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali

Tale voce si azzera per il completamento nel precedente esercizio del ciclo di ammortamento delle attrezzature informatiche capitalizzate al 31.12.2008.

COSTI ISTITUZIONALI – Spese per progetti ed iniziative

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore di € 274.790 e si incrementa di € 81.557 rispetto al saldo al 31/12/2012. Si compone per € 225.714 di attività finanziate dal contributo ordinario della Camera di Commercio e per € 49.076 da progetti realizzati in seguito a specifica committenza, come di seguito specificato:

Progetto	Importo
Fiera Ecobuild Londra	36.352
Broker Innovazione	30.500
Sistema impresa e green society in Campania	30.500
Borse di studio ITS	30.000
SMAU NAPOLI 2013	26.230
Ecologicamente 2013	21.216
Unite the two Bays from Vesuvio to Silicon Valley and Bach	15.000
Energymed 2013	9.285
Convegno La pirateria nel Mediterraneo	8.433
Front End 2	7.800
Neapolis Tua	4.540
Rete Cesvitec/ Consorzio Technapoli/ Consorzio Promos Ricerche	3.417
Protocollo intesa BCAMPA	1.221
Marineria Genova	1.220
Totale attività finanziate dal Contributo Ordinario	**225.714**

Progetto	Committente	Importo
Monitoraggio accompagnamento polo formare	Regione Campania	10.376
RETE NAZ.LE SPORTELLI FILO	Fondo Perequativo	10.877
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico	Fondo Perequativo	13.888
Cultura dell'aggregazione, modello delle reti di impresa	Fondo Perequativo	13.934
Totale attività finanziate da specifica committenza		**49.075**

Le attività finanziate dal contributo camerale non trovano corrispondente voce di ricavo tra i proventi da servizi.

GESTIONE FINANZIARIA

- **Proventi Finanziari**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 7.119, si decrementa di € 3.932 rispetto al saldo al 31/12/2012 e risulta così composto:

Descrizione	Saldo 2013
Interessi su C/C Banco Napoli	2.001
Interessi su CCT a garanzia TFR	5.118
Totale	**7.119**

Gli interessi attivi sono relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio per gli interessi lordi maturati sul C/C 11975739 acceso presso l'Istituto Cassiere Banco Napoli Spa e sui Titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, detenuti a garanzia del fondo TFR.

- **Oneri Finanziari**

Tale voce è pari a zero.

GESTIONE STRAORDINARIA

- Proventi Straordinari

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 5.632 è relativa a componenti positivi di reddito di competenza dei precedenti esercizi.

- Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 chiude in pareggio in quanto i costi di gestione non riferibili a specifiche iniziative, sono stati integralmente coperti dal contributo camerale. Si evidenzia un'economia di € 427.873 sullo stanziamento previsto dall'Ente Camerale di € 1.380.000.

Si segnala, infine, che non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di cui si sia dovuto tenere conto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

2013

1. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio dell'A.S. CESVITEC al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda. Ricade sul Collegio dei Revisori l'esame del bilancio stesso ai sensi dell'art. 73, comma 4, lettera d), del DPR 2 novembre 1995 n. 254.

2. L'esame del Collegio é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile che comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Il Progetto di Bilancio e la Nota Integrativa sono stati trasmessi al Collegio con e-mail del 16 aprile 2014 – poi sostituiti con e-mail del 18 aprile 2014 a seguito della riclassificazione del credito di euro 357,00 per diritto annuale da Crediti v/CCIAA a Crediti diversi – mentre la Relazione del Presidente è stata inviata con e-mail del 27 aprile 2014.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, redatto in base all'Allegato I del DPR n. 254 del 2005, del Conto economico, redatto in base all'Allegato H del medesimo decreto, e della relativa Nota Integrativa ed è presentato a fini comparativi affiancato ai valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio del 7 maggio 2013.

Il Collegio esamina il bilancio unitamente alla Relazione del Presidente, prevista dall'art. 68, commi 2 e 3, del DPR n. 254 del 2005, nella quale viene evidenziato che nel 2013 "*il Cesvitec, mediante un accorta gestione delle risorse finanziarie.....ha mantenuto l'impegno di fare un significativo passo in avanti nella capacità di risposta alle esigenze delle imprese e del sistema innovativo territoriale in questa fase di perdurante crisi*".

La Relazione reca un'analisi di estrema sintesi dei valori relativi al conto economico del bilancio, nonché l'analisi del programma di attività e dei principali risultati raggiunti nel corso del 2013.

Nella predetta Relazione, tra l'altro, viene evidenziato come nel 2013 l'azienda abbia operato per:

- "*ridurre di oltre il 15% (rispetto alla richiesta della CCIAA di Napoli di ridurre di almeno il 5%) le spese di gestione 2013 rispetto a quanto speso nel 2011. Il totale dei costi di*

Copia conforme all'originale
Napoli 29 apr. 2014

CESVITEC

strutturale, sia quelli destinati al funzionamento che quelli destinati ai progetti, è stato nel 2013 pari a 858.071 euro, rispetto a 1.016.163 euro del 2011. La diminuzione complessiva di € 158.092 è pari al 15,56%";

- "*richiedere alla CCIAA di Napoli, l'assegnazione di spazi adeguati presso il locale del palazzo Borsa merci al fine di disdettare il contratto di fitto al Centro direzionale della sede didattica, al fine di operare un ulteriore economia di circa 60.000 euro all'anno*";
- "*adeguare il gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione riducendolo a 30 euro*";
- "*rendere onorifiche le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione (secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 04/01/2013)*";
- "*non corrispondere diarie per le missioni al personale dipendente*";
- "*ridurre il valore facciale del buono pasto secondo quanto previsto dalla normativa vigente*".

Quanto ai programmi di attività realizzati in corso 2013, la relazione illustra i risultati conseguiti sia per le iniziative di natura istituzionale che per l'attività più propriamente imprenditoriale, rivolta direttamente al mondo delle imprese.

Il Collegio, tuttavia, evidenzia ancora una volta la necessità di una analisi dei costi e dei ricavi con riferimento anche ai singoli progetti ed alle linee di attività indicati nella Relazione del Presidente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Presidente sottopone all'approvazione, può essere sintetizzato, nei suoi elementi caratterizzanti, nelle seguenti voci per le quali si evidenziano le variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente:

STATO PATRIMONIALE

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

ATTIVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Differenza assoluta	Differenza in %
A) IMMOBILIZZAZIONI	50.224	200.224	150.000	298,66
a) Immateriali	0	0	0	
Software	0	0	0	
b) Materiali	0	0	0	
Arredi e mobili	0	0	0	
Impianti	0	0	0	
Attrezzature non informatiche	0	0	0	
Attrezzature informatiche	0	0	0	
c) Immobilizzazioni Finanziarie	50.224	200.224	150.000	298,66
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.666.431	1.367.601	298.829	-17,93
b) Rimanenze	0	0	0	
d) Crediti di funzionamento	1.215.208	989.704	332.415	-18,56
Crediti v/CCIAA	554.422	472.014	217.268	-14,86
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	408.264	147.322	34.317	-63,92
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	
Crediti diversi	250.040	368.418	80.449	47,34
Anticipi a fornitori	2.483	1.950	382	-21,47
e) Disponibilità liquide	451.222	377.897	213.345	-16,25
banca c/c	451.222	377.897	213.345	-16,25
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	
D) CONTI D'ORDINE	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1.716.655	1.567.825	430.132	-8,67

ESVITEC
Azienda Speciale CCIAA di Napoli

PASSIVO

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Differenza assoluta	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO	0	0	0	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	311.152	341.454	30.302	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	613.977	462.152	-151.825	
Debiti v/Fornitori	96.382	325.130	228.748	237,33
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale	0	0	0	
Debiti v/Camera di Commercio	9.414	0	-9.414	0,00
Debiti v/organismi nazionali/comunitari	0	0	0	
Debiti tributari e previdenziali	272.588	95.176	-177.392	-65,08
Debiti v/dipendenti	37.118	30.000	-7.118	-19,18
Debiti v/organi istituzionali	29.248	11.846	-17.402	-59,50
Debiti diversi	169.249	0	-169.249	-100,00
Debiti per servizi c/terzi	0	0	0	
Clienti c/anticipi	0	0	0	
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	791.526	764.219	-27.307	-3,45
Fondo contenzioso del lavoro	350.473	350.473	0	
Altri fondi	441.053	413.746	-27.307	-6,19
F) RATEI E RISCONTI	0	0	0	
Altri Risconti Passivi	0	0	0	
Risconti Passivi su Immobilizzazioni	0	0	0	
TOTALE PASSIVO	1.716.655	1.567.825	-148.830	-8,67
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	1.716.655	1.567.825	-148.830	-8,67
G) CONTI D'ORDINE	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1.716.655	1.567.825	-148.830	-8,67

CONTO ECONOMICO

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Differenza assoluta	Differenza %
A) RICAVI ORDINARI	1.478.871	1.120.110	-358.761	-24,26
1) Proventi da servizi	144.726	139.499	-5.227	-3,61
2) Altri proventi e rimborsi	101.956	28.484	-73.472	-72,06
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	
4) Contributi regionali/enti pubblici	0	0	0	
5) Altri contributi	0	0	0	
6) Contributo della CCIAA di NA	1.232.189	952.127	-280.062	-22,73
B) COSTI DI STRUTTURA	1.291.853	858.071	-433.782	-33,58
7) Organi istituzionali	69.584	10.982	-58.602	-84,22
8) Personale	568.631	567.107	-1.524	-0,27
a) competenze al personale	380.546	391.789	11.243	2,95
b) oneri sociali	133.605	134.488	883	0,66
c) accantonamento T.F.R.	33.568	30.960	-2.608	-7,77
d) altri costi	20.912	9.870	-11.042	-52,80
9) Funzionamento	297.536	279.982	-17.554	-5,90
a) Prestazioni di servizi	108.439	159.262	50.823	46,87
b) Godimento beni di terzi	63.164	62.452	-712	-1,13
c) Oneri diversi di gestione	125.933	58.268	-67.665	-53,73
10) Ammortamenti e accantonam.	356.102	0	-356.102	-100,00
a) immob. Immateriali	0	0	0	
b) immob. Materiali	5.629	0	-5.629	-100,00
c) svalutazione crediti	0	0	0	
d) fondi rischi e oneri	350.473	0	-350.473	
C) COSTI ISTITUZIONALI	193.233	274.790	81.557	42,21
11) Spese per progetti e iniziative	193.233	274.790	81.557	42,21
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-6.215	-12.751	-6.536	105,16
D) GESTIONE FINANZIARIA	3.187	7.119	3.932	123,38
12) Proventi finanziari	3.187	7.119	3.932	123,38
13) Oneri finanziari	0	0	0	
E) GESTIONE STRAORDINARIA	3.028	5.632	2.604	86,00
14) Proventi straordinari	5.802	5.632	-170	-2,93
15) Oneri straordinari	2.774	0	-2.774	
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	0	0	0	

Il bilancio in esame chiude in pareggio, con l'iscrizione, tra i ricavi, del contributo ordinario della Camera di Commercio pari ad € 952.127 (€1.232.189 per il 2012), destinato al

CESVITEC
Azienda Speciale CCIAA di Napoli

finanziamento istituzionale dell'azienda, a fronte di ricavi totali per € 1.120.110.

Le poste sopra evidenziate, in base a riscontri e alle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, corrispondono ai saldi riportati nelle scritture contabili.

Dall'analisi delle principali voci di costo del conto economico relative all'ultimo quinquennio

Esercizio	Organi	Personale	Funzionamento	Amm.ti e Acc.ti	Progetti
2009	65.995	690.630	403.748	18.999	144.945
2010	33.185	631.406	346.863	13.829	125.534
2011	70.592	692.567	301.949	11.783	291.269
2012	69.584	568.631	297.536	356.102	193.233
2013	10.981	567.107	279.982	0	274.790

si osserva, tra l'altro, che:

- le "spese per progetti e iniziative" sono aumentate di € 81.557 rispetto all'esercizio precedente;
- i costi di "funzionamento" risultano ulteriormente diminuiti nel corso del 2013, con una complessiva riduzione di circa il 30% rispetto al 2009;
- la spesa per gli Organi risulta notevolmente ridotta rispetto al 2012 e ciò in virtù della riduzione del gettone di presenza e della prevista onorificità delle cariche di Presidente, Vice Presidente e componente del Consiglio di amministrazione.
- gli "ammortamenti e accantonamenti" sono pari a zero. L'elevato importo dell'anno precedente era stato determinato dall'iscrizione al Fondo Contenzioso del Lavoro di un importo pari a € 350.473, prudenzialmente stimato, in attesa dell'esito dei giudizi promossi da tre ex collaboratori del Cesvitec pendenti innanzi al Tribunale di Napoli.

Analogamente, analizzando le principali voci di ricavo

Esercizio	Proventi da servizi	Altri proventi	Contributo CCIAA
2009	73.550	63.113	1.173.901
2010	77.260	67.284	1.005.422
2011	156.130	278.628	921.434
2012	144.726	101.956	1.232.189
2013	139.499	28.483	952.127

si evidenzia che:

- i "proventi da servizi" e gli "altri proventi e rimborsi" sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente, rispettivamente, del 3,6 e del 72 per cento (10,6 e 89 per cento rispetto al 2011);
- il contributo della Camera di Commercio di Napoli mostra un decremento del 22 per cento rispetto al 2012.

Inoltre, il Collegio ritiene opportuno evidenziare taluni indici che danno una immediata percezione dell'andamento della gestione:

- indice di autonomia finanziaria (contributo CCIAA/Ricavi totali)

Esercizio	Contributo CCIAA	Ricavi totali	%
2009	1.173.901	1.326.777	88,48
2010	1.005.422	1.161.032	86,60
2011	921.434	1.368.160	67,35
2012	1.232.189	1.478.871	83,32
2013	952.127	1.120.110	85,00

- indice di autonomia finanziaria (costi per progetti e iniziative/ricavi propri)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Ricavi propri ord.	%
2009	144.945	136.663	106,06
2010	125.534	144.544	86,85
2011	291.269	434.758	67,00
2012	193.233	246.682	78,33
2013	274.790	167.982	163,58

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi totali)

Esercizio	Costi del personale	Costi totali	%
2009	690.630	1.326.777	52,05
2010	631.406	1.161.032	54,38
2011	692.567	1.368.160	50,62
2012	568.631	1.485.086	38,29
2013	567.107	1.132.861	50,06

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi di struttura)

Esercizio	Costi del personale	Costi di struttura	%
2009	690.630	1.179.371	58,56
2010	631.406	1.025.282	61,58
2011	692.567	1.076.890	64,31
2012	568.631	1.291.853	44,02
2013	567.107	858.071	66,09

- indice di composizione dei costi (costi per progetti e iniziative/costi totali)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Costi totali	%
2009	144.945	1.326.777	10,92
2010	125.534	1.161.032	10,81
2011	291.269	1.368.160	21,29
2012	193.233	1.485.086	13,01
2013	274.790	1.132.861	24,26

Con riferimento agli indici si rileva che l'indice di autonomia finanziaria "Contributo CCIAA/Ricavi Totali" conferma l'andamento negativo dello scorso anno (a differenza del progressivo miglioramento che si era registrato nel corso del triennio 2009-2011). Il contributo della Camera di Commercio di Napoli, infatti, mentre nel 2011 rappresentava circa il 91% dei ricavi totali dell'Azienda e nel 2012 circa l'83%, nel 2013 costituisce l'85% dei ricavi complessivi.

Si nota, invece – soprattutto per effetto della riduzione dei costi totali – un aumento degli indici di composizione dei costi relativi al personale che, per il 2013 (analogamente a quanto si era rilevato sino al 2011), ammontano ad oltre il 50% dei costi totali.

Con riferimento alle proprie competenze, il Collegio dei revisori precisa quanto segue:

a) Per quanto concerne la struttura, i principi di redazione ed i criteri di valutazione delle poste risultano in conformità con quanto disposto dal codice civile interpretati ed integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali competenti, dalle disposizioni contabili riguardanti le Camere di Commercio e da quanto enunciato nelle premesse della Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione;

b) In merito ai criteri di valutazione il Collegio concorda:
   - sulla valutazione dei crediti, iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo;
   - sulla valutazione dei debiti, esposti al loro valore nominale.

c) Dalla documentazione esaminata e dall'attività di vigilanza esercitata, il Collegio ritiene siano emersi i seguenti fatti, così significativi da essere suscettibili di segnalazione nella presente relazione:
   - per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento, rispetto all'anno precedente, di euro 150.000 per effetto dell'acquisto di titoli di Stato a garanzia del TFR. Per la maggior parte (euro 110.000) si tratta della sostituzione dei titoli scaduti il 14 dicembre 2012 che si aggiungono a quelli (di valore pari a euro 50.000) già in possesso dell'azienda. Al riguardo, il Collegio, nel prendere atto dell'aumento delle immobilizzazioni finanziarie, invita comunque l'azienda ad adeguare l'entità delle stesse all'ammontare del fondo TFR (pari a euro 341.454);
   - relativamente alla voce "Crediti di funzionamento", risultano iscritti in bilancio "Crediti v/organismi nazionali e comunitari" per complessivi euro 147.332 e "Crediti diversi" per euro 368.418. In particolare, il Collegio verifica che la voce "Crediti v/organismi nazionali e comunitari" (passata da euro 408.264 a euro

hanno subito decrementi per euro 287.674 – concernenti incassi avvenuti nel corso dell'esercizio per euro 260.367 e la ridefinizione dei crediti inerenti "Progetto Manager Sviluppo Sostenibile" e "Eraclito" nei confronti, rispettivamente, di "PM *per la formazione*" e di Università Partenope per euro 27.307 – e incrementati per euro 26.732 (dei quali 10.500 già incassati nei primi mesi del 2014). Inoltre, il Collegio ha esaminato – nell'ambito dei "Crediti diversi" – la posta "Erario c/IRES" di importo pari a euro 160.221 relativa agli acconti versati nel corso dell'esercizio (euro 119.804), alle ritenute del 4% sull'erogazione degli acconti del contributo camerale (euro 39.412) e alle ritenute sugli interessi attivi bancari (euro 1.005).

In via generale, in ordine ai crediti di funzionamento, di importo complessivo pari a euro 989.704, il Collegio raccomanda di proseguire nell'azione di recupero degli stessi adeguando, se del caso, il valore esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo. In caso di inesigibilità in bilancio sono presenti Fondi per rischi ed oneri di ammontare complessivo pari a euro 413.746;

- nell'ambito dei "debiti di funzionamento" la voce ""debiti v/fornitori" subisce un notevole incremento passando da euro 96.382 a euro 325.129. Si tratta in buona parte della riclassificazione della voce "debiti diversi" nella voce "debiti v/fornitori" concernenti le fatture ricevute al netto delle note di credito da ricevere (euro 81.703), fatture da ricevere anni precedenti (euro 38.921) e fatture da ricevere 2013 (euro 204.505).
- per quanto attiene al Conto Economico, si rileva un generale decremento di tutte le voci inerenti ai costi di struttura (ridotti complessivamente di oltre il 33%), con l'eccezione di un forte incremento delle spese per prestazioni di servizi e, in particolare, delle spese legali (oltre 22 mila euro in più) per l'assistenza nelle tre cause di lavoro che coinvolgono il Cesvitec e delle spese concernenti la predisposizione del manuale di qualità (oltre 18 mila euro in più);
- in ordine alle spese telefoniche, si continua a raccomandare un attento monitoraggio delle stesse in quanto, nonostante un lieve decremento (da euro 24.708 a euro 23.480) appaiono, comunque, ingenti;
- le spese per progetti e iniziative sono aumentate di oltre il 42% passando da euro 193.233 a euro 274.790. In particolare, sono iscritte spese per "attività finanziate da specifica committenza" per euro 49.075. Le restanti spese per progetti e iniziative sono finanziate dal contributo ordinario della CCIAA.

Il Collegio attesta, infine, che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, le valutazioni di

2013

bilancio si possono considerare attendibili;

- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati possono considerarsi esatti e chiari e corrispondono con le scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali.

Tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto che il bilancio in esame è stato redatto con chiarezza e precisione e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dario Civilotti

Pietro Coluzzi

Mariarosaria Zingone

Deloitte

14-0647
14/5/2014

Deloitte & Touche S.p.A.
Riviera di Chiaia, 180
30122 Napoli
Italia
Tel. +39 081 2488111
Fax +39 081 [illegible]
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli
"CE.SVI.TEC. – Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico
delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli "CE.SVI.TEC. – Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno" (di seguito anche solo "Azienda Speciale") chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in base ai riferimenti normativi indicati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli "CE.SVI.TEC. – Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Azienda Speciale non è obbligata alla revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli "CE.SVI.TEC. – Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno" al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda Speciale per l'esercizio chiuso a tale data secondo i riferimenti normativi richiamati nel paragrafo 1.

[illegible]

[illegible]

Member of Deloitte [illegible] Limited

4. Nella nota integrativa è indicato che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata dagli Amministratori dell'Azienda Speciale nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione della rilevante incidenza dei contributi della Camera di Commercio di Napoli rispetto agli altri proventi, la continuità dell'attività aziendale è basata sull'ipotesi di ricevimento, anche negli esercizi futuri, di contributi tali da permettere, unitamente agli altri proventi di gestione, la copertura dei costi di esercizio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno
Socio

Napoli, 29 aprile 2014

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 30/04/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 14.30, nei locali del Cesvitec, Corso Meridionale 58 80143 Napoli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Cesvitec

Sono presenti:

Il Presidente
Vito Grassi
il VicePresidente
Giuseppe Oliviero
i Consiglieri:
Fulvio Bartolo

I Consiglieri Vincenzo Moselia e Vincenzo Longobardi sono assenti giustificati.

I componenti della Commissione Consultiva sono assenti giustificati.

Per il Collegio dei Revisori è presente il componente effettivo Maria Rosaria Zingone. Il Presidente Dario Civilotti ed il componente effettivo Pietro Colazzi sono assenti giustificati.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto aziendale, incarica il Funzionario Maria Sanità di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, verificata la regolare convocazione di tutti i Consiglieri, effettuata mediante PEC del 28/04/2015, prot. 15-0959, constatato che il numero dei Consiglieri aventi diritto di voto consente il raggiungimento del numero legale ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, alle ore 15.00 dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione Verbale seduta precedente;
2. Bilancio Consuntivo 2014;
3. Richiesta del Segretario Generale CCIAA di Napoli n. 9090 del 25.03.2015: provvedimenti conseguenti
4. Sviluppi Programma di attività 2015
5. Varie ed eventuali

omissis

DELIBERE

11 – Bilancio consuntivo 2014

Il Presidente illustra gli aspetti salienti del bilancio consuntivo 2014.

Per quanto riguarda il Conto Economico si evidenzia la riduzione complessiva del 12% dei costi di struttura, dovuta al calo dei costi per collaborazioni professionali (- 86%).

Il costo per progetti ed iniziative aumenta del 15%, in seguito ad un maggior volume di attività realizzate ed in particolare per l'aumento delle iniziative direttamente finanziate dal contributo camerale (+18%).

La manifestazione economica 2014 delle entrate da servizi si presenta inferiore a quella dell'anno precedente, tuttavia è importante leggere il dato in relazione alla efficace attività di ricerca di fonti di finanziamento differenti dalla Camera di Commercio, che ha portato all'acquisizione di progetti per un valore di oltre 360.000 euro per i quali ad oggi sono stati sottoscritti i contratti con i committenti ed iniziate le attività.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale si evidenzia che lo stesso è in linea con quello 2013, incrementando complessivamente del 5%. La differenza è dovuta essenzialmente

all'aumento delle disponibilità liquide (+ 26%) in quanto la giacenza bancaria al 31 dicembre risulta sensibilmente superiore a quella 2013.

il Consiglio di Amministrazione.

- vista la bozza di bilancio consuntivo 2014 trasmessa dal Presidente al Collegio dei Revisori con mail del 17.04.2015;
- acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori del 24.04.2015, che esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014;
- rilevato che la certificazione volontaria dei bilanci consuntivi era stata affidata dalla Giunta Camerale per il biennio 2012/2013 alla società Deloitte & Touche Spa;
- preso atto che nulla è stato comunicato dall'Ente Camerale in merito alla certificazione volontaria del bilancio consuntivo 2014;
- visto il DPR 2/11/05 n. 254 ed in particolare l'art. 68 "Bilancio d'esercizio";
- verificato il numero legale;
- con voti favorevoli 3 su 3 presenti e votanti;

delibera

a) di approvare la relazione sulla Gestione (All. 1), il Bilancio Consuntivo 2014 (All. 2) e la relativa Nota Integrativa (All. 3), che si riassumono di seguito nei dati sintetici:

Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Immobilizzazioni	200.224	200.224
Crediti di funzionamento	989.704	977.405
Disponibilità liquide	377.897	476.415
Ratei e Risconti attivi	0	0
Conti d'Ordine	0	0
TOTALE GENERALE	1.567.825	1.654.044

Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Patrimonio netto	0	0
Debiti di Finanziamento	0	0
F.do Trattamento di Fine Rapporto	341.454	371.333
Debiti di funzionamento	462.152	524.948
Fondi per rischi ed oneri	764.219	757.763
Ratei e Risconti Passivi	0	0
Conti d'Ordine	0	0
TOTALE GENERALE	1.567.825	1.654.044

Conto Economico

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
a) Ricavi ordinari	1.120.110	1.064.923
b) Costi di struttura	858.071	754.205
c) Costi istituzionali	274.790	316.136
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	- 12.751	- 5.418
Risultato della gestione finanziaria	7.119	5.066
Risultato della gestione straordinaria	5.632	352
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	0	0

b) di trasmettere alla Camera di Commercio di Napoli per quanto di competenza, il Bilancio Consuntivo 2014:
Relazione sulla Gestione - Articolo 68, comma 3 DPR 254/05 (All. 1)
Bilancio Consuntivo - Allegati I e H all'Articolo 68, comma 1 DPR 254/05 (All. 2)
Nota Integrativa - all'Articolo 68, comma 1 del DPR 254/05 (All. 3)
Relazione del Collegio dei Revisori - Articolo 73, comma 4 lettera d DPR 254/05 (All. 4)

OK 5515

Alle ore 16.00 esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario verbalizzante
(Maria Sanità)

Il Presidente
(Vito Grassi)

Relazione del Presidente al Bilancio consuntivo 2014

Signori Consiglieri,

Signori Componenti della Commissione Consultiva,

Signori Revisori,

Il Bilancio Consuntivo 2014 del Cesvitec testimonia, nei suoi dati più rappresentativi, la crescente capacità della nostra azienda speciale di assicurare, pur in un contesto generale particolarmente critico e difficile, la continuità dell'erogazione dei servizi per l'innovazione competitiva ecosostenibile alle piccole e medie imprese, nell'ambito della mission istituzionale e del mandato camerale.

Infatti, tutti gli obiettivi che questo Consiglio si era proposto di perseguire in sede di approvazione del bilancio preventivo sono stati sostanzialmente raggiunti.

Per quanto riguarda una puntuale illustrazione delle poste di bilancio 2014 si rinvia alla Nota integrativa contenente i previsti commenti e ai raffronti con gli anni precedenti. È opportuno, comunque, segnalare in questa sede che, pur se la manifestazione economica nel corso del 2014 delle entrate da servizi si presenta inferiore a quella dell'anno precedente, è importante leggere il dato in relazione alla positiva attività di ricerca di fonti di finanziamento differenti dalla Camera di Commercio, che proprio nel 2014 è stata molto efficace.

Infatti sono stati acquisiti progetti per un valore di oltre 366.000 euro per i quali, al momento di scrivere la presente relazione sono stati sottoscritti i contratti con i committenti ed anche iniziate le attività.

E' altresì rilevante considerare che tutti i progetti acquisiti con finanziamento esterno, dimostrano la capacità di networking e di system integrator del Cesvitec, essendo gestiti da ATS (di cui Cesvitec è capofila ovvero partner) composte da un numero considerevole di membri appartenenti al mondo delle Imprese, delle Associazioni datoriali, della Scuola e dell'Università

La pianificazione delle attività e soprattutto la gestione delle risorse finanziarie sono state improntate ad una rigorosa coerenza con le misure camerali di attuazione della revisione della spesa.

Il criterio che abbiamo adottato può sintetizzarsi nella attenta individuazione ed eliminazione delle cause di possibile spreco, e soprattutto nell'adozione di strategie di intervento e di nuove soluzioni organizzative in grado di accrescere il potenziale di offerta dei servizi del Centro. In altri termini, abbiamo fatto leva sulla crescita di produttività individuale e del sistema dei servizi, utilizzando in modo innovativo le risorse disponibili e curando la selezione degli obiettivi operativi. Più avanti in questa relazione verranno illustrati alcuni esempi significativi.

Per questo motivo è opportuno evidenziare che il Cesvitec, pur permanendo un quadro di scarsità di risorse, è stato in grado di far fronte con le proprie dotazioni organizzative anche ad

impegni aggiuntivi, ampliando il proprio raggio di intervento a favore delle imprese e del sistema innovativo territoriale, ne sono un tipico esempio la realizzazione di progetti in partenariato.

In effetti la nostra azienda speciale ha sperimentato ed ampiamente praticato quelle stesse formule di innovazione collaborativa che sta promuovendo nell'ambito dei propri progetti tra le imprese utenti.

Pertanto, in sintesi:

- è stato conseguito il pareggio di bilancio;
- è stata assicurata la copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie, ottemperando al requisito minimo ex art.66, comma 2 del DPR 254/2005;
- sono state rispettate le direttive della governance e della dirigenza camerale in riferimento sia alle misure di revisione della spesa sia alle questioni riguardanti la gestione dei rapporti di lavoro, di collaborazione e consulenza;
- sono stati raggiunti tutti gli obiettivi strategici posti in sede di approvazione del programma di attività del Cesvitec. Risultato reso possibile, come appare evidente, da un impegno anche straordinario del personale dipendente.

Una pur schematica illustrazione delle iniziative realizzate nel corso del 2014 potrà meglio chiarire le motivazioni ed il senso di questa valutazione positiva del ruolo e dell'impegno del Cesvitec.

In prima istanza, è opportuno sottolineare che la nostra azienda speciale ha partecipato nelle modalità e nei tempi indicati dalla governance camerale al processo di razionalizzazione del sistema dei servizi alle imprese che raggiungerà una tappa importante con la fusione per incorporazione delle sei aziende camerali napoletane in una unica azienda nel corso del 2015.

In sede di programmazione delle attività del 2014, in occasione della formulazione del bilancio preventivo, avevamo espresso nei seguenti termini l'obiettivo principale del nostro intervento: "Con il programma-progetto 2014 il Cesvitec rafforza il suo ruolo di punto di riferimento regionale per l'innovazione competitiva per i settori e le attività produttive che partecipano alla Green Economy, con particolare riferimento all'Edilizia Ecosostenibile, all'Economia del Mare e alla Formazione di competenze avanzate". Obiettivo strategico tradotto ed articolato poi in obiettivi operativi riferiti alle specifiche aree di intervento del Cesvitec, per il cui approfondimento si rinvia alla relazione programmatica di illustrazione del bilancio preventivo dello scorso anno.

Anticipando le conclusioni dell'analisi del lavoro fatto, è opportuno evidenziare almeno tre obiettivi di sintesi il cui raggiungimento rappresenta per la nostra azienda speciale un punto su cui poter far leva per sviluppi futuri dell'impegno camerale, con la precisazione che il buon posizionamento di un ruolo-servizio e la sua maggiore visibilità si traducono in crescente valore aggiunto e crescenti vantaggi per i beneficiari delle iniziative messe in atto. Due dei principali obiettivi raggiunti sono di questa natura, mentre un terzo riguarda l'aspetto organizzativo:

- un più evidente posizionamento dei servizi per l'innovazione competitiva ecosostenibile, che abbiamo perseguito intrecciando lo sviluppo dei progetti e dei servizi erogati con una partecipazione qualificata agli eventi a maggior impatto relazionale e mediatico della nostra città, dedicati ai temi dell'innovazione sostenibile, dell'energia e della promozione di imprenditorialità creativa, con una incursione nel contesto internazionale di Ecobuild a Londra.

- il consolidamento ed una ulteriore affermazione del posizionamento del ruolo del Cesvitec nell'area delle politiche per la crescita del capitale sociale costituito dalle competenze e dalle

nuove professionalità. Il Cesvitec è attualmente accreditato come qualificato partner di interventi complessi e a rete su scala territoriale nel campo della formazione e delle formule innovative di interazione tra scuola, università, ricerca ed imprese;

- il successo della strategia collaborativa che abbiamo ulteriormente spinto verso una maggior integrazione tra risorse interne e partner di progetto, che ci ha consentito di superare alcune criticità connesse con le limitazioni di risorse di questa fase, e che ha migliorato la integrazione dei vari servizi e delle varie tipologie di intervento ottenendo una continuità di azione, una maggiore produttività complessiva della struttura.

La strategia e il metodo dell'innovazione collaborativa.

L'obiettivo di offrire alle imprese il maggior volume di servizi in rapporto alle risorse disponibili, garantendo i consueti elevati standard di qualità, è stato perseguito mediante una più spinta politica delle alleanze, imprimendo un ulteriore significativo impulso alle forme e modalità di innovazione collaborativa.
A questo fine il Cesvitec è entrato a far parte di associazioni temporanee di scopo e di altre formule di cooperazione strutturata, ma ha anche individuato in alcuni eventi a grande impatto mediatico organizzati da altre istituzioni e organizzazioni l' opportunità di fruire di un contesto appropriato sia per incontrare i potenziali utenti dei propri servizi sia per accrescere la visibilità della sua offerta ed implicitamente del suo target di utenti.

In tale quadro la nuova certificazione di qualità apporta un ulteriore valore aggiunto. Infatti, il 24 febbraio 2014 si è conclusa positivamente l'audit del RINA per il ri-ottenimento della Certificazione del Sistema di gestione per la qualità del Cesvitec. Il percorso di re-ottenimento della certificazione qualità si è rivelato essere non solo di verifica e valutazione esterna, ma anche di crescita e valorizzazione del lavoro che ciascuno, individualmente o in team, ha saputo condurre, malgrado il poco tempo che il Cda aveva concesso. Infatti, era stato solo dall'ottobre 2013 che erano stati formalizzati i ruoli ed avviate le procedure per l'operatività del sistema di gestione qualità.

I servizi offerti alle imprese.

Il 2014 è risultato per noi, pur nel generale clima di incertezza in attesa dei cambiamenti nel quadro di riferimento istituzionale, un anno intenso e ricco anche di progetti. Le attività sviluppate dal Cesvitec sono concepite come un sistema aperto di servizi. Si basano su metodologie collaborative, e per semplificazione gestionale ed operativa sono state aggregate in tre aree progettuali (o sottoprogetti) corrispondenti alle seguenti linee di servizi integrati di accompagnamento delle piccole imprese all'innovazione competitiva: Servizi alle Imprese del cluster Edilizia Ecosostenibile ed Economia del Mare; 2.- Servizi di Formazione, Orientamento, Alternanza e Tirocini; Servizi di informazione, animazione e community per l'Innovazione.

1.- Servizi alle Imprese del cluster Edilizia Ecosostenibile ed Economia del Mare

Alla luce di quanto sin qui esposto, il pacchetto dei servizi alle imprese del cluster Edilizia Ecosostenibile, Economia del Mare, con un apertura più ampia alla green economy e all'innovazione sostenibile, include in un unico continuum le azioni integrate sviluppate tramite i

servizi per l'innovazione istituzionali e i progetti aggiuntivi. Questi rimarcano, in virtù della disponibilità di risorse di caso in caso ad essi riservati, momenti di accelerazione o punti miliari progettuali nel più ampio processo di erogazione dei servizi del Cesvitec. In tutte le occasioni connesse con eventi è intervenuto, a rimarcare il ruolo e l'offerta dei propri servizi, nelle sessioni plenarie il Cesvitec rappresentato dal Presidente. Mentre, infine, viene data per implicita l'attività dello Sportello Innovazione e degli altri servizi di base del Centro sulla cui continuità di impegno poggiano questi specifici progetti, per comodità di esposizione, di questi ultimi evidenziamo di seguito i più rappresentativi:

Ecobuild 2014, Londra 4 marzo-6 marzo 2014

Il Cesvitec ha partecipato all'edizione del 2014 di Ecobuild, il più importante evento internazionale dedicato al futuro dell'edilizia ecosostenibile, al design ed alle energie rinnovabili. Il Cesvitec ha partecipato alla fiera con un proprio stand ed un proprio seminario sul tema "Public-private partnership as the tool to promote local development towoards technological innovation; Case study Naples", in cui si è discusso dell'esperienza BCAMP e della volontà da parte del Cesvitec stesso di dare vita alla filiera della bioedilizia in Campania. Al seminario sono intervenuti il vicepresidente del Cesvitec arch. Giuseppe Oliviero, l'arch. Raimondo Marcone, componente della delegazione Cesvitec, l'ing. Marco Iuorio di Stress scarl, il prof. Domenico Asprone della Federico II.
L'obiettivo che ci si era proposti, e che abbiamo raggiunto, alla luce dei risultati positivi registrati dalla presenza alle ultime due edizioni, è consistito sia nell'ampliare l'azione di sensibilizzazione verso le imprese napoletane e campane appartenenti o potenzialmente interessate alla filiera dell'edilizia ecosostenibile sia nell'acquisizione di maggiori vantaggi in termini di visibilità delle imprese e del sistema innovativo territoriale sia, infine, nel rafforzamento dell'offerta Cesvitec di servizi mediante l'ampliamento della rete di relazioni con esperienze in corso in altri Paesi, per la individuazione di percorsi di innovazione competitiva in progetti transnazionali.

Task 51 Solar Energy in Urban Planning , Napoli 25-28 marzo 2014. - Incontri B to B in collaborazione con Enea.

Il progetto ha favorito l'accesso di alcune imprese del territorio, informate e sensibilizzate con una specifica azione di comunicazione, all'offerta europea di conoscenze, competenze e servizi di trasferimento tecnologico in campo energetico. In collaborazione con l'Enea di Portici, che ha ospitato il gruppo tematico dell'International Energy Agency (IEA) operante sul tema dell'impiego delle tecnologie solari negli edifici, il Cesvitec ha realizzato un programma di incontri business to business, invitando a partecipare le imprese napoletane. Nel suo insieme il progetto ha consentito di ampliare la rete di relazione tra imprese e gruppi di ricerca o ricercatori.

Manifestazione **EnergyMed** 2014, Mostra d'Oltremare di Napoli 27/29.03.2014.
La presenza con un nostro stand e un workshop ha rappresentato un utile contesto per offrire alle imprese i servizi del Centro ed individuare nuovi potenziali partner. Peraltro, in questa edizione la Camera di Commercio di Napoli ha inteso dare maggior forza alla propria presenza facendo leva sul ruolo del Cesvitec stesso.

Progetto "**Sea Technology Cluster e Canada atlantico**", **13-15 aprile 2014**
Il progetto si inquadra nella linea d'azione del Cesvitec Economia del mare e si affianca al Progetto "Marineria italiana II" realizzato dal Cesvitec in collaborazione con l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Genova WTC Genoa. Il progetto ha raggiunto l'obiettivo di promuovere e costituire, insieme all'Azienda speciale della Camera di Commercio di Genova denominata WTC Genoa, il Cluster "STC-Sea Technology Cluster" con aziende e centri di ricerca della province di Napoli e di Genova al fine di facilitare il processo di aggregazione, promuovere lo sviluppo del

business matching, collaborazioni commerciali, industriali e strategiche con i cluster delle tecnologie del mare nel Canada Atlantico.
L'individuazione delle business opportunities in Canada, la sensibilizzazione degli attori dei cluster delle tecnologie del mare in Canada, gli incontri (road show) con aziende e centri di ricerca a Genova e a Napoli, la realizzazione degli assessment market report individuali, sono stati curati dalla Camera di Commercio italiana a Montreal. Tra l'altro il Cesvitec ha ospitato a Napoli nei giorni 13-14-15 aprile 2014 due esperti canadesi impegnati negli incontri con i partner locali che hanno aderito all'iniziativa: CNR-IAMC- Istituto per l'Ambiente marino e Costiero; Consorzio Sea Power-Consorzio pubblico-privato con l'Università degli studi di Napoli Federico II; Oceanix srl; Deep Sea Technology srl e Ariespace srl.

Progetto promozione dell'innovazione ecosostenibile delle piccole imprese nell'ambito dell'evento "Go Global now!", Napoli 10-13 maggio 2014

Il Cesvitec ha individuato nell'evento organizzato dalla associazione senza fini di lucro Skillpoint insieme con partner istituzionali, l'occasione per rilanciare l'impegno sulla imprenditoria emergente orientata alla ecosostenibilità. La manifestazione "Go Global now: Innovation International Meeting" ha visto la partecipazione di più di 450 persone. Nell'ambito della manifestazione hanno avuto luogo i seguenti eventi organizzati in collaborazione con il CESVITEC:
1. From Vesuvio to Silicon Valley and back
2. S.E.P.: Startup Europe Partnership
3. Startup Expo

I lavori del contest "From Vesuvio to Silicon Valley and back" sono stati preceduti da una selezione delle proposte presentate eseguita dai Mentors di Mind the Bridge volta ad individuare le proposte a tema "Green Tech" più valide sia dal punto di vista della presentazione del modello di business che delle capacità comunicative in lingua Inglese dei Team Leaders.
Le startup selezionate hanno presentato la propria idea imprenditoriale nel corso dell'evento, i lavori sono stati trasmessi in web streaming. Le aziende selezionate hanno invece presentato le proprie idee progettuali e relativi piani di sviluppo strategici in una sessione riservata 1 to 1, per rispondere ad esigenze di riservatezza.
Al termine delle selezioni sono state individuate le due aziende napoletane che, con il supporto del Cesvitec, hanno usufruito, con dichiarata soddisfazione per i risultati ottenuti, di una sessione di incontri con potenziali finanziatori e partner a San Francisco.
Ai lavori dello Startup European Partnership, hanno avuto luogo il giorno 13 maggio 2014, ed hanno visto la partecipazione di Isidro Laso Ballesteros (Head della Commissione Europea Startup), Stefano Firpo (sottosegretario del Ministro dello Sviluppo Economico), Alberto Onetti (presidente di Mind the Bridge Fundation) oltre ai rappresentanti di diverse aziende Europee: Simon Schaefer (Founder Factory Berlin), Javier Placer (Direttore di "Open Future Telefónica), Gustavo Vinacua (Direttore di BBVA Innovation Centers & Open Innovation), Telmo Perez (Vice Presidente di France Telecom Group), Carlo Papa (Chief Innovation Officer, Enel Green Power), Alexia Froudkine (Direttore Sviluppo Marketing & Alliances – Orange Partner), Clara Gutierrez Sanz (BBVA Venture).

Partecipazione all'evento Construction21.eu – 14-15 maggio 2014
Con l'obiettivo di promuovere le iniziative nel settore dell'Edilizia Ecosostenibile, il Cesvitec ha partecipato all'evento "Construction21EXPO.eu EUROPE 2014", prima fiera virtuale per le costruzioni ecosostenibili per tutta l'Europa, che si è tenuto nei giorni 14-15 maggio 2014. Il Cesvitec ha realizzato un proprio stand virtuale in un contesto fieristico virtuale. La fiera virtuale è risultata frequentata da numerosissimi visitatori appartenenti ad un target di imprenditori,

ricercatori, progettisti, amministratori pubblici ed in sostanza di tutti gli attori della filiera delle costruzioni e dell'edilizia ecosostenibile. L'occasione è stata colta per dare visibilità al progetto B-Camp ed ampliare l'area di confronto sull'iniziativa. L'esperienza fatta ha tra l'altro consentito di sperimentare la validità di questa tecnologia di cooperazione ai fini del potenziamento del sistema di servizi per l'innovazione del Centro;

Ecoluoghi – Mecenate90
Il Cesvitec ha partecipato al Progetto EcoLuoghi, promosso da Mecenate 90, Unioncamere e Ministero dell'Ambiente in partnership con alcune Camere di Commercio (Roma, Torino, Genova, Perugia, Catania ed altre) in collaborazione con i Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri. In tutta la campagna pubblicitaria dei due Consulti del Programma, realizzata prevalentemente su Il Sole 24 ore, Edilizia e Territorio e Corriere della Sera, sono stati evidenziati, riportando i relativi loghi, i soggetti promotori e i soggetti partner, fra cui Cesvitec. Il ruolo di partner del progetto ha consentito di sviluppare alcune attività di seguito sinteticamente richiamate. Nelle sedi sociali dei partner si sono tenuti incontri e seminari di approfondimento sui regolamenti dei due Consulti con la partecipazione degli ordini professionali provinciali (architetti e ingegneri), delle imprese del settore dell'edilizia sostenibile e dell'impiantistica. Nel caso di Napoli, l'incontro si è tenuto presso la sede di Cesvitec con la partecipazione dei soggetti sopra indicati e sono stati fatti specifici approfondimenti circa l'ammissibilità di progetti già promossi o sostenuti da Cesvitec. Il risultato è stato evidente. Da Napoli e provincia sono infatti pervenuti numerosi progetti sia nell'ambito del Consulto "Case per l'abitare sostenibile", sia del Consulto "Rigenerazione urbana". A seguito della selezione dei progetti a cura della Giuria, sono risultati vincitori due progetti, uno per Consulto. Per quanto riguarda il Consulto "Case", i progettisti hanno ricevuto una concreta assistenza da parte di Cesvitec per la individuazione delle imprese disponibili a realizzare il prototipo. Il progetto vincitore per il Consulto "Rigenerazione", NAPOLI URBAN DESIGN proposto dall'Arch. Alfonso Morone, è attualmente esposto in Mostra nell'ex-Mattatoio a Testaccio, Roma.

Programma congiunto con Consorzio Technapoli per la promozione di Horizon 2020 - Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020)
L'iniziativa in partnership con Technapoli ha inteso contribuire alla promozione presso le imprese napoletane del programma di finanziamento della Commissione europea denominato Horizon 2020 caratterizzando l'evento su alcune aree tematiche come "Smart, green and integrated transport" e "Space". Il seminario ha registrato una numerosa partecipazione di imprese.

Progetto n. 97 "Reti di impresa per la provincia di Napoli"
Il progetto "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012 è stato affidato al Cesvitec con delibera della Giunta camerale n. 41 del 15/4/2014.
Il progetto inizialmente articolato in focus group con esperti ed imprese si è sviluppato, sulla base delle prime indicazioni, con una indagine qualitativa affidata al Dipartimento di Economia della Seconda Università di Napoli, coordinatore scientifico il Prof. Vincenzo Maggioni. La ricognizione su tutti i contratti di rete in corso nella regione e i risultati basandosi su una solida e rigorosa ricognizione on field che ha preso in considerazione oltre 300 piccole e medie imprese, costituiscono un inedito e fondamentale patrimonio di conoscenza sui fabbisogni e la domanda di servizi in questo campo.

I risultati ottenuti hanno consentito al Cesvitec di sviluppare il progetto di sperimentazione di un servizio, con l'obiettivo di promuovere contratti di reti di imprese e assistere fino alla costituzione almeno due reti di imprese. Sono state realizzate tutte le attività di ricognizione su settori afferenti all'area della green economy e sono state assistite nelle fasi preliminari alcune compagini risultate

maggiormente recettive all'ipotesi di costituzione di una rete di imprese. Tuttavia, la scelta delle imprese di consolidare l'ipotesi di cooperazione e di formalizzarla nella forma della rete di imprese non è maturata nei tempi previsti dal progetto.

Programma di Focus Group sulla filiera dell'edilizia ecosostenibile.

Nell'ambito della nostra linea di azione sull'edilizia ecosostenibile, abbiamo individuato mediante le sessioni di Focus Group con i principali attori della filiera, una domanda latente di servizi nella prospettiva prossima della diffusione dell'approccio integrato alla progettazione nel settore delle costruzioni, per il quale si è già imposto uno standard su scala europea.

Infatti, la Commissione Europea, con la nuova Direttiva europea sulla riforma degli Appalti del 15 gennaio 2014 (European Union Public Procurement Directive, EUPPD) ha invitato i 28 Stati membri a favorire la diffusione o ad imporre l'utilizzo del BIM (building information modeling) nei contratti per i lavori pubblici o nei concorsi di progettazione edilizia finanziati con fondi pubblici nell'Unione Europea a partire dal 2016.

Su questo tema abbiamo promosso, coinvolgendo in nostri partner, una giornata di approfondimento per verificare l'attualità e l'interesse delle imprese e degli altri principali attori della filiera dell'edilizia ecosostenibile.

Il BIM DAY del 30 settembre 2014.

Il Cesvitec, in collaborazione con Acen Napoli, Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università di Napoli "Federico II", Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano, Ordine degli Ingegneri di Napoli e provincia, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Napoli, e STRESS, Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile, ha promosso un seminario sul Building Information Modeling, BIM Day, che si è tenuto nella sala della Borsa Valori della Camera di commercio di Napoli. L'iniziativa ha riscosso un notevole interesse ed ha fornito concrete indicazioni per dare seguito operativo alla nostra linea di azione. Come, ad esempio, nel caso della proposta di facilitazione dell'accesso delle imprese campane ai cataloghi Bim mediante l'ipotesi di creazione di un servizio di supporto alla creazione di database IFC di prodotti della filiera dell'Edilizia Ecosostenibile. Da questa sollecitazione il Cesvitec ha preso le mosse per promuovere una sperimentazione con la collaborazione del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura.

Progetto "Servizio BIM object per le piccole imprese"

Il Progetto di Sperimentazione di un servizio alle imprese per la creazione di database IFC di prodotti per la filiera dell'edilizia ecosostenibile con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha consentito di affronta nel dettaglio la modellazione di alcuni oggetti BIM relativi alle categorie: Elementi non strutturali per il risparmio energetico; Elementi strutturali.

Per ciascuna di queste categorie sono stati sviluppati degli oggetti tipo, in formato fruibile dai principali software BIM. Tali oggetti costituiscono un caso studio, da mettere a disposizione di aziende del settore delle costruzioni, per personalizzazioni o comunque per consentire di apprezzare le potenzialità di una simile attività ai fini di una maggiore diffusione delle informazioni tra gli operatori, in un ambiente interoperabile di tipo BIM, dei propri prodotti, delle loro caratteristiche fisiche, funzionali e delle loro performance.

In dettaglio sono stati quindi sviluppati prodotti relativi a: Infissi per edilizia residenziale ad alte prestazioni energetiche; Elementi strutturali in c.a..

Il successo dell'iniziativa ha alimentato l'elaborazione di un progetto realizzativo di un servizio prototipale suscettibile di essere attivato a regime.

Progetto "Promozione di Autori di idee innovative di imprese in ambito Green"

Con il progetto "Promozione di Autori di idee innovative di imprese in ambito Green", il Cesvitec si è posto l'obiettivo di promuovere lo spirito imprenditivo tra i giovani (18-35 anni di età), sollecitandoli a fare un primo passo verso uno sbocco imprenditoriale o comunque di valorizzazione della propria idea.

A questo fine è stato bandito il concorso "Ho pensato un'impresa" per selezionare n.10 idee innovative di potenziali start-up su prodotti e servizi coerenti con criteri di ecosostenibilità, a cui è stato assegnato un premio di Euro 1.500 per ciascuna idea. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dei Dipartimenti di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, e di Ingegneria Industriale dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II", e del Dipartimento di Studi Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". L'attività di comunicazione ha mirato a sollecitare i potenziali autori di idee a superare le remore e le incertezze per prepararsi ad accedere alle opportunità offerte dalle numerose iniziative riservate alle start-up. Sono state ammesse alla selezione 14 domande. I giovani coinvolti sono risultati circa 40. All'iniziativa hanno partecipato anche tre istituti scolastici.

2.- Servizi di Formazione, Orientamento, Alternanza e Tirocini

In fase programmatica abbiamo sottolineato l'intento di contribuire al processo di rilancio della formazione tecnica e professionale, sostenere l'alternanza formazione-lavoro ed accompagnare le scelte formative e professionali dei giovani con le iniziative di orientamento e tirocini.

Base fondante delle iniziative Cesvitec in ambito formativo e del mercato del lavoro è stata nel tempo la realizzazione delle "reti territoriali", anticipando e partecipando alle opportunità offerte dal quadro normativo fino ad essere parte integrante del sistema di offerta stabile e visibile dell'alta formazione in Campania. Inoltre il Cesvitec si è distinto per la capacità di realizzare iniziative complesse per contenuti, budget, numerosità del partenariato e di utenti.

In sede di consuntivo ritroviamo pienamente confermate, sotto forma di risultati raggiunti, le previsioni di potenziamento dell'offerta formativa del Cesvitec, di consolidamento del ruolo del Cesvitec, quale Azienda della Camera di Commercio di Napoli nell'esercizio delle nuove competenze assegnate alle Camere e relative alla cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola lavoro e per l'orientamento al lavoro ed alle professioni (art.2 comma 2, lett. n del Decreto legislativo 23/2010 e art.8 legge 128/2013).

Abbiamo consolidato gli obiettivi del contributo alla partecipazione del sistema camerale napoletano al nuovo canale dell'Istruzione Tecnica Superiore; - della collaborazione al programma di formazione previsto dalla CCIAA di Napoli per gli imprenditori della provincia; - del contributo al miglioramento della capacità innovativa e della competitività delle imprese locali, promuovendo attività di Alta Formazione, Formazione Tecnica superiore ed interventi di "manutenzione della formazione" in azienda; - dell'impegno a generare progettualità originale nelle aree di qualificazione del Centro e nei settori che determinano innovazioni, anche organizzative, nelle imprese; - della partecipazione della Camera di Commercio di Napoli all'iniziativa di sistema Unioncamere nazionale denominata "FILO" (Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento) con il fine di sviluppare una rete di sportelli sui temi del mercato del lavoro, della transizione formazione-impresa e della nascita di nuove attività economiche; dell'incremento di Tirocini formativi e di orientamento.

Abbiamo assicurato il Coordinamento e la Presidenza della Fondazione ITS-Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi; - la Segreteria tecnica del Polo Tecnico Professionale per l'Economia del Mare Campania. Abbiamo consolidato la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per le iniziative di alternanza, job day e di tirocini. Ci siamo resi disponibili per la partecipazione ai Comitati Tecnico Scientifici degli Istituti Superiori della provincia di Napoli così come alla Rete della Robotica e della meccatronica della Campania promossa dall'URS Campania.

Nel mentre si sottoponeva all'attenzione della Camera l'opportunità di trasferire nella sede della Borsa Merci le aule e le attrezzature della formazione, e nelle more della realizzazione di questo disegno, abbiamo curato la gestione della sede formativa al Centro Direzionale con il suo programma di attività.

Progetto "Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento" – Iniziativa di Sistema n. 5/2014 Fondo Perequativo 201

Progetto, il quale costituisce una continuazione ed uno sviluppo delle attività già realizzate nel 2013 con analoga azione di sistema, pure affidata dalla CCIA al Cesvitec, e che si pone l'obiettivo di affiancare e sostenere le camere nell'esercizio delle nuove funzioni riguardanti la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni, il concorso alla realizzazione e allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze e il coinvolgimento attivo nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi orientativi per gli studenti delle scuole secondarie, anche in attuazione dell'accordo di programma MIUR-Unioncamere per il collegamento tra sistemi formativi e mondo delle imprese, del Memorandum of Understanding tra Unioncamere e sistema camerale tedesco (DIHK) nel campo dell'istruzione e formazione tecnico-professionale e della convenzione quadro tra Unioncamere e Italia Lavoro nel settore delle politiche attive del lavoro;
- considerato altresì che nello specifico l'intervento - strettamente collegato alla partecipazione del sistema camerale alla struttura di missione presso il Ministero del lavoro per l'attuazione della "Garanzia per i Giovani" e al potenziamento della linea d'azione di sistema FILO per lo sviluppo della rete degli sportelli camerali sui temi del mercato del lavoro, della transizione formazione-impresa e della nascita di nuove attività economiche – è mirato:

- a realizzare un programma di stage in alternanza scuola lavoro di qualità internazionale;
- ad avviare la collaborazione con le istituzioni scolastiche per la promozione di esperienze orientative attraverso lo sviluppo del modello "JobDay – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa" e di nuovi strumenti e servizi interattivi basati anche su tecnologie avanzate

Tra l'altro, nel corso del 2014 abbiamo confermato o acquisito alcuni importanti accreditamenti nel campo dei servizi della formazione e siamo entrati a far parte di nuove compagini per la realizzazione di interventi formativi particolarmente qualificati:

Infatti, abbiamo raggiunto lusinghieri risultati sul piano del riconoscimento del ruolo del Cesvitec, soprattutto nel campo della formazione. Questi risultati, alcuni dei quali maturati grazie all'impegno avviato fin dal precedente anno, vanno a rafforzare il patrimonio degli asset del Centro:

- l'accreditamento e l'inserimento del Cesvitec nell'Elenco aggiornato degli Enti accreditati per la Campania ai sensi della DGR 242 del 22/7/2013, nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro;

- la conferma dell'accreditamento per la Formazione Continua Fondoprofessioni, con validità triennale,

mentre queste sono i partenariati consolidati:

- in seguito alla manifestazione di interesse in qualità di Agenzia Formativa per la costituzione del Polo Tecnico Professionale per le Biotecnologie, il Cesvitec è entrato a far parte della compagine dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del Polo Tecnico Professionale denominato "**BIOTECH**", con BioTekNet SCpa soggetto capofila. L'iniziativa nasce nell'ambito delle azioni della Regione Campania per il "potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità - costituzione dei poli tecnico professionali di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 83 del 14 marzo 2013";

- nell'ambito della stessa linea azione promossa dalla Regione Campania, il Cesvitec ha aderito all'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del Polo Tecnico Professionale denominato "**Economia del Mare**", con soggetto capofila la Fondazione ITS-MSTM;

Progetto di formazione nel settore dello spettacolo e delle arti-Partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Campania e composizione ATS
Partecipazione ad ATS

Progetto Quasar
Progetto formativo denominato Quasar, da realizzare in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania-Polo Qualità, Confindustria Campania-gruppo giovani imprenditori, AICQ Meridionale, AICA. Sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania-Polo Qualità, Confindustria Campania-gruppo giovani imprenditori, AICQ Meridionale, AICA

Bando Elfi II edizione
partecipazione Cesvitec e partenariato aziendale
Avviso pubblico POR Campania FSE 2007/2013 per la presentazione di Piani di intervento formativo ELFI Formazione e lavoro per lo sviluppo locale II edizione
progetto Innovazione e nuove competenze nel settore delle costruzioni in Campania: il Building Information Modeling" che propone la formazione di una nuova qualifica quale quella del "**BIM Manager**

- su invito **dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania**, siamo stati invitati a partecipare ai CTS degli Istituti Superiori di Napoli. A queste strutture afferiscono oltre agli istituti scolastici, numerose imprese, istituzioni, le associazioni di categoria.

- Analogamente sono stati stipulati una convenzione quadro con il **Dipartimento di Sociologia** e convenzioni con la **Fondazione ITS** per l'attività di coordinamento; con **COINOR** in riferimento all'iniziativa del premio **Start Cup Campania**, che si vanno ad aggiungere alle altre convenzioni e accordi quadro esistenti.

- La Regione Campania, con nota del 28/7/2014, ha comunicato l'avvenuta aggiudicazione della gara relativa al **Centro Sperimentale di sviluppo delle competenze nel settore delle costruzioni**

all'ATS a cui partecipa il Cesvitec. Il valore della commessa è pari ad oltre 1.7000.000 euro, di cui circa il 5% da gestire a cura di Cesvitec. L'Associazione Temporanea d'Impresa è stata costituita, oltre che dal Cesvitec, da CFME - Centro di Formazione delle Maestranze Edili della Provincia di Napoli; Stampa soc coop a r.l., IIT Porzio Striano di Napoli; Stress scarl, Consorzio Tre, Brancaccio Costruzioni spa, Credendino costruzioni Spa, Edildovi snc, Iter gestioni e appalti spa, R.R. Costrzioni generali srl, AMRA scarl; l'ACEN – Associazione Costruttori Edili Napoli, con CFME quale soggetto capofila;

Progetto "Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento" –

Su affidamento della Cmera di Commercio, il Cesvitec ha curato la realizzazione dell'Iniziativa di Sistema a valere sul Fondo di perequazione 2013 denominata "Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento". Le azioni sviluppate, con esiti molto positivi, hanno riguardato tre tipologie di attività: programmi di stage internazionali per gli studenti; programmi di stage/visite aziendali per i docenti e organizzazione di jobday.

ATS ForMare-Corso IFTS Tecnico Superiore della Logistica integrata-

con decreto n.18 del 19/10/2014 la Regione Campania ha validato il progetto presentato dal Cesvitec per Tecnico Superiore della Logistica integrata- figura di riferimento "Tecniche per la programmazione della produzione e logistica".

3-Servizi di informazione, animazione e community per l'Innovazione

La strategia di innovazione collaborativa enfatizzata per il superamento delle criticità di questa fase, he generato nel 2014 anche una maggiore esigenza di tecnologie organizzative di supporto alle interazioni in rete ed una maggiore esigenza di comunicazione e, quindi, un ruolo più pregnante dei servizi del Cesvitec di informazione, animazione e community per l'Innovazione, che includono le funzioni di Comunicazione e di Front Office articolato in Portale Innovazione, Sportello Innovazione e Bacheca Innovazione.

L'obiettivo principale del piano di comunicazione è consistito nel conquistare un posizionamento anche sul piano dell'informazione che rendesse evidente il ruolo del Cesvitec di "Punto di riferimento regionale per l'innovazione competitiva dei settori della Green Economy". Il piano di comunicazione per le parti di competenza è stato concordato con l'Ufficio Stampa della Camera di Commercio, con le modalità stabilite dalla dirigenza camerale.

La strategia di comunicazione integrata adottata ha consentito di capitalizzare il valore aggiunto di comunicazione delle numerose iniziative del Cesvitec. Infatti, soprattutto le varie occasioni di partecipazione ad eventi sono state incluse e collegate in un unico processo di comunicazione del percorso di promozione dell'innovazione competitiva ecosostenibile nelle imprese, con l'utilizzo di metodologie e tecniche di "storitelling".

Per quest'area di progetti è stato ulteriormente potenziato l'accesso al mondo dei social network. Negli ultimi tempi, con l'evoluzione tecnologica dei canali e dei mezzi multimediali, la diffusione dei social network e l'accessibilità ad essi attraverso una pluralità di dispositivi (dal computer allo smartphone), la Rete ha assunto un ruolo sempre più strategico nella comunicazione e nel sistema

di relazioni aziendali fino a permeare i processi di produzione, di distribuzione e di consumo. Questo vale ancora di più nel settore dei servizi in cui oggetto di scambio è la conoscenza.

L'impegno della nostra azienda speciale nello svolgimento della sua mission è stato connotato da una ricerca costante di miglioramento delle performance dei servizi alle imprese, incrementando un patrimonio di competenze e di strumenti spendibili anche in termini di contributo alla qualificazione del sistema dei servizi alle imprese della Camera di Commercio di Napoli, di cui il processo di unificazione delle aziende speciali rappresenta un momento strategico di particolare interesse ed importanza.

Bilancio Consuntivo 2014

Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

ATTIVO			Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software			0	0
Altro			0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali			0	0
b) Materiali				
Impianti			0	0
Attrezzature non informatiche			0	0
Attrezzature informatiche			0	0
Arredi e Mobili			0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali			0	0
Immobilizzazioni Finanziarie			200.224	200.224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			200.224	200.224
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
b) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino			0	0
Totale Rimanenze			0	0
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Crediti v/CCIAA	455.002	0	472.014	455.002
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	0	136.822	147.322	136.822
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	0
Crediti diversi	383.368	0	368.418	383.388
Anticipi a fornitori	2.193	0	1.950	2.193
Totale crediti di funzionamento	840.584	136.822	989.704	977.405
e) Disponibilità liquide				
banca c/c			377.897	476.415
depositi postali			0	0
piccola cassa			0	0
Totale disponibilità liquide			377.897	476.415
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.367.601	1.453.820
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0	0
Ratei Attivi			0	0
Risconti Attivi			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0	0
D) CONTI D'ORDINE			0	0
TOTALE GENERALE A+B+C+D			1.567.825	1.654.044

Bilancio Consuntivo 2014

Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

PASSIVO			Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali			0	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio			0	0
Totale Patrimonio netto			**0**	**0**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi			0	0
Prestiti ed anticipazioni passive			0	0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMAMENTO			**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do Trattamento di Fine Rapporto			341.454	371.333
TOT. F.do TRATT. FINE RAPPORTO			**341.454**	**371.333**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Debiti v/Fornitori	383.905		325.130	383.905
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale	0	0	0	0
Debiti v/Camera di Commercio	0	0	0	0
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	103.899		95.176	103.898
Debiti v/dipendenti	30.000		30.000	30.000
Debiti v/organi istituzionali	7.145		11.846	7.145
Debiti diversi	0	0	0	0
Debiti per servizi c/terzi	0	0	0	0
Clienti c/anticipi	0	0	0	0
TOTALE DI DEBITI FUNZIONAMENTO	**524.949**	**0**	**462.152**	**524.948**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo Contenzioso del lavoro			350.473	350.473
Altri fondi			413.746	407.290
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**764.219**	**757.763**
F) RATEI E RISCONTI				
Altri Risconti Passivi			0	0
Risconti Passivi su immobilizzazioni			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI			**0**	**0**
TOTALE PASSIVO B+C+D+E+F			1.567.825	1.654.044
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.567.825	1.654.044
G) CONTI D'ORDINE			**0**	**0**
TOTALE GENERALE			**1.567.825**	**1.654.044**

Bilancio Consuntivo 2014

Allegato H DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	139.499	51.888	- 87.611
2) Altri proventi e rimborsi	28.484	6	- 28.478
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	952.127	1.013.029	60.902
Totale A)	**1.120.110**	**1.064.923**	**- 55.187**
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	10.981	10.846	- 135
8) Personale			
a) competenze al personale	391.789	391.411	- 378
b) oneri sociali	134.489	134.459	- 30
c) accantonamento T.F.R.	30.960	30.442	- 518
d) altri costi	9.870	10.420	550
9) Funzionamento			
a) Prestazioni di servizi	159.262	75.262	- 84.000
b) Godimento beni di terzi	62.452	61.988	- 464
c) Oneri diversi di gestione	58.268	39.377	- 18.891
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
b) immobilizzazioni. Materiali	0	0	0
c) svalutazione crediti	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	0	0	0
Totale B)	**858.071**	**754.205**	**- 103.866**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	274.790	316.136	41.346
Totale C)	**274.790**	**316.136**	**41.346**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**- 12.751**	**- 5.418**	**7.333**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	7.119	5.066	- 2.053
13) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	**7.119**	**5.066**	**- 2.053**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	5.632	352	- 5.280
15) Oneri straordinari	0	0	0
Risultato della gestione straordinaria	**5.632**	**352**	**- 5.280**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	0	0	0

CESVITEC

AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

INTRODUZIONE PRELIMINARE

Il presente Bilancio d'Esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 02 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Ai sensi dell'Art. 68 del DPR 02 novembre 2005 n. 254 il Bilancio d'Esercizio si compone dei seguenti documenti:

Conto Economico (allegato H al DPR 254);

Stato Patrimoniale (allegato I al DPR 254);

Nota Integrativa (Art. 23 del DPR 254);

Relazione sulla gestione (Art. 24 del DPR 254);

Preliminarmente all'illustrazione delle voci patrimoniali ed economiche, si evidenzia che il contributo assegnato al Cesvitec dalla Camera di Commercio di Napoli di competenza dell'esercizio 2014, ha generato una manifestazione economica coincidente con la manifestazione finanziaria, pari ad € 1.013.029, di cui:

• Contributi incassati in acconto	€	977.901
• Credito per contributo da incassare	€	35.128
TOTALE Contributo CCIAA incassato e maturato	€	**1.013.029**

La manifestazione economica e quella finanziaria del contributo camerale coincidono in quanto non sono stati contabilizzati contributi riferiti ad ammortamenti di immobilizzazioni acquistati negli esercizi antecedenti al 2009, in quanto le stesse hanno completato il proprio ciclo di ammortamento nell'esercizio 2012.

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio 2014 sono stati effettuati acquisti in beni ammortizzabili per € 8.892, importo coincidente al contributo in conto investimenti da aggiungere all'importo del contributo in conto esercizio. Il contributo in conto investimenti è stato interamente incassato nel corso dell'esercizio.

Attività svolte – Il Cesvitec, Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro operando secondo le norme del diritto privato. In tale contesto persegue le seguenti finalità:

- assistenza tecnica alle PMI nel campo dell'organizzazione industriale e del trasferimento e dello sviluppo delle tecnologie innovative;
- promozione e sviluppo di studi, ricerche, attività formative ed informative, con particolare riguardo alla introduzione ed al perfezionamento delle tecnologie avanzate ed alla organizzazione della produzione e dei servizi;
- realizzazione di banche dati ed archivi sulle tematiche della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione dei processi industriali;
- collaborazione con le Amministrazioni, gli Enti Pubblici gli Istituti Economici e le Associazioni di Categoria nell'espletamento dei loro compiti istituzionali circa lo sviluppo di nuove tecnologie;
- svolgimento di un'azione di collegamento tra le PMI e le Istituzioni aventi competenze in materia di tecnologie di produzione e di innovazione tecnologica;
- assistenza alle imprese nei rapporti con gli organismi comunitari e, più in generale, con quelli volti a favorire le attività di R & S e di promozione e sviluppo di nuove tecnologie, al fine di favorire corrette ed efficienti procedure di avvio dei progetti e di acquisizione di finanziamenti pubblici.

Criteri di valutazione - Il presente Bilancio e' stato redatto in conformità al D.P.R. 2

Novembre 2005 n. 254, integrato, ai sensi dell'articolo 68 del suddetto decreto, dalle disposizioni del codice civile per quanto applicabili.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 05.02.09 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.P.R. 254/2005, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero succitato ai sensi del comma 2 art. 74 del Regolamento.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità d'Euro.

I principi di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 non sono variati rispetto ai precedenti esercizi. Tali principi sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione della rilevante incidenza dei contributi della Camera di Commercio di Napoli rispetto agli altri proventi, la continuità dell'attività aziendale è basata sull'ipotesi di ricevimento, anche negli esercizi futuri, di contributi tali da permettere, unitamente agli altri proventi di gestione, la copertura dei costi di esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 non figurano valori espressi in valuta estera.

I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni materiali

I mobili, gli impianti ed i macchinari sono iscritti al costo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore dei beni risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in maniera sistematica, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote adottate, invariate rispetto al 31/12/2013, sono ritenute rappresentative del deperimento economico dei cespiti. Le acquisizioni dell'anno sono ammortizzate con aliquote ridotte della metà.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

- Mobili	12%
- Attrezzature d'ufficio	20%
- Altre attrezzature d'ufficio (hardware)	25%

- Immobilizzazioni immateriali e loro ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali, relative a software acquistato dall'azienda, sono originariamente contabilizzate al costo effettivamente sostenuto e risultano in bilancio per il saldo residuo, in quanto sono ammortizzate in conto con il metodo diretto in maniera sistematica, con aliquota (pari al 33%), determinata in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore degli investimenti risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Contributi in c/investimenti

I contributi della Camera di Commercio di Napoli, destinati specificamente ad investimenti in beni strumentali, da utilizzare per l'attività dell'azienda, sono originariamente imputati al Fondo Acquisizioni Patrimoniali. Tale Fondo è imputato a diretto deconto del valore del bene al momento dell'acquisizione dello stesso. Si segnala che tale tipo di contributi è stato

riconosciuto all'azienda a partire dall'esercizio 2008, in applicazione della richiamata circolare n. 3622/C del 05.02.09 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione.

- Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio, relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli, imputati a fronte di spese e costi sostenuti dell'azienda, sono iscritti tra i ricavi e registrati per competenza economica nell'esercizio nel quale vengono maturati. Detti Contributi vengono determinati per differenza tra i costi ed i ricavi d'esercizio e garantiscono il pareggio di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Titoli

I titoli dello stato sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore.

- Partecipazioni

Sono iscritte al valore di acquisto, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

I crediti sono iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo.

- Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

La determinazione dei ratei e dei risconti e' stata effettuata per definire i ricavi ed i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio.

Sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi (inclusi i contributi in c/patrimonio) l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura

determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti secondo il criterio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali (Software)

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni immateriali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Nel corso dell'esercizio 2014 ci sono state acquisizioni per complessivi € 1.647, relativi a software in uso presso gli uffici. Le acquisizioni effettuate nel triennio 2009/2014 per complessivi € 11.936, il cui valore netto residuo è pari ad € 10.098, non sono esposte a bilancio in quanto rettificate dai contributi in conto impianti specificamente riconosciuti dalla Camera di Commercio di Napoli, in applicazione dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Attività Produttive. Si veda al riguardo quanto riportato nella introduzione preliminare alla presente Nota Integrativa.

- Immobilizzazioni materiali

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni materiali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 del DPR 254, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2014 ci state acquisizioni di attrezzature informatiche per complessivi € 7.245. Dette acquisizioni sono relative all'adeguamento del laboratorio informatico della sede formativa del Centro Direzionale.

Non sono state effettuate né nell'esercizio, né nei precedenti, rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Non sono stati capitalizzati né nell'esercizio, né nei precedenti, oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per completezza d'informazione si riporta il dettaglio del costo storico e del Fondo di Ammortamento, compresa le movimentazioni relative al periodo 2009/2014 non esposte a bilancio, per singola categoria delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio:

Cespite	Costo storico	Fondo	Netto
Arredi	61.130	40.346	20.784
Hardware	186.699	175.639	11.060
Attrezzature ufficio	23.807	23.807	0
Totale Materiali	**271.636**	**238.887**	**31.844**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 200.224 e si compone di:

1. Titoli di Stato € 200.000
2. Quote di partecipazioni in consorzi € 223
3. Partecipazione Fondazione ITS € 1

TOTALE € 200.224

1) I titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, sono stati acquistati a garanzia del fondo TFR, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 10/3/1992. L'importo è inalterato rispetto al saldo 2013:

Titoli	2013	2014
CCT scadenza 01.09.16	50.000	50.000
BTP scadenza 01.12.2015	90.000	90.000
CCT scadenza 15.06.2017	60.000	60.000
Totale	**200.000**	**200.000**

2) Quote di partecipazione in consorzi, sono iscritte in bilancio per € 223, importo invariato rispetto al saldo al 31/12/2013.
Le quote di partecipazione in consorzi sono dettagliate come segue:

Consorzio	Importo
CCT Tecnologie Scarl	105
Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD	118
	223

La Società Consortile CCT Tecnologie Scarl è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2008 ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione al 30/09/08. In base alle risultanze di tale bilancio il credito del Cesvitec per riparto Capitale Netto di

liquidazione è pari a € 2.789, di cui € 2.684 incassati nel corso del 2009. Il valore residuo di € 105 rimane esposto tra le immobilizzazioni.

L'Assemblea dei Soci del Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD nella seduta del 29.06.2009 ha deliberato l'abbattimento del Capitale da € 100.000 a € 55.792. In conseguenza di detto abbattimento le quote residue detenute si riducono ad € 118.

3) Partecipazione nella Fondazione ITS, autorizzata con Determinazione Commissariale n. 22 del 17.02.2010, è relativa alla partecipazione del Cesvitec alla costituzione della Fondazione di partecipazione per l'ITS "Istituto Superiore per la mobilità sostenibile settore trasporti marittimi", in qualità di socio fondatore. La contribuzione alla costituzione del patrimonio della fondazione è pari ad € 5.000. L'iscrizione di un euro nell'attivo patrimoniale è per memoria mentre € 4.999 sono stati spesati nell'esercizio 2010.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Si segnala preliminarmente che non vi sono crediti di durata residua superiori a tre anni né crediti garantiti.

- Crediti verso C.C.I.A.A. di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 455.002, si decrementa di € 17.012 rispetto al 31.12.2013 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2013	Incrementi	Decrementi	Saldo 2014
Contributo ordinario	374.683	35.128	78.322	331.489
Credito per attività progettuali	97.331	58.182	32.000	123.513
Totale	472.014	93.310	110.322	455.002

Il credito per contributo ordinario, pari ad € 331.489, è stato generato dalla seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2013	Incrementi	Decrementi	Saldo 2014
Contributo ordinario 2012	257.861	0	0	257.861
Contributo ordinario 2013	116.822	0	78.322	38.500
Contributo ordinario 2014	0	35.128	0	35.128
Totale contributo ordinario	374.683	35.128	78.322	331.489

Il saldo del contributo 2012, pari ad € 257.861, non è stato richiesto in quanto non si sono ancora conclusi i ricorsi del lavoro, come dettagliatamente descritto nella voce del Passivo Fondo Contenzioso del lavoro.

- Il saldo del contributo 2013, pari ad € 38.500 è stato richiesto ed è in attesa di liquidazione.

- Il saldo del contributo 2014, pari ad € 35.128, sarà richiesto all'approvazione del bilancio 2014 da parte della Camera di Commercio di Napoli.

- Il credito relativo ad attività progettuali per un importo di € 123.513, è stato generato dalla seguente movimentazione:

	Progetto	Provvedimento	2013	Inc.	Dec.	2014
1	Manifestazione SMAU 2013	Determinazione Presidenziale n. 24 del 15.11.2013	26.230	5.770	32.000	0
2	Rete Nazionale Sportelli Filo per il mercato del lavoro	Delibera Giunta Camerale n. 47 del 02.05.2013	13.279	2.921	0	16.200
3	Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane - quota 2013	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	13.888	3.055	0	16.943
4	La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa - quota 2013	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	13.934	3.066	0	17.000
5	Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane - quota 2014	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	2.990	0	2.990
6	La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa - quota 2014	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	0	3.000	0	3.000
7	Progetto "Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento" - Iniziativa di Sistema n. 5/2014 Fondo Perequativo 2013	Delibera Giunta Camerale n. 34 del 15.04.2014	0	22.820	0	22.820
8	Progetto "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012	Delibera Giunta Camerale n. 41 del 15.04.2014	0	9.560	0	9.560
9	StartCup Campania	Determinazione Presidenziale n. 17 del 20.05.2014	0	5.000	0	5.000
10	Borse di Studio Fondazione ITS	Delibera Giunta Camerale n. 34 del 02.05.2013	30.000	0		30.000
		Totale	**97.331**	**58.182**	**32.000**	**123.513**

Gli incrementi per complessivi € 58.182, sono relativi:

a. per € 14.812 all'Iva sulla fatturazione avvenuta nel corso del 2014 di attività stanziate per la sola parte imponibile al 31.12.2013 (progetti da 1 a 4)

b. per € 43.370 per attività realizzate nel 2014 (Progetti da 5 a 9).

Si segnala che il progetto "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012 si è concluso a gennaio 2015, con una quota di € 2.338 di competenza 2015.

I decrementi di € 32.000, sono relativi ad incassi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Tutte le iniziative sono concluse e rendicontate alla Camera.

- Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Tale voce è iscritta in bilancio per € 136.822 e si decrementa di € 10.500 rispetto al saldo al 31/12/2013. Il saldo evidenzia la seguente movimentazione:

Progetto	Saldo 2013	Decrementi	Saldo 2014
Corso IFTS Logistica	1.824		1.824
Crediti verso Piemmei Manager sviluppo sostenibile	56.995		56.995
Crediti verso Campec per Progetto TTPACK	4.197		4.197
Progetto Eraclito	9.183		9.183
Crediti verso Regione Campania progetto PROFOR	48.391		48.391
Accompagnamento e monitoraggio Polo Formare	16.232		16.232
Convenzione Fondazione ITS	10.500	10.500	0
Totale Crediti v/organismi nazionali e comunitari	**147.322**	**10.500**	**136.822**

I decrementi di € 10.500, sono relativi alla fatturazione effettuata nel corso del 2014 alla Fondazione ITS per l'attività di coordinamento. Il saldo è stato incassato nel 2015.

Si precisa che tutti i saldi di cui al Consuntivo 2014 sono relativi ad attività concluse e rendicontate, valutate al netto di quanto già incassato. Si precisa, inoltre, che l'intero ammontare dei crediti verso terzi committenti è coperto dal Fondo Spese.

- Crediti diversi

Tale voce è iscritta in bilancio per € 383.388 e si incrementa di € 14.970 rispetto al saldo al 31/12/2013 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014
Erario c/ IRES	160.221	205.027
IRES anticipata	97.133	97.133
Erario c/IRAP	60.791	29.671
Erario c/liquidazione IVA	23.430	20.274
Depositi cauzionali	13.800	13.800
Crediti verso Clienti	12.500	17.125
Crediti vari	543	357
Totale Crediti Diversi	**368.418**	**383.388**

Si fornisce di seguito il commento alle principali poste della Voce "Crediti diversi":

1) Il Credito verso Erario per IRES è relativo a:

Acconti versati negli esercizi precedenti	€ 162.107
Ritenute 4% sull'erogazione degli acconti del contributo camerale	€ 42.249
Ritenute sugli interessi attivi bancari	€ 671
TOTALE	**€ 205.027**

2) L'IRES anticipata, invariata rispetto al 2013, riviene dall'esercizio 2012 ed è stata calcolata sull'accantonamento a Fondo Contenzioso Lavoro. Non è stata contabilizzata IRES anticipata di competenza del 2014.

3) Il Credito verso Erario per IRAP è relativo agli acconti versati nell'esercizio.

4) Il saldo Erario c/liquidazione Iva corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione di fine esercizio;

5) I Crediti verso Clienti sono iscritti per € 17.125 per effetto della seguente movimentazione:

Cliente	2013	Incrementi	Decrementi	2014
Unione Sportiva Avellino SPA	10.800	0	0	10.800
Fondazione ITS-MSTM	0	6.125		6.125
CCIAA EVIA (Grecia)	1.500	0	1.500	0
Istituto Isabella d'Este	200	0		200
Totale	**12.500**	**6.125**	**1.500**	**17.125**

Si segnala la Società U.S. Avellino Spa che è fallita in data 07.10.2010. Con nota del 12.04.2011 il curatore fallimentare ha comunicato che la domanda di ammissione presentata è stata accolta e pertanto l'intero credito di € 10.800 risulta ammesso tra i crediti chirografari. Eventuali rischi di inesigibilità sono fronteggiati dal Fondo per Rischi ed Oneri.

6) I Depositi cauzionali, invariati rispetto al saldo 2013, sono relativi al deposito corrispondente a tre mensilità versato al locatore della sede formativa;

- Anticipi a fornitori

Sono iscritti in bilancio per € 2.193, si incrementano di € 243 rispetto al saldo al 31/12/2013.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Banca c/c

Tale voce è iscritta in bilancio per € 476.415 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014
Giacenza sul C/C 11975739 (Banco Napoli)	367.920	466.908
Giacenza sul C/C 11975739 (Polo Formare)	9.045	9.045
Interessi 4° Trimestre sul C/C 11975739	324	20
Interessi su Titoli di Stato a garanzia Fondo TFR	576	410
Crediti vari Vs Banco di Napoli	32	32
Totale	**377.897**	**476.415**

PASSIVO

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Tale voce è iscritta in bilancio per € 371.333, si incrementa di € 29.879 rispetto al saldo al 31/12/2013 per effetto della seguente movimentazione:

Fondo 2013	Accantonamento	Imposta sostitutiva	Fondo 2014
341.454	30.442	(563)	371.333

Gli incrementi sono dovuti all'accantonamento previsto dall'art. 2120 CC.

Il numero dei dipendenti, pari a 9 unità, risulta invariato rispetto al 31/12/2013:

Posizione	2013	2014
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati 2° livello	2	2
Impiegati 3° livello	3	3
TOTALE	**9**	**9**

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

- Debiti verso Fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per € 383.905, s'incrementa di € 58.775 rispetto al saldo al 31/12/2013. Il saldo risulta così dettagliato:

Fornitori al netto delle Note Credito da Ricevere	€ 214.232
Fatture da ricevere anni precedenti	€ 29.594
Fatture da ricevere 2014	€ 140.079

Tale importo si riferisce a forniture di beni e servizi di diversa natura, inerenti l'attività istituzionale e il funzionamento della struttura.

- Debiti tributari e previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 103.898, si incrementa rispetto al saldo 31/12/2013 di € 8.722, per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	2013	2014
Erario C/IRAP	29.233	29.106
Debiti verso INPS / INAIL	36.045	42.269
Ritenute d'acconto IRPEF	24.638	27.530
Debiti verso fondi previdenziali Dirigenza	4.982	4.755
Debiti verso Sindacato	278	238
Totale Debiti tributari e previdenziali	**95.176**	**103.898**

I debiti verso l'Erario per IRAP rappresentano il carico fiscale complessivo dell'esercizio che saranno compensati col relativo credito di € 29.671, riportato nella voce Altri Crediti
I debiti verso i fondi di previdenza per la dirigenza sono stati versati nel mese di gennaio 2014, così come i debiti verso INPS e le ritenute d'acconto IRPEF maturate a dicembre 2014. Lo stanziamento per la quota previdenziale a carico azienda sulla retribuzione di risultato al personale dipendente, e sugli emolumenti degli organi verrà versata nel mese successivo all'erogazione della stessa.

- Debiti v/dipendenti

Tale voce, iscritta in bilancio per € 30.000, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio 2013, ed è relativa alla retribuzione di risultato per il 2014 il cui ammontare è stato determinato con delibera del CDA n. 9 del 05.03.2014. La retribuzione di risultato 2013 è stata liquidata a dicembre 2014.

Non sono state maturate retribuzioni per lavoro straordinario non liquidate a dicembre 2014.

- Debiti v/organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 7.145, si decrementa di € 4.701 rispetto al saldo al 31/12/2013 ed è così composta:

emolumenti del Collegio dei Revisori	€ 6.275
n. 21 gettoni di presenza consiglieri e Revisori a 5 sedute CDA	€ 630
Gettoni di presenza maturati e non liquidate anni precedenti	€ 240

Il decremento è dovuto alla riduzione delle competenze maturate negli esercizi precedenti e liquidate nel 2014, nonché al pagamento delle competenze 2014 ad un componente il Collegio dei Revisori avvenuto entro la chiusura dell'esercizio. Il costo dell'esercizio corrente è in linea con il precedente.

Si ricorda che le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 04/01/2013 che ha fornito chiarimenti in materia di

emolumenti ai componenti degli organi dalle Camere di Commercio e dalle relative Aziende Speciali, così come recepita dal Consiglio della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 3 del 02.08.2013.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono iscritti in bilancio per € 757.763, si decrementano di € 6.456 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Differenza
Fondo Contenzioso del Lavoro	350.473	350.473	0
Altri fondi	413.746	407.290	6.456
TOTALE	**764.219**	**757.763**	**6.456**

- Fondo Contenzioso del Lavoro

Tale voce, iscritta in bilancio per € 350.473 coincide con l'importo stanziato nel precedente esercizio ed è relativa all'accantonamento per i giudizi promossi da tre ex collaboratori del Cesvitec pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. L'importo era stato prudenzialmente determinato in base alle percentuali di soccombenza indicate dallo Studio Legale Toffoletto De Luca Tamajo e Soci, incaricato della difesa in giudizio dell'Azienda, con nota acquisita al protocollo aziendale 13-0475 del 9 aprile 2013. Si segnala che il Giudice del Lavoro dr. Luigi Ruoppolo del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, con sentenze del 08.01.2014 ha rigettato i ricorsi dei tre ricorrenti con la compensazione delle spese legali. Il Fondo prudenzialmente non è stato chiuso, come suggerito anche dal consulente del lavoro, in attesa degli eventuali ricorsi in appello. Per questo motivo non è stata richiesta alla Camera di Commercio di Napoli la liquidazione del saldo del contributo 2012, descritto nella voce dell'attivo Crediti v/CCIAA, dato il permanere dell'incertezza sull'esito definitivo dei ricorsi e la conseguente possibile restituzione alla Camera di parte dell'importo accantonato.

- Altri Fondi

Tale voce, iscritta in bilancio per € 407.290, si decrementa di € 6.456 rispetto al saldo al 31/12/2013, in seguito all'utilizzo per costi di competenza 2013 non stanziati.

Tale Fondo era stato istituito nell'esercizio 1998, in cui per la prima volta, in applicazione

del DM 287/1997, era stato redatto il bilancio economico patrimoniale in discontinuità con i bilanci finanziari redatti sino al 1997. Il Fondo era finalizzato alla copertura di eventuali passività rivenienti dalla conversione dei residui attivi della contabilità finanziaria

Segnaliamo, infine, che non vi sono debiti assistiti da garanzia sui beni aziendali.

VOCI DI COSTO/RICAVO

RICAVI ORDINARI

- **Proventi da servizi**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 51.888, si decrementa di € 87.611 rispetto al saldo al 31/12/2013, ed è relativa ai ricavi di competenza dell'esercizio per le seguenti attività:

Attività	Committente	Importo
Coordinamento della Fondazione ITS-MSTM	Fondazione ITS-MSTM	10.500
StartCup Campania	CCIAA Napoli	4.098
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane	CCIAA NA/Fondo Perequativo	2.451
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	CCIAA NA/Fondo Perequativo	2.459
Reti d'impresa per la provincia di Napoli	CCIAA NA/Fondo Perequativo	9.560
Sviluppare le funzioni ed attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento	CCIAA NA/Fondo Perequativo	22.820
	Totale	**51.888**

- **Altri Proventi e rimborsi**

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 6 ed è relativa ad arrotondamenti attivi.

Nel precedente esercizio 2013 la voce comprendeva l'importo di € 28.458 relativo il rimborso delle competenze per il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dipendenti in distacco presso la Camera di Commercio di Napoli per formazione professionale dal 01.01.2013 al 13.05.2013. Nel corso del 2014 non ci sono stati ulteriori distacchi di dipendenti presso l'Ente Camerale.

- **Contributo della Camera di Commercio di Napoli**

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 1.013.029, e si incrementa di € 60.902 rispetto al precedente esercizio.

Il Contributo in Conto Esercizio costituisce l'apporto dell'Ente Camerale al pareggio di bilancio. Per la contabilizzazione del Contributo della Camera di Commercio di Napoli, si veda quanto specificato nell'Introduzione Preliminare alla presente Nota Integrativa.

COSTI DI STRUTTURA

Organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 10.846, si decrementa rispetto al saldo al 31/12/2013 di € 135. I Costi per Organi Statutari sono relativi ai costi di competenza dell'esercizio per:

Descrizione	Importo
Emolumenti del Collegio dei Revisori	8.785
Gettoni di presenza	780
Oneri a carico azienda	96
Rimborsi spese	1.185
Totale	**10.846**

Si ricorda che le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, si veda il commento della voce debiti v/organi istituzionali.

I gettoni di presenza sono relativi alla partecipazione a 5 sedute di CDA, per un totale di 26 presenze, di cui 15 spettanti ai Consiglieri e 11 spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori.

Personale

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 566.732, si decrementa di € 376 rispetto al saldo al 31/12/2013.

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Differenza
a) Competenze al personale	391.789	391.411	- 378
b) Oneri sociali	134.489	134.459	- 30
c) Accantonamento T.F.R.	30.960	30.442	- 518
d) Altri costi	9.870	10.420	550
Totale	**567.108**	**566.732**	**-376**

a) Le competenze al personale sono relative a:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Differenza
Retribuzioni per lavoro ordinario	361.789	361.411	- 378
Retribuzione di risultato	30.000	30.000 (*)	0
Totale Competenze al personale	**391.789**	**391.411**	**- 378**

(*) si veda il commento alla voce debiti verso i dipendenti.

L'accantonamento per la retribuzione di risultato è stato effettuato in esecuzione della delibera CDA n. 8 del 05.03.2015

b) Gli oneri sociali sono relativi a:

Descrizione	2013	2014	Differenza
Oneri Previdenziali	114.090	114.600	510
Oneri Previdenziali integrativi direzione	17.320	17.100	- 220
INAIL	2.029	1.709	- 320
Cassa QUAS Quadri	1.050	1.050	0
Totale Oneri Sociali	**134.489**	**134.459**	**- 30**

c) L'accantonamento al Fondo T.F.R. è relativo alla quota di competenza dell'esercizio al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, a cui si rimanda per il commento.

d) Gli altri costi sono relativi a:

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Differenza
Buoni Mensa	9.780	10.254	474
Missioni/ formazione	90	166	76
Totale Altro	**9.870**	**10.420**	**550**

- **Funzionamento**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 176.627, si decrementa di € 103.355 rispetto al saldo al 31/12/2013, ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2014	Differenza
a) Prestazioni di servizi	159.262	75.262	- 84.000
b) Godimento beni di terzi	62.452	61.988	- 464
c) Oneri diversi di gestione	58.268	39.377	- 18.891
Totale Spese di funzionamento	**279.982**	**176.627**	**-103.355**

a) Le prestazioni di servizi, iscritte in bilancio per € 75.262, si decrementa di € 84.000 e sono così dettagliate:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
Assistenza e manutenzione	18.424	18.540
Banca Dati AIDA	18.150	18.300
Spese Telefoniche	23.480	17.484
Consulenze e collaborazioni	86.923	12.249
Postali, spedizioni e trasporto	4.489	2.885
Utenza Enel	1.567	1.972
Quote associative	1.685	1.500
Certificazione di qualità	3.203	1.159
Interventi datore lavoro Dlgs 81	0	854
Necrologi	0	173
Pulizia uffici	1.342	146
Prestazione di servizi Servizi	**159.262**	**75.262**

Le consulenze professionali e collaborazioni sono relative a:

Descrizione	Importo 2013	Importo 2014
Assistenza fiscale e del lavoro	11.392	10.784
Responsabile Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008)	2.916	1.465
Spese Legali e Notarli	34.500	0
Assistenza alla predisposizione del Manuale della Qualità	18.300	0
Assistenza alla stesura del piano industriale e valutazione degli Assets Immateriali	7.320	0
Certificazione bilancio	5.178	0
Assistenza alla gestione delle cause di lavoro	4.999	0
Adeguamento del Sistema di Gestione dei dati Cesvitec	2.318	0
Totale	**86.923**	**12.249**

Si segnala che non è presente il costo della certificazione volontaria del bilancio, in quanto col bilancio 2013 è terminato il contratto biennale stipulato con la Deloitte & Touche. Qualora pervenissero indicazioni dalla Camera di Commercio di Napoli circa la certificazione volontaria del bilancio 2014 il relativo costo sarà a carico dell'esercizio 2015.

b) Il Godimento beni di terzi, iscritti a bilancio per € 61.988, si decrementano rispetto al saldo al 31/12/2013 di 464, sono relativi a:

b.1) Costo sede accreditata per attività formativa € 54.150

b.2) Noleggio fotocopiatrici € 7.838

Totale € 61.988

Il costo della sede accreditata è così composto:

b.1.1) Canone di € 3.600 mensili € 43.200

b.1.2) Oneri condominiali € 10.950

TOTALE € 54.150

Il noleggio è relativo ai canoni trimestrali di due fotocopiatrici, una in dotazione agli uffici della sede legale e l'altra alla sede formativa. Il relativo contratto, di durata quinquennale, è stato stipulato nel 2012 con Ricoh Spa.

c) Gli oneri diversi di gestione, iscritti a bilancio per € 39.377, si decrementano rispetto al saldo al 31/12/2013 di 18.891 e sono relativi a:

Descrizione	2013	2014
Oneri tributari	39.021	33.512
Cancelleria e materiali di consumo	11.441	4.330
Oneri diversi	7.564	1.059
Spese bancarie	242	476
Oneri diversi di gestione	**58.268**	**39.377**

Si segnala che gli oneri tributari sono relativi a:

Descrizione	Importo
IRAP	29.106
Tassa rifiuti urbani	3.949
Varie	457
Totale Oneri tributari	**33.512**

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Tale voce si azzera per il completamento nel precedente esercizio del ciclo di ammortamento delle attrezzature informatiche capitalizzate al 31.12.2008.

COSTI ISTITUZIONALI – Spese per progetti ed iniziative

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore di € 316.136, si incrementa di € 41.346 rispetto al saldo al 31/12/2013. Si compone per € 275.421 di attività finanziate dal contributo ordinario della Camera di Commercio e per € 40.715 da progetti realizzati in seguito a specifica committenza, come di seguito specificato:

Progetto	Importo
Portale dei servizi alle imprese	36.600
Workshop filiere dell'industria automativa	312
Fiera Ecobuild	30.613
Task 40 - 51	12.850
Energymed 2013	5.094
Unite the two Bays from Vesuvio to Silicon Valley and bach	32.269
Sistema impresa e Green Socity	35.000
SMAU NAPOLI 2013 - 2014	43.727
SEA TECHNOLOGY CLUSTER CANADA	28.014
Construction21EXPO	1.475
Seminario Horizon	7.656
Corso Pilota Quasar	3.782
Seminario BIM DAY	13.629
ECO LUOGHI 2013/2014	24.400
Totale attività finanziate dal Contributo Ordinario	**275.421**

Attività	Committente	Importo
StartCup Campania	CCIAA Napoli	5.000
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane - coda 2013	CCIAA NA/Fondo Perequativo	2.450
La cultura dell'aggregazione, il modello delle reti di impresa	CCIAA NA/Fondo Perequativo	2.459
Reti d'impresa per la provincia di Napoli - coda 2013	CCIAA NA/Fondo Perequativo	9.560
Sviluppare le funzioni ed attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento	CCIAA NA/Fondo Perequativo	21.246
	Totale	**40.715**

Si segnala che le attività finanziate dal contributo camerale non trovano corrispondente voce di ricavo tra i proventi da servizi.

GESTIONE FINANZIARIA

- **Proventi Finanziari**

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 5.066, si decrementa di € 2.053 rispetto al saldo al 31/12/2013 e risulta così composto:

Descrizione	Saldo 2014
Interessi su C/C Banco Napoli	425
Interessi su CCT a garanzia TFR	4.641
Totale	**5.066**

Gli interessi attivi sono relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio per gli interessi lordi maturati sul C/C 11975739 acceso presso l'Istituto Cassiere Banco Napoli Spa e sui Titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, detenuti a garanzia del fondo TFR.

- **Oneri Finanziari**

Tale voce è pari a zero.

GESTIONE STRAORDINARIA

- Proventi Straordinari

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 352 è relativa a componenti positivi di reddito di competenza dei precedenti esercizi.

- Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014 chiude in pareggio in quanto i costi di gestione non riferibili a specifiche iniziative, sono stati integralmente coperti dal contributo camerale. Si evidenzia un'economia complessiva di € 358.079 sullo stanziamento previsto dall'Ente Camerale di € 1.380.000, così generatasi:

Contributo	Preventivo	Consuntivo	Economia
Conto Esercizio	1.300.000	1.013.029	286.971
Conto Investimenti	80.000	8.892	71.108
Totale	**1.380.000**	**1.021.921**	**358.079**

Si segnala, infine, che non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di cui si sia dovuto tenere conto.

CESVITEC

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2014

1. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio dell'A.S. CESVITEC al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda. Ricade sul Collegio dei Revisori l'esame del bilancio stesso ai sensi dell'art. 73, comma 4, lettera d), del DPR 2 novembre 1995 n. 254.

2. L'esame del Collegio é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile che comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Il Progetto di Bilancio e la Nota Integrativa sono stati trasmessi al Collegio con e-mail del 17 aprile 2014 mentre la Relazione del Presidente non è stata inviata via mail ma è stata acquisita solamente in occasione della odierna riunione del Collegio dei revisori.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, redatto in base all'Allegato I del DPR n. 254 del 2005, del Conto economico, redatto in base all'Allegato H del medesimo decreto, e della relativa Nota Integrativa ed è presentato a fini comparativi affiancato ai valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio del 28 aprile 2014.

Il Collegio esamina il bilancio unitamente alla Relazione del Presidente, prevista dall'art. 68, commi 2 e 3, del DPR n. 254 del 2005, nella quale viene evidenziato che nel 2014 "*il Cesvitec, pur mantenendo un quadro di scarsità di risorse, è stato in grado di far fronte con le proprie dotazioni organizzative anche ad impegni aggiuntivi, ampliando il proprio raggio di intervento a favore delle imprese e del sistema innovativo territoriale*".

La Relazione non reca alcuna analisi, neppure di sintesi, dei valori relativi al conto economico del bilancio, precisando, tuttavia, che:

- *è stato conseguito il pareggio di bilancio;*
- *è stata assicurata la copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie;*
- *sono state rispettate le direttive della governance e della dirigenza camerale in riferimento sia alle misure di regione della spesa sia alle questioni riguardanti la*

gestione di lavoro, di collaborazione e consulenza;

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

- *sono stati raggiunti tutti gli obiettivi strategici posti in sede di approvazione del programma di attività del Cesvitec.*

Quanto ai programmi di attività realizzati nel corso 2014, la relazione illustra i risultati conseguiti sia per le iniziative di natura istituzionale che per l'attività più propriamente imprenditoriale, rivolta direttamente al mondo delle imprese.

Il Collegio, evidenzia ancora una volta la necessità di una analisi dei costi e dei ricavi con riferimento ai singoli progetti ed alle linee di attività indicati nella Relazione del Presidente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Presidente sottopone all'approvazione, può essere sintetizzato, nei suoi elementi caratterizzanti, nelle seguenti voci per le quali si evidenziano le variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente:

ATTIVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Differenza assoluta	Differenza %
A) IMMOBILIZZAZIONI	**200.224**	**200.224**	**0**	**0,00**
a) Immateriali	0	0	0	
Software	0	0	0	
b) Materiali	0	0	0	
Arredi e mobili	0	0	0	
Impianti	0	0	0	
Attrezzature non informatiche	0	0	0	
Attrezzature informatiche	0	0	0	
c) Immobilizzazioni Finanziarie	200.224	200.224	0	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	**1.367.601**	**1.453.820**	**86.219**	**6,30**
b) Rimanenze	0	0	0	
d) Crediti di funzionamento	989.704	977.405	-12.299	-1,24
Crediti v/CCIAA	472.014	455.002	-17.012	-3,60
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	147.322	136.822	-10.500	-7,13
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	
Crediti diversi	368.418	383.388	14.970	4,06
Anticipi a fornitori	1.950	2.193	243	12,46
e) Disponibilità liquide	377.897	476.415	98.518	26,07
banca c/c	377.897	476.415	98.518	26,07
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	
D) CONTI D'ORDINE	0	0	0	
TOTALE GENERALE	**1.567.825**	**1.654.044**	**86.219**	**5,50**

CESVITEC
Azienda Speciale CCIAA di Napoli

PASSIVO

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Differenza assoluta	Differenza %
A) PATRIMONIO NETTO	0	0	0	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0	
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	341.454	371.333	29.879	8,75
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	462.152	524.948	62.796	13,59
Debiti v/Fornitori	325.130	383.905	58.775	18,08
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale	0	0	0	
Debiti v/Camera di Commercio	0	0	0	0,00
Debiti v/organismi nazionali/comunitari	0	0	0	
Debiti tributari e previdenziali	95.176	103.898	8.722	9,16
Debiti v/dipendenti	30.000	30.000	0	0,00
Debiti v/organi istituzionali	11.846	7.145	-4.701	-39,68
Debiti diversi	0	0	0	0,00
Debiti per servizi c/terzi	0	0	0	
Clienti c/anticipi	0	0	0	
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	764.219	757.763	-6.456	-0,84
Fondo contenzioso del lavoro	350.473	350.473	0	
Altri fondi	413.746	407.290	-6.456	-1,56
F) RATEI E RISCONTI	0	0	0	
Altri Risconti Passivi	0	0	0	
Risconti Passivi su Immobilizzazioni	0	0	0	
TOTALE PASSIVO	1.567.825	1.654.044	86.219	5,50
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	1.567.825	1.654.044	86.219	5,50
G) CONTI D'ORDINE	0	0	0	
TOTALE GENERALE	1.716.655	1.654.044	-62.611	-3,65

CESVITEC

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Differenza assoluta	Differenza %
A) RICAVI ORDINARI	**1.120.110**	**1.064.923**	**-55.187**	**-4,93**
1) Proventi da servizi	139.499	51.888	-87.611	-62,80
2) Altri proventi e rimborsi	28.484	6	-28.478	-99,98
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	
4) Contributi regionali/enti pubblici	0	0	0	
5) Altri contributi	0	0	0	
6) Contributo della CCIAA di NA	952.127	1.013.029	60.902	6,40
B) COSTI DI STRUTTURA	**858.072**	**754.205**	**-103.867**	**-12,10**
7) Organi istituzionali	10.982	10.846	-136	-1,24
8) Personale	567.108	566.732	-376	-0,07
a) competenze al personale	391.789	391.411	-378	-0,10
b) oneri sociali	134.489	134.459	-30	-0,02
c) accantonamento T.F.R.	30.960	30.442	-518	-1,67
d) altri costi	9.870	10.420	550	5,57
9) Funzionamento	279.982	176.627	-103.355	-36,91
a) Prestazioni di servizi	159.262	75.262	-84.000	-52,74
b) Godimento beni di terzi	62.452	61.988	-464	-0,74
c) Oneri diversi di gestione	58.268	39.377	-18.891	-32,42
10) Ammortamenti e accantonam.	0	0	0	#DIV/0!
a) immob. Immateriali	0	0	0	
b) immob. Materiali	0	0	0	#DIV/0!
c) svalutazione crediti	0	0	0	
d) fondi rischi e oneri	0	0	0	
C) COSTI ISTITUZIONALI	**274.790**	**316.136**	**41.346**	**15,05**
11) Spese per progetti e iniziative	274.790	316.136	41.346	15,05
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-12.752	-5.418	7.334	-57,51
D) GESTIONE FINANZIARIA	**7.119**	**5.066**	**-2.053**	**-28,84**
12) Proventi finanziari	7.119	5.066	-2.053	-28,84
13) Oneri finanziari	0	0	0	
E) GESTIONE STRAORDINARIA	**5.632**	**352**	**-5.280**	**-93,75**
14) Proventi straordinari	5.632	352	-5.280	-93,75
15) Oneri straordinari	0	0	0	
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	0	0	0	

Il bilancio in esame chiude in pareggio, con l'iscrizione, tra i ricavi, del contributo ordinario della Camera di Commercio pari ad € 1.013.029,00 (€ 952.127,00 per il 2013) destinato al finanziamento dell'attività istituzionale dell'azienda, a fronte di ricavi totali per € 1.064.923,00.

Le poste sopra evidenziate, in base a riscontri e alle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, corrispondono ai saldi riportati nelle scritture contabili.

Dall'analisi delle principali voci di costo del conto economico relative all'ultimo quinquennio

Esercizio	Organi	Personale	Funzionamento	Amm.ti e Acc.ti	Progetti
2009	65.995	690.630	403.748	18.999	144.945
2010	33.185	631.406	346.863	13.829	125.534
2011	70.592	692.567	301.949	11.783	291.269
2012	69.584	568.631	297.536	356.102	193.233
2013	10.981	567.107	279.982	0	274.790
2014	10.846	566.732	176.627	0	316.136

si osserva, tra l'altro, che:

- le "spese per progetti e iniziative" sono aumentate di € 41.346,00 rispetto all'esercizio precedente;
- i costi di "funzionamento" risultano ulteriormente diminuiti nel corso del 2014, con una complessiva riduzione di circa il 56 per cento rispetto al 2009;
- la spesa per gli Organi risulta in linea con quella del 2013, esercizio nel quale detta spesa si era notevolmente ridotta in virtù della riduzione del gettone di presenza e della prevista onorificità delle cariche di Presidente, Vice Presidente e componente del Consiglio di amministrazione.
- gli "ammortamenti e accantonamenti" sono pari a zero.

Analogamente, analizzando le principali voci di ricavo

Esercizio	Proventi da servizi	Altri proventi	Contributo CCIAA
2009	73.550	63.113	1.173.901
2010	77.260	67.284	1.005.422
2011	156.130	278.628	921.434
2012	144.726	101.956	1.232.189
2013	139.499	28.483	952.127
2014	51.888	6	1.013.029

si evidenzia che:

- i "proventi da servizi" e gli "altri proventi e rimborsi" sono ulteriormente diminuiti

rispetto all'esercizio precedente, risultando in continua diminuzione a partire dal 2012.
Rispetto al valore del 2011 i "proventi da servizi" si sono ridotti del 67 per cento circa, mentre gli "altri proventi" sono ormai sostanzialmente azzerati.

- il contributo della Camera di Commercio di Napoli mostra un aumento del 6 per cento rispetto al 2012.

Inoltre, il Collegio ritiene opportuno evidenziare taluni indici che danno una immediata percezione dell'andamento della gestione:

- indice di autonomia finanziaria (contributo CCIAA/Ricavi totali)

Esercizio	Contributo CCIAA	Ricavi totali	%
2009	1.173.901	1.326.777	88,48
2010	1.005.422	1.161.032	86,60
2011	921.434	1.368.160	67,35
2012	1.232.189	1.478.871	83,32
2013	952.127	1.120.110	85,00
2014	1.013.029	1.064.923	95,13

- indice di autonomia finanziaria (costi per progetti e iniziative/ricavi propri)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Ricavi propri ord.	%
2009	144.945	136.663	106,06
2010	125.534	144.544	86,85
2011	291.269	434.758	67,00
2012	193.233	246.682	78,33
2013	274.790	167.982	163,58
2014	316.136	51.894	609,20

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi totali)

Esercizio	Costi del personale	Costi totali	%
2009	690.630	1.326.777	52,05
2010	631.406	1.161.032	54,38
2011	692.567	1.368.160	50,62
2012	568.631	1.485.086	38,29
2013	567.107	1.132.861	50,06
2014	566.732	1.070.341	52,95

rispetto all'esercizio precedente, risultando in continua diminuzione a partire dal 2012.
Rispetto al valore del 2011 i "proventi da servizi" si sono ridotti del 47 per cento circa, mentre gli "altri proventi" sono ormai sostanzialmente azzerati;

- il contributo della Camera di Commercio di Napoli mostra un aumento dello 0 percento rispetto al 2012.

Inoltre, il Collegio ritiene opportuno evidenziare taluni indici che danno una immediata percezione dell'andamento della gestione:

- indice di autonomia finanziaria (contributo CCIAA/Ricavi totali)

Esercizio	Contributo CCIAA	Ricavi totali	%
2009	1.173.901	1.326.777	88,48
2010	1.005.422	1.161.032	86,60
2011	921.434	1.368.160	67,35
2012	1.232.189	1.478.871	83,32
2013	952.127	1.120.110	85,00
2014	1.013.029	1.064.923	95,13

- indice di autonomia finanziaria (costi per progetti e iniziative/ricavi propri)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Ricavi propri ord.	%
2009	144.945	136.663	106,06
2010	125.534	144.544	86,85
2011	291.269	434.758	67,00
2012	193.233	246.682	78,33
2013	274.790	167.982	163,58
2014	316.136	51.894	609,20

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi totali)

Esercizio	Costi del personale	Costi totali	%
2009	690.630	1.326.777	52,05
2010	631.406	1.161.032	54,38
2011	692.567	1.368.160	50,62
2012	568.631	1.485.086	38,29
2013	567.107	1.132.861	50,06
2014	566.732	1.070.341	52,95

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi di struttura)

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

Esercizio	Costi del personale	Costi di struttura	
2009	690.630	1.179.371	58,56
2010	631.406	1.025.282	61,58
2011	692.567	1.076.890	64,31
2012	568.631	1.291.853	44,02
2013	567.107	858.071	66,09
2014	566.732	754.205	75,14

- indice di composizione dei costi (costi per progetti e iniziative/costi totali)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Costi totali	%
2009	144.945	1.326.777	10,92
2010	125.534	1.161.032	10,81
2011	291.269	1.368.160	21,29
2012	193.233	1.485.086	13,01
2013	274.790	1.132.861	24,26
2014	316.136	1.070.341	29,54

Con riferimento a tali indici si rileva che l'indice di autonomia finanziaria "Contributo CCIAA/Ricavi Totali" accentua ulteriormente l'andamento negativo degli ultimi due anni (a differenza del progressivo miglioramento che si era registrato nel corso del triennio 2009-2011). Il contributo della Camera di Commercio di Napoli, infatti, nel 2012 rappresenta circa l'83% dei ricavi totali, nel 2013 l'85% e nel 2014 addirittura il 95% dei ricavi complessivi.
Si nota, invece – soprattutto per effetto della riduzione dei costi totali – un aumento degli indici di composizione dei costi relativi al personale che, per il 2014 ammontano a circa il 53% dei costi totali.

Con riferimento alle proprie competenze, il Collegio dei revisori precisa quanto segue:

a) Per quanto concerne la struttura, i principi di redazione ed i criteri di valutazione delle poste risultano in conformità con quanto disposto dal codice civile interpretati ed integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali competenti, dalle disposizioni contabili riguardanti le Camere di Commercio e da quanto enunciato nelle premesse della Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione;
b) In merito ai criteri di valutazione il Collegio concorda:
   - sulla valutazione dei crediti, iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo;
   - sulla valutazione dei debiti, esposti al loro valore nominale.

c) Dalla documentazione esaminata e dall'attività di vigilanza esercitata, il Collegio ritiene siano emersi i seguenti fatti, così significativi da essere suscettibili di segnalazione nella presente relazione:

- per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, le immobilizzazioni finanziarie riportano esattamente il medesimo valore rispetto all'esercizio precedente. Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità – già evidenziata nelle precedenti relazioni – che l'azienda adegui l'entità delle stesse all'ammontare del fondo TFR (pari a euro 371.333,00, aumentato di circa 30 mila euro nel corso dell'ultimo esercizio);
- relativamente alla voce "Crediti di funzionamento", risultano iscritti in bilancio "Crediti v/organismi nazionali e comunitari" per complessivi euro 136.882,00 e "Crediti diversi" per euro 383.388,00. In particolare, il Collegio ha esaminato – nell'ambito dei "Crediti diversi" – la posta "Erario c/IRES" di importo pari a euro 205.027,00 relativa agli acconti versati nel corso degli esercizi precedenti (euro 162.107), alle ritenute del 4% sull'erogazione degli acconti del contributo camerale (euro 42.249) e alle ritenute sugli interessi attivi bancari (euro 671).

  In via generale, in ordine ai crediti di funzionamento, di importo complessivo pari a euro 977.405,00, il Collegio raccomanda di proseguire ed intensificare l'azione di recupero degli stessi adeguando, se del caso, il valore esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo. In caso di inesigibilità in bilancio sono presenti Fondi per rischi ed oneri di ammontare complessivo pari a euro 407.290,00;
- nell'ambito dei "debiti di funzionamento" la voce "debiti v/fornitori" subisce un ulteriore incremento passando da euro 325.129,00 a euro 383.905,00. Si tratta in delle fatture ricevute al netto delle note di credito da ricevere (euro 214.232), fatture da ricevere anni precedenti (euro 29.594) e fatture da ricevere 2014 (euro 140.079).
- per quanto attiene al Conto Economico, si rileva che prosegue il generale decremento di tutte le voci inerenti ai costi di struttura (ridotte complessivamente del 12% rispetto al 2013 e del 42% rispetto al 2012). Il decremento è in larga misura frutto della riduzione delle spese sostenute per "Prestazioni di Servizi" e, in particolare, per "Consulenze e collaborazioni";
- in ordine alle spese telefoniche, si continua a raccomandare un attento monitoraggio delle stesse in quanto, nonostante un loro decremento (da euro 23.480 a euro 17.484) appaiono, comunque, ingenti;
- le spese per progetti e iniziative sono aumentate di circa il 15% passando da euro 274.790 a euro 316.136. In particolare, sono iscritte spese per "attività finanziate da specifica committenza" per euro 40.715. Le restanti spese per progetti e iniziative

sono finanziate dal contributo ordinario della CCIAA.

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

Il Collegio attesta, infine, che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, le valutazioni di bilancio si possono considerare attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati possono considerarsi esatti e chiari e corrispondono con le scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali.

Tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto che il bilancio in esame è stato redatto con chiarezza e precisione e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dario Civilotti

Pietro Coluzzi

Mariarosaria Zingone

Determinazione del Commissario Straordinario

N. 13 del 29.1 2016

Oggetto: C.E.S.V.I.T.E.C. - Approvazione Consuntivo 2015.

- Vista la Legge 580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" come modificata dal Decreto Legislativo n. 23/10;

- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 223 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto "Camera di Commercio di Napoli – Scioglimento del Consiglio della C.C.I.A.A. di Napoli e nomina del Commissario Straordinario" con il quale è stato sciolto il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli ed è stata nominata quale Commissario Straordinario dell'Ente la dottssa Maria Salerno, dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania;

Visto che a norma dell'art. 8 dello Statuto del C.E.S.V.I.T.E.C. – approvato con delibera di Consiglio Camerale n. 7 del 28.01.2004 e successivi modd., il Presidente dell'Azienda è di diritto il Presidente della C.C.I.A.A. di Napoli e pertanto il Commissario Straordinario dell'Ente camerale è anche Commissario Straordinario delle Aziende Speciali della C.C.I.A.A. di Napoli;

- Visto il D.P.R. 254/2005 concernente il Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto che il Consuntivo Economico del C.E.S.V.I.T.E.C. per l'anno 2015 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal D.P.R. 254/2005, secondo lo schema indicato nell'allegato H ed I, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 nonché dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico;

Vista la documentazione del Consuntivo 2015 ovvero lo Schema di Bilancio, la Relazione illustrativa ed il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti unitamente alla Relazione al consuntivo 2015, che costituiscono parte integrante dello stesso e della presente determinazione.

Valutato che:

- Le risultanze contabili del consuntivo 2015 sono le seguenti

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 110.224	Fondo Ammortamento	€ 0
		Fondo acquisizione beni strum.	€ 0
Crediti funzionamento	€ 1.183.716	Fondo TFR	€ 294.155
Disponibilità liquide	€ 66.009	Debiti funzionamento	€ 308.093
Ratei e risconti attivi	€ 0	Risconti passivi	€ 0
		Altri Fondi	€ 257.765
TOTALE ATTIVO	€ 1.359.949	TOTALE PASSIVO	€ 1.359.949

La situazione patrimoniale riporta un pareggio di bilancio

Tale risultato trova conferma nel conto economico che mette in evidenza le componenti positive e negative di reddito e rappresenta la gestione dall'1.1.2015 al 31.12.2015 e può così riassumersi:

VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) Ricavi Ordinari	€ 977.447	B) Costi di Struttura	€ 712.168
C) Gestione Finanziaria	€ 1.199	D) Costi Istituzionali	€ 268.439
E) Rett. Val. att. Finan.	€ 0	F) Gestione Straordinaria	€ 1.654

Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio € 0

- in data 28-01-2016 il Collegio dei Revisori dei Conti del CESVITEC ha esaminato il Consuntivo 2015 predisposto dal Responsabile amministrativo e prospettato dal Direttore del CESVITEC ed ha espresso parere favorevole.

Con l'assistenza del direttore del CESVITEC dott. Umberto Pedroni che assicura la conformità e la legittimità a norme e regolamenti del presente provvedimento,

DETERMINA

- Di approvare il Bilancio Consuntivo 2015 dell'Azienda Speciale CESVITEC la Nota Integrativa e la Relazione del Commissario Straordinario

- di acquisire la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio consuntivo 2015

- Di trasmettere la presente Determinazione, unitamente agli atti del Bilancio Consuntivo 2015 che ne costituiscono parte integrante (Allegati 1-2-3-4) alla Camera di Commercio di Napoli per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore

(dott. Umberto Pedroni)

Il Commissario

(dott.ssa Maria Salerno)

Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio consuntivo 2015

Signori Revisori,

Il bilancio consuntivo 2015 è stato realizzato in tempi previssimi al fine di facilitare l'avvio dell'operazione di fusione per incorporazione delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli, come deciso dalla Giunta Camerale con delibera n. 130 del 22.10.2015.

In via preliminare si precisa che il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli, a causa della mancata ricostituzione degli organi nei tempi di legge, è stato sciolto con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 223 del 5 novembre 2015 con il quale è stato contestualmente nominato un Commissario straordinario che, ai sensi dello statuto, ha assunto da quella data anche il ruolo di legale rappresentante del CESVITEC.

Considerato che alla data del commissariamento i dieci dodicesimi della gestione provvisoria erano compiuti, loro effetti, la presente relazione per l'attività svolta sino all'inizio del commissariamento è resa sulla scorta di quanto relazionato, per quel periodo, dal Direttore dell'Azienda. Per tale motivo il presente documento, pur redatto in maniera unitaria in riferimento a tutto l'esercizio finanziario viene sottoscritto anche dal Direttore dell'CESVITEC, che comunque ha curato l'istruttoria relativa alla predisposizione dei documenti di bilancio approvati dalla sottoscritta.

Per quanto riguarda la puntuale illustrazione delle poste del bilancio 2015 si rinvia alla Nota Integrativa, che riporta i criteri di valutazione adottati, i previsti commenti ed i raffronti con le poste degli anni precedenti.

In questa sede è significativo evidenziare che il pareggio di bilancio è stato assicurato da un contributo camerale di € 652.131, ridotto del 38,63% rispetto al precedente esercizio e del 21,24% rispetto all'importo assegnato dalla Camera di Commercio di Napoli in sede di bilancio di previsione. Questa notevole riduzione è conseguenziale alla modificata composizione dei ricavi rispetto il 2014, in cui il contributo camerale rappresentava il 94,68% del totale, a fronte del 86,37% del corrente esercizio. L'incidenza del contributo camerale sul Conto Economico finanziario del 29,88% rispetto al 2014 grazie al notevole aumento dei proventi da servizi che s'incrementano di € 273.406,80 (più 527%). Ad incidere non è solamente l'aumento in valore assoluto, ma anche l'aumentata redditività degli stessi proventi che passa dal 41% del 2014 al 88% del 2015, come peraltro dettagliato.

Le attività progettuali realizzate nell'esercizio sono quelle di cui alla programmazione annuale riportata nella relazione al bilancio preventivo 2015, riconducibili nei filoni di:

- Servizi alle imprese dei cluster Edilizia Eco Sostenibile ed Economia del Mare
- Servizi di Formazione, Orientamento, Alternanza e Lavoro
- Servizi di informazione, animazione e community per l'innovazione

Le attività progettuali sono state realizzate in parte tramite risorse derivanti da specifica committenza ed in parte utilizzando il contributo camerale per la quota eccedente il fabbisogno di copertura dei costi di struttura.

Le attività finanziate da specifica committenza, previste nel bilancio di previsione in € 383.000,00, realizzate per € 325.294, hanno prodotto una contribuzione ai Costi di Struttura per € 115.815, con una percentuale di redditività complessiva del 83%, come da seguente dettaglio:

Progetto	Proventi (1)	Costi (2)	Margine assoluto	Margine percentuale
1. Percorso Formativo IFTS "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica"	253.964	172.651	81.313	32%
2. Centro Sperimentale per lo sviluppo delle Competenze nell'area delle Costruzioni	51.167	7.843	18.674	93%
3. Coordinamento della Fondazione ITS-MSTM	15.000		15.000	100%
4. Progetto di formazione Progettista multimediale	2.947		2.947	100%
5. Reti di impresa per la provincia di Napoli - Accordo di Programma MISE UC 70	1.916	1.916		0%
Totale	**325.294**	**177.410**	**147.884**	

(1) Proventi da Servizi, Voce A1 del Conto Economico

(2) Quota parte delle Spese per progetti e iniziative, Voce C11 del Conto Economico

1. Il **percorso Formativo IFTS "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica"** realizzato nella sede Cesvitec delle attività formative del Centro Direzionale di Napoli ha assicurato una copertura dei costi di personale e della stessa sede per il 19% dei ricavi prodotti. Il progetto, finanziato al 100% dalla Regione Campania nell'ambito del Por Campania 2007-2013 - Piano Regionale IFTS 2009-2013, ha previsto la realizzazione di 800 ore di formazione, di cui 500 di aula e 300 di stage, per 24 allievi (20 più 4 uditori). Il Cesvitec è soggetto capofila e mandatario dell'ATS ForMare beneficiario del finanziamento.

2. Il progetto **Centro Sperimentale per lo sviluppo delle Competenze nell'area delle Costruzioni** è stato interamente realizzato dal personale interno ed i costi riguardano esclusivamente le spese relative al Consorzio costituito a novembre 2015 e le spese di partecipazione all'ATS di cui Centro Formazione e Sicurezza Napoli è soggetto capofila mandataria. La copertura dei costi di struttura è molto elevata. Il progetto è interamente finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del PAC Campania - Sistemi delle Imprese e Qualità del Lavoro. Il budget complessivo del progetto è di € 1.715.574 e Cesvitec ne gestisce una quota pari al 5%. Le attività progettuali si concluderanno nel 2016.

3. L'attività di **Coordinamento della Fondazione ITS- Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi** è stata interamente realizzata da personale interno senza alcun costo diretto ed ha pertanto contribuito alla copertura dei costi di struttura al 100% del ricavo prodotto. Il finanziamento è assicurato dalla Fondazione ITS-MSTM.

4. Il Progetto di formazione **Progettista multimediale** è stato interamente realizzato da personale interno senza alcun costo diretto ed ha pertanto contribuito alla copertura dei costi di struttura al 100% del ricavo prodotto. Il progetto è interamente finanziato dalla Regione Campania. Il Cesvitec partecipa all'ATS di cui l'Agenzia Formativa FREAP - CIF Campania.

5. Il Progetto **Reti di impresa per la provincia di Napoli** è stato quasi interamente realizzato nel precedente esercizio ed riportato a bilancio per la residuale coda di attività 2015. Il progetto non ha prodotto margine in quanto il regolamento del committente non prevede copertura dei costi della struttura del soggetto beneficiario del finanziamento. Il progetto è finanziato al 30% dalla Camera di Commercio di Napoli e al 70% dal Fondo di Perequazione Intercamerale.

Le attività finanziate dal contributo camerale, stimate in sede di bilancio di previsione in € 80.000, sono state realizzate per € 91.029. E' stato possibile aumentare la quota di contributo ordinario camerale destinato alle attività istituzionali in seguito alla riduzione del costo del personale derivante dal pensionamento di un quadro aziendale, avvenuto a luglio 2015, per il quale i costi erano stati previsti sino a dicembre 2015, come da seguente dettaglio.

	Progetto	Importo
1	Supporto allo sviluppo di reti tra le imprese della Green Economy campane	50.600
2	Servizio BIM LCA per le imprese della filiera dell'edilizia ecosostenibile	15.000
3	Evento dimostratore dell'innovazione competitiva ecosostenibile	12.200
4	SMAU Napoli 2015	1.200
5	Mostra Convegno Energymed 2015	8.921
6	Assemblea Europea Agenzia Ambiente	5.660
7	Job Day 2015	1.785
8	Fiera virtuale Brigatesi, Greenest, Buildings Europe 2015	663
	Totale	**91.029**

1. Il progetto di ricerca-azione per l'implementazione di un nuovo **servizio di supporto allo sviluppo di reti collaborative tra le imprese della Green Economy campane** è stato realizzato tramite il ricorso alle prestazioni di ricerca fornite dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, col quale è stato sottoscritto apposito contratto di ricerca. Il Progetto è consistito nella messa a punto di un prodotto operativo di erogazione del servizio di informazione e di supporto al networking collaborativo tra le imprese e tutti gli attori dei processi di innovazione delle filiere green della Campania.

2. Il Progetto di implementazione di un **servizio BIM** (Building Information Modeling) – LCA (Life Cycle Assessment) per le imprese della filiera dell'edilizia ecosostenibile risponde ad una specifica esigenza manifestata da imprese del settore delle costruzioni, associazioni di categoria, ordini professionali, pubblici amministratori in numerose circostanze e, in modo più intenso, in occasione del Napoli BIM Day organizzato dal Cesvitec a fine settembre 2014. L'adozione del BIM sta diventando un requisito per accedere al mercato degli appalti pubblici delle costruzioni in ambito europeo e pertanto per le piccole e medie imprese locali il BIM rappresenta un efficace punto di aggancio alle opportunità di mercato. Per la realizzazione del Progetto è stata sottoscritta apposita Convenzione con il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

3. **L'evento/dimostratore dell'innovazione competitiva ecosostenibile** delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese è stato realizzato nell'ambito della Fiera della Casa 2015 nei giorni dal 18 al 29 giugno 2015. Il Cesvitec ha curato l'organizzazione ed il coordinamento delle iniziative realizzate in uno spazio espositivo riservato ad imprese artigiane e piccole e medie imprese impegnate nelle filiere e nelle produzioni e servizi orientati alla green economy.

4. La manifestazione **SMAU** - Salone Macchine e Attrezzature per l'Ufficio si è svolta presso la Mostra d'Oltremare di Napoli nei giorni 10 e 11 dicembre 2015. Il Cesvitec vi ha rappresentato il sistema camerale napoletano con un proprio stand. La manifestazione era rivolta ad imprese, professionisti e pubbliche amministrazioni che intendono innovare e aggiornarsi su temi quali innovazione, tecnologia e ICT.

5. La manifestazione **Energymed 2015** si è svolta presso la Mostra d'Oltremare di Napoli nei giorni 9-11 aprile 2015. Il Cesvitec vi ha rappresentato il sistema camerale napoletano con un proprio stand. La partecipazione all'evento rientra nella strategia di partecipazione ad eventi ad elevato impatto mediatico ed elevata intensità di relazioni come occasione di potenziamento della capacità di erogazione dei propri servizi per l'innovazione competitiva ecosostenibile alle piccole e medie imprese. La partecipazione è stata effettuata in collaborazione con ANEA – Agenzia Napoletana Energia ed Ambiente.

6. L'**Assemblea Europea Agenzia Ambiente** si è svolta presso la Mostra d'Oltremare di Napoli in concomitanza della manifestazione Energymed 2015. Il Cesvitec, aderendo alla proposta di collaborazione del Presidente della Mostra d'Oltremare, ha contribuito alla realizzazione dell'evento, che ha consentito di sviluppare una azione di informazione e di sensibilizzazione verso le imprese napoletane impegnate nell'ambito della green economy.

7. Il Progetto **Job Day 2015** fa seguito alla partecipazione del Cesvitec, avvenuta nei precedenti esercizi, ai progetti cofinanziati dal Fondo Perequativo in materia di alternanza, competenze e orientamento e che in tale ambito sono state realizzate le due edizioni del Jobday che hanno coinvolto complessivamente oltre 40 Istituti scolastici superiori della provincia di Napoli, oltre 70 imprese e circa 300 studenti. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha manifestato l'interesse a proseguire nell'esperienza anche per il 2015. Le attività di progetto sono state realizzate dai dipendenti e pertanto, i costi sostenuti riguardano solamente la realizzazione del seminario finale, tenutosi il 16 dicembre 2015.

8. La partecipazione alla **fiera virtuale "Brightest, Greenest, Buildings Europe 2015"** è avvenuta il 10 giugno 2015 e rientra nella valorizzazione delle iniziative rivolte alla filiera dell'edilizia ecosostenibile della seconda edizione dell'evento "Brightest, Greenest, Buildings Europe 2015". Si è trattato della prima fiera virtuale per le costruzioni ecosostenibili per tutta l'Europa, e la partecipazione è consistita nel realizzare un proprio stand virtuale in un contesto fieristico virtuale. La fiera virtuale, frequentata da tutti gli attori della filiera delle costruzioni e dell'edilizia ecosostenibile, è stata l'occasione per dare visibilità alle iniziative in corso per la filiera dell'edilizia ecosostenibile ed ampliare l'area di confronto su analoghe esperienze e, auspicabilmente, la rete delle relazioni a vantaggio delle imprese utenti del Cesvitec. La partecipazione è stata effettuata mediante contratto sottoscritto con Technology Provider Hyperfair.

Si riportano di seguito ulteriori attività che non hanno trovato evidenza numerica a bilancio, in quanto realizzate dalla struttura interna senza costi aggiuntivi.

Servizi di informazione, animazione e community per l'Innovazione

I servizi di base erogati dal Cesvitec al sistema delle PMI locali includono le funzioni di Comunicazione e di Front Office articolato in Portale Innovazione, Sportello Innovazione e Bacheca Innovazione. Nel corso del 2015 si è potenziato l'effetto sistema di questi articolati canali e mezzi. In quest'ambito ricadono la partecipazione del Cesvitec al Front-end comunale dei servizi per l'innovazione in partnership con Consorzio Technapoli e Consorzio Napoli Ricerche. Il sistema integrato di servizi alle PMI ha assicurato la capacità di condivisione delle conoscenze per l'innovazione competitiva:

- supportando le attività che promuovono un ampio processo di condivisione delle conoscenze per l'innovazione competitiva nel territorio e tra imprese e centri di ricerca;
- svolgendo attività di divulgazione di informazioni, di interfaccia e di promozione della visibilità di opportunità e di pratiche innovative;
- supportando le imprese nella ricerca partner e fornendo il tutoraggio nella fase iniziale dei contatti ricerca-impresa.

Catalogo Digitale delle Donne di Scienza

Il Cesvitec partecipa, a titolo gratuito, al progetto "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin-off imprenditoriale". Si tratta di un percorso integrato di consulenza, orientamento, formazione e sensibilizzazione promosso dal Comune di Napoli e realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea – POR Campania 2007-2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 4.5 inteso a

sostenere le donne che hanno intrapreso o vogliono intraprendere percorsi di studio e carriere scientifiche. Nel corso del 2015 il Cesvitec ha sottoscritto col Comune di Napoli apposita convenzione, che prevede, per i prossimi 6 anni la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo del Catalogo, costituito dalle sotto-sezioni di seguito specificate:

- Medicina e biotecnologie;
- Ingegneria;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Ambiente;
- Agricoltura e agro-industria
- Beni culturali.

Piano Regionale Garanzia Giovani Campania

Nel mese di luglio 2014 il Cesvitec è stato accreditato dalla Regione Campania quale operatore di servizi specialistici nell'ambito di Garanzia Giovani ed è stato inserito nell'Elenco Regionale degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione. Il Cesvitec, pertanto, ha potuto gestire attività di soggetto promotore di tirocini, che si configurano quali prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR (Piano di attuazione Regionale), previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di intervento personalizzato da questi definiti. Tale attività rappresenta un consolidamento ed uno sviluppo del servizio Tirocini formativi che Cesvitec svolge da numerosi anni.
Nel corso del 2015 sono state sottoscritte quattro convenzioni con:

1. Italiaform Spa;
2. Assessorato al lavoro e alla formazione della Provincia di Caserta;
3. Città Metropolitana di Napoli;
4. IFOA – Istituto Formazione Operatori Aziendali.

A seguito della sottoscrizione di dette convenzioni il Cesvitec potrà essere Soggetto promotore di tirocini all'interno di Garanzia Giovani e percepirne i finanziamenti della Regione Campania.

Per quanto riguarda gli assetti aziendali, restano confermati anche per il 2015:
- l'accreditamento e l'inserimento del Cesvitec nell'Elenco aggiornato degli Enti accreditati per la Campania ai sensi della DGR 243 del 22.7.2013, nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro;
- l'accreditamento per la Formazione Continua Fondoprofessioni;
- la Certificazione del Sistema di gestione per la qualità.

In conclusione si evidenzia che l'organico del Cesvitec, che nel 2010 contava 13 dipendenti a tempo indeterminato (11 più il Direttore), con il pensionamento di un quadro aziendale avvenuto nel luglio 2015, conta attualmente 8 dipendenti a tempo indeterminato (7 più il Direttore). Nell'ultimo quinquennio, pertanto, l'organico aziendale si è ridotto di un quarto. A fronte di questa significativa riduzione, corrisponde un ricorso alle collaborazioni esterne che registra nel 2015 costi per € 2.102, il costo più basso in valore assoluto dell'ultimo quinquennio ed inferiore del 8,3% alla media del quinquennio stesso. Il personale dipendente ha quindi sopperito negli anni con responsabilità ed impegno al drastico ridimensionamento delle risorse, continuando ad operare per il perseguimento della mission aziendale.

Il Direttore del Cesvitec
Dott. Umberto Pedrotti

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Maria Salerno

Bilancio Consuntivo 2015

Allegato 1 DPR 254 del 27/07/05 (articolo 28, comma 1)

ATTIVO			Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software			0	0
Altre			0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali			0	0
b) Materiali				
Impianti			0	0
Attrezzature e Macchine Ufficio			0	0
Arredi e Mobili Ufficio			0	0
Beni di Modico Valore			0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali			0	0
Immobilizzazioni Finanziarie			200.224	110.224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			200.224	110.224
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
b) Rimanenze				
Rimanenze Beni Materiali			0	0
Totale Rimanenze			0	0
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Crediti verso CONAI	0,00		455.382	477.364
Crediti verso gestori per attività di CONAI delegate		241.579	139.442	241.579
Crediti verso Consorziati per attività istituzionali			0	0
Crediti diversi	418.360		382.264	418.360
Anticipi a fornitori	0,00		0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	942.137	241.579	977.405	1.183.716
e) Disponibilità liquide				
Cassa			476.415	56.009
Depositi bancari			0	0
Depositi postali			0	0
Totale disponibilità liquide			476.415	56.009
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.453.820	1.359.949
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei Attivi			0	0
Risconti Attivi			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0	0
D) CONTI D'ORDINE			0	0
TOTALE GENERALE A+B+C+D			1.654.044	1.359.949

Bilancio Consuntivo 2015

Allegato 1 DPR 254 del 2005 e Articolo 6, comma 1)

PASSIVO			Consuntivo 2014	Consuntivo 2014
A) PATRIMONIO NETTO				
[illegible]			0	0
[illegible]			0	0
Totale Patrimonio netto			0	0
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi			0	0
Prestiti obbligazionari passivi			0	0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMAMENTO			0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
[illegible]			371.333	294.155
TOT. F.do TRATT. FINE RAPPORTO			371.333	294.155
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
[illegible]	324.575		324.575	214.575
Debiti v/Società ed organismi del sistema camerale	0	0	0	0
Debiti v/Gestioni di Commercio	0	0	0	0
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	0	0	0	0
[illegible]	49.295		105.858	49.295
[illegible]	59.650		80.040	40.000
[illegible]	1.925		3.145	1.925
Fondi Previdenza	0	0	0	0
Debiti verso altri	0	0	0	0
Debiti diversi	0	0	0	-
TOTALE DI DEBITI FUNZIONAMENTO	308.031	0	524.948	308.031
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
[illegible]			355.413	355.413
Altri fondi			402.350	402.350
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			757.763	757.763
F) RATEI E RISCONTI				
Ratei Risconti e Passivi			0	0
Risconti Passivi su Partecipazioni			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI			0	0
TOTALE PASSIVO B+C+D+E+F			1.654.044	1.359.949
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.654.044	1.359.949
G) CONTI D'ORDINE			0	0
TOTALE GENERALE			1.654.044	1.359.949

Bilancio Consuntivo 2014

Allegato B) DPR 254 del 2 11 05 Articolo 65 comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	61.868	105.264	43.406
2) Altri proventi o rimborsi	8	17	11
3) Contributi da Regione/i, Province/e	0	0	0
4) Contributi da Comuni e da altri enti pubblici	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	1.003.047	872.161	-130.886
Totale A)	1.064.923	977.442	-87.481
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	10.826	10.476	-350
8) Personale			
a) Competenze al personale	391.411	365.623	-25.788
b) Oneri sociali	134.459	125.911	-8.548
c) Accantonamento T.F.R.	30.442	27.422	-3.020
d) Altri costi	10.420	9.870	-550
9) Funzionamento			
a) Prestazioni di servizi	71.402	62.705	-8.697
b) Godimento di beni di terzi	11.986	69.024	57.038
c) Oneri diversi di gestione	13.371	14.956	1.585
10) Ammortamenti e accantonamenti			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) Ammortamento Materiali	0	0	0
c) Svalutazione crediti	0	0	0
d) Fondo rischi e oneri	0	0	0
Totale B)	754.285	712.168	-42.037
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	316.136	268.439	-47.697
Totale C)	316.136	268.439	-47.697
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	- 5.418	- 3.165	2.253
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	5.066	4.199	-867
13) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	5.066	4.199	- 867
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	452	1.587	1.135
15) Oneri straordinari	0	2.621	2.621
Risultato della gestione straordinaria	352	- 1.034	- 1.386
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazioni valore partecipazioni	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
Disavanzo/avanzo economico d esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	0	0	0

CESVITEC

AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

INTRODUZIONE PRELIMINARE

Il presente Bilancio d'Esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 02 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Ai sensi dell'Art. 68 del DPR 02 novembre 2005 n. 254 il Bilancio d'Esercizio si compone dei seguenti documenti:

Conto Economico (allegato H al DPR 254);

Stato Patrimoniale (allegato I al DPR 254);

Nota Integrativa (Art. 23 del DPR 254);

Relazione sulla gestione (Art. 24 del DPR 254);

Preliminarmente all'illustrazione delle voci patrimoniali ed economiche, si evidenzia che il contributo assegnato al Cesvitec dalla Camera di Commercio di Napoli di competenza dell'esercizio 2015, ha generato una manifestazione economica coincidente con la manifestazione finanziaria, pari ad € 652.131, di cui

• Contributo incassato in acconto	€	500.817
• Credito per contributo da incassare	€	151.314
TOTALE Contributo CCIAA incassato e maturato	**€**	**652.131**

La manifestazione economica e quella finanziaria del contributo camerale coincidono in quanto non sono stati contabilizzati contributi riferiti ad ammortamenti di immobilizzazioni acquistate negli esercizi antecedenti al 2007 che hanno completato il proprio ciclo di ammortamento nell'esercizio 2012

Attività svolte – Il Cesvitec, Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, svolge attività di interesse pubblico e non persegue fini di lucro operando secondo le norme del diritto privato. In tale contesto persegue le seguenti finalità:

- assistenza tecnica alle PMI nel campo dell'organizzazione industriale e del trasferimento e dello sviluppo delle tecnologie innovative;
- promozione e sviluppo di studi, ricerche, attività formative ed informative con particolare riguardo alla introduzione ed al perfezionamento delle tecnologie avanzate ed alla organizzazione della produzione e dei servizi;
- realizzazione di banche dati ed archivi sulle tematiche della ricerca scientifica dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione dei processi industriali;
- collaborazione con le Amministrazioni, gli Enti Pubblici, gli Istituti Economici e le Associazioni di Categoria nell'espletamento dei loro compiti istituzionali circa lo sviluppo di nuove tecnologie;
- svolgimento di un'azione di collegamento tra le PMI e le Istituzioni aventi competenze in materia di tecnologie di produzione e di innovazione tecnologica;
- assistenza alle imprese nei rapporti con gli organismi comunitari e, più in generale, con quelli volti a favorire le attività di R & S e di promozione e sviluppo di nuove tecnologie, al fine di favorire corrette ed efficienti procedure di avvio dei progetti e di acquisizione di finanziamenti pubblici.

Criteri di valutazione - Il presente Bilancio è stato redatto in conformità al D.P.R. 2 Novembre 2005 n. 254, integrato, ai sensi dell'articolo 68 del suddetto decreto, dalle disposizioni del codice civile per quanto applicabili.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3612/C del 05/07/09 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed

Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del DPR 254/2005, così come predisposte dalla specifica commissione istituita presso il Ministero suscitato ai sensi del comma 2 art. 74 del Regolamento.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità d'Euro.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2015 non sono variati rispetto al precedente esercizi. Tali principi sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In considerazione della rilevante incidenza del contributo della Camera di Commercio di Napoli rispetto agli altri proventi, la continuità dell'attività aziendale è basata sull'ipotesi di ricevimento, anche negli esercizi futuri, di contributi tali da permettere, unitamente agli altri proventi di gestione, la copertura dei costi di esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nel bilancio al 31 dicembre 2015 non figurano valori espressi in Valuta estera.

I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

I mobili, gli impianti ed i macchinari sono iscritti al costo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore dei beni risulti durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in maniera sistematica, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote

adottate, invariate rispetto al 31.12.2015, sono ritenute rappresentative del deperimento economico dei cespiti. Le acquisizioni dell'anno sono ammortizzate con aliquote ridotte della metà.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

- Mobili	12%
- Attrezzature d'ufficio	20%
- Altre attrezzature d'ufficio (hardware)	25%

- Immobilizzazioni immateriali e loro ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali, relative a software acquistato dall'azienda, sono originariamente contabilizzate al costo effettivamente sostenuto e risultano in bilancio per il saldo residuo, in quanto sono ammortizzate in conto con il metodo diretto in maniera sistematica con aliquota (par. al 33%) determinata in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla scadenza dell'esercizio, il valore degli investimenti dovesse risultare durevolmente inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, si provvede ad accantonare la perdita di valore degli stessi.

- Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio relativi ad erogazioni della Camera di Commercio di Napoli, annullati a fronte di spese e costi sostenuti dell'azienda, sono iscritti tra i ricavi e registrati per competenza economica nell'esercizio nel quale vengono maturati. Detti Contributi sono poi determinati per differenza tra i costi ed i ricavi d'esercizio e rinviati sotto il patrimonio di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli

I titoli dello stato sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato per perdite ritenute di valore.

- Partecipazioni

Sono iscritte al valore di acquisto, eventualmente rettificate per perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

- Crediti

I crediti sono iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo

- Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale

RATEI E RISCONTI

La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata per definire i ricavi ed i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio

Sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi (inclusi i contributi in c/patrimonio) l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

FONDO T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono state iscritte imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti secondo il criterio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali (Software)

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni immateriali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Nel corso dell'esercizio 2015 non ci sono state acquisizioni immobilizzazioni immateriali.

Le acquisizioni effettuate nel triennio 2009-2015 - per complessivi € 11.936, il cui valore netto residuo è pari ad € 846, non sono esposte a bilancio in quanto rettificate da contributi in conto impianti specificamente riconosciuti dalla Camera di Commercio di Napoli, in applicazione dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Attività Produttive. Si veda al riguardo quanto riportato nella introduzione preliminare alla presente Nota Integrativa.

- Immobilizzazioni materiali

Tale voce, iscritta in bilancio a valore zero, risulta inalterata rispetto al precedente esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni materiali acquisite entro il 31.12.2008 risultano interamente ammortizzate.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 del DPR 254 le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2015 non ci state acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate, ne nell'esercizio, ne nei precedenti, rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Non sono stati capitalizzati, ne nell'esercizio, ne nei precedenti, oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Per completezza d'informazione si riporta il dettaglio del costo storico e del Fondo di Ammortamento, compresa le movimentazioni relative al periodo 2009-2015 non esposte a bilancio, per singola categoria delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio.

Cespite	Costo storico	Fondo	Netto
Arredi	61.130	47.681	13.449
Hardware	186.699	180.719	5.980
Attrezzature ufficio	23.807	23.807	0
Totale Materiali	**271.636**	**252.207**	**19.429**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 110.224 e si compone di

1.	Titoli di Stato	€ 110.000
2.	Quote di partecipazioni in consorzi	€ 223
3.	Partecipazione Fondazione ITS	€ 1
	TOTALE	**€ 110.224**

1) I titoli di Stato depositati presso l'istituto cassiere, sono stati acquistati a garanzia del fondo TFR, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 30.3.1992. L'importo diminuisce di € 90.000 rispetto al saldo 2014 per effetto della seguente movimentazione:

Titoli	2014	2015
CCT scadenza 01.09.16	50.000	50.000
BTP scadenza 01.12.2015	90.000	0
CCT scadenza 15.06.2017	60.000	60.000
Totale	**200.000**	**110.000**

Sono stati disinvestiti nel corso dell'esercizio € 90.000 a parziale copertura del Fondo TFR erogato ad un dipendente andato in pensione. Si veda al riguardo il commento alla successiva voce del Passivo "Fondo trattamento di Fine Rapporto".

2) Quote di partecipazione in consorzi sono iscritte in bilancio per € 223, importo invariato rispetto al saldo al 31.12.2014.

Le quote di partecipazione in consorzi sono dettagliate come segue:

Consorzio	Importo
CCT Tecnologie Scarl	105
Centro Interregionale di Competenza (CI-SUD)	118
	223

La Società Consortile CCT Tecnologie Scarl è stata posta in liquidazione volontaria nel corso del 2008 ed è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione al 30.09.08. In base alle risultanze di tale bilancio il credito del Cesvitec per riparto Capitale Netto di

liquidazione è pari a € 2.789 di cui € 2.684 incassati nel corso del 2009. Il valore residuo di € 105 rimane esposto tra le immobilizzazioni.

L'Assemblea dei Soci del Centro Interregionale di Competenza ICT-SUD nella seduta del 29/09/2009 ha deliberato l'abbattimento del Capitale da € 100.000 a € 55.792. In conseguenza di detto abbattimento le quote residue detenute si riducono ad € 118.

La Partecipazione nella Fondazione ITS, autorizzata con Determinazione Commissariale n. 22 del 17.02.2010, è relativa alla partecipazione del Cesvitec alla costituzione della fondazione di partecipazione per l'ITS "Istituto Superiore per la mobilità sostenibile settore trasporti marittimi", in qualità di socio fondatore. La contribuzione alla costituzione del patrimonio della fondazione è pari ad € 5.000. L'iscrizione di un costo nell'attivo patrimoniale è per memoria mentre € 4.990 sono stati spesati nell'esercizio 2010.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Si segnala preliminarmente che non vi sono crediti di durata residua superiori a tre anni né crediti garantiti.

Crediti verso C.C.I.A.A. di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 523.094, si incrementa di € 68.092 rispetto al 31.12.2014 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 2015
Contributo ordinario	331.489	151.314	35.128	447.675
Credito per attività progettuale	123.513	1.916	50.010	75.419
Totale	**455.002**	**153.230**	**85.138**	**523.094**

Il credito per contributo ordinario, pari ad € 447.675, è stato generato dalla seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2014	Incrementi	Decrementi	Saldo 2015
Contributo ordinario 2012	257.861	0	0	257.861
Contributo ordinario 2013	38.500	0	0	38.500
Contributo ordinario 2014	35.128	0	35.128	0
Contributo ordinario 2015	0	151.314	0	151.314
Totale contributo ordinario	**331.489**	**151.314**	**35.128**	**447.675**

Il saldo del contributo 2012, pari ad € 257.861, non è stato richiesto in quanto non si sono ancora conclusi i ricorsi del lavoro, come dettagliatamente descritto nella voce del Passivo Fondo Contenzioso del lavoro.

- Il saldo del contributo 2013, pari ad € 38.500 è stato richiesto ed è in attesa di liquidazione.

- Il saldo del contributo 2014, è stato incassato nel corso dell'esercizio

- Il saldo del contributo 2015, pari ad € 151.314, sarà richiesto all'approvazione del bilancio 2015 da parte della Camera di Commercio di Napoli.

- Il credito relativo ad attività progettuali per un importo di € 75.419, è stato generato dalla seguente movimentazione:

Progetto	Provvedimento	2014	Incr.	Decr.	2015
Rete Nazionale Sportelli per l'assistenza alla nascita delle imprese	Del. Giunta Camerale n. 47 del 07.05.2013	16.200		16.200	
Contributo energetico - Trasferimento tecnologico per la crescita delle imprese campane - quota 2013	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	16.913			16.913
Costituzione dell'agenzia nazionale di modello delle reti di imprese - quota 2013	Del. Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	15.000			15.000
Risparmio energetico e trasferimento tecnologico - quota per la crescita delle imprese campane - quota 2014	Del. Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	3.000		3.000	
Costituzione dell'agenzia nazionale di modello delle reti di imprese - quota 2014	Delibera Giunta Camerale n. 23 del 05.03.2013	3.000		3.000	
Borse di Studio Fondazione ITS	Delibera Giunta Camerale n. 4 del 02.05.2013	50.000			50.000
Progetto "Sviluppare formazione e cultura per processi di internazionalizzazione e made in Italy: azioni di Sistema" - Iniziativa di Sistema n. 5 - 2014 Fondo Perequativo 2013	Delibera Giunta Camerale n. 34 del 15.01.2014	22.820		22.820	-
Progetto n. 9/2 "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012 quota 2014	Del. Giunta Camerale n. 31 del 15.04.2014	9.560			9.560
Progetto n. 9/2 "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012 quota 2015	Delibera Giunta Camerale n. 31 del 15.04.2014		1.916		1.916
Start up Campania	Determinazione Presidenziale n. 1 del 20.05.2014	5.000		5.000	-
	-	123.513	1.916	50.020	75.419

Gli incrementi per complessivi € 1.916, sono relativi alla fatturazione avvenuta nel corso dell'esercizio di una voce di attività iniziata nel 2014.

I decrementi sono relativi ad incassi avvenuti nell'esercizio

Si precisa che tutte le attività fatturate nel corso del 2015 sono riportate per la sola parte imponibile per effetto delle disposizioni in materia di "Split payment" (Art. 1, comma 629, Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015). Pertanto anche gli incassi delle fatture emesse nel 2015 sono al netto dell'Iva.

Tutte le iniziative sono concluse, rendicontate e fatturate.

- Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Tale voce è iscritta in bilancio per € 241.579 e si incrementa di € 104.757 rispetto al saldo al 31.12.2014. Il saldo evidenzia la seguente movimentazione:

Progetto	Saldo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Saldo 2015
Regione Campania - Corso ITS Logistica	1.874			1.874
Premier - Manager sviluppo sostenibile	56.998			56.998
Campec - Progetto LEPACK	4.197			4.197
Università Parthenope - Progetto Eraclito	9.183			9.183
Regione Campania progetto PROFOR	48.391			48.391
Regione Campania Corso ITS Logistica		120.989		120.990
Regione Campania - Azioni Accompagnamento e monitoraggio	16.232		16.232	0
Convenzione Fondazione ITS	0			0
Totale	**136.822**	**120.989**	**16.232**	**241.579**

L'incremento di € 120.989 è relativo alle competenze maturate verso la Regione Campania per la realizzazione del Corso "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica", al netto dell'anticipazione ricevuta nell'esercizio.

Il decremento di € 16.232 è relativo ad incasso avvenuto nell'esercizio.

Si precisa che tutti i saldi di cui al Consuntivo 2015 sono relativi ad attività concluse e rendicontate, valutate al netto di quanto già incassato. Si precisa, inoltre, che l'intero ammontare dei crediti verso terzi committenti è coperto dal Fondo Spese.

- Crediti diversi

Tale voce è iscritta in bilancio per € 418.380 e si incrementa di € 34.992 rispetto al saldo al 31.12.2014 per effetto della seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015
Erario c/IRES	208.102	210.076
IRES Anticipata	97.153	97.153
Erario c/IRAP	29.671	29.886
Erario c/liquidazione IVA	20.271	22.969
Deposito cauzionale	13.800	13.800
Crediti verso Clienti	12.500	45.311
Crediti vari	887	185
Totale Crediti Diversi	**383.388**	**418.380**

Si fornisce di seguito il commento alle principali poste della Voce "Crediti diversi"

1) Il Credito verso Erario per IRES è relativo agli acconti versati negli esercizi precedenti, alle ritenute sugli incassi del contributo camerale avvenuti nell'esercizio ed alle ritenute sugli interessi attivi bancari.

2) L'IRES anticipata, invariata rispetto al 2014, riveniva dall'esercizio 2012 ed è stata calcolata sull'accantonamento a Fondo Contenzioso Lavoro. Non è stata contabilizzata IRES anticipata di competenza del 2015.

3) Il Credito verso Erario per IRAP è relativo agli acconti versati nell'esercizio.

4) Il saldo Erario c/liquidazione Iva corrisponde al credito risultante dalla liquidazione di fine esercizio.

5) I Crediti verso Clienti sono iscritti per € 45.311 per effetto della seguente movimentazione:

Cliente	2014	Incrementi	Decrementi	2015
UNIONE SPORTIVA AVELLINO SPA	10.800	0	0	10.800
Regione Campania	0	34.211		34.211
CCIAA EVIA (Grecia)	1.500		1.500	0
Istituto Sabella d'Ischia	200			200
Totale	**12.500**	**34.211**	**1.500**	**45.311**

Si segnala la Società U.S. Avellino Spa che è fallita in data 07.10.2010. Con nota del 12.04.2011 il curatore fallimentare ha comunicato che la domanda di ammissione presentata è stata accolta e pertanto l'intero credito di € 10.800 risulta ammesso tra i crediti chirografari. I eventuali rischi di inesigibilità sono fronteggiati dal Fondo per Rischi ed Oneri

L'incremento è relativo alla fatturazione alla Regione Campania avvenuta nell'esercizio, al netto degli incassi, per le attività realizzate nell'ambito del Centro Sperimentale per lo sviluppo delle Competenze nell'area delle Costruzioni interamente finanziato dalla Regione Campania. Il Cesvitec partecipa all'ATS allo scopo costituita con Centro Formazione e Sicurezza Napoli in qualità di soggetto capofila mandatario.

Quale capofila mandataria dell'ATS

6) I Depositi cauzionali, invariati rispetto al saldo 2014, sono relativi al deposito corrispondente a tre mensilità versato al locatore della sede formativa;

- Anticipi a fornitori

Sono iscritti in bilancio per € 663 e si decrementano di € 1.530 rispetto al saldo 2014

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Banca c/c

Tale voce è iscritta in bilancio per € 66.009, si decrementa di € 410.406 per effetto della seguente movimentazione

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015
Giacenza sul Conto 100000300112	466.908	62.331
Giacenza sul Conto 100000047020	9.015	2.348
Giacenza sul Conto 100000008181	0	1.228
Interessi 1° Trimestre sul C.C. 1975739	20	9
Interessi su Titoli di Stato e garanzia Fondo TFR	410	61
Crediti vari Vs Banco di Napoli	32	32
Totale	**476.415**	**66.009**

I tre conti correnti sono accesi presso l'Istituto Cassiere Banco di Napoli, Agenzia 551 Via De Pretis Napoli. In particolare:

1. Conto 100000300112 - conto della gestione ordinaria
2. Conto 100000047020 - conto dedicato alla gestione finanziaria del Polo Formare
3. Conto 100000008181 - conto dedicato alla gestione finanziaria del Centro Sperimentale per lo sviluppo delle Competenze nell'area delle Costruzioni

PASSIVO

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Tale voce è iscritta in bilancio per € 371.333, si decrementa di € 77.128 rispetto al saldo al 31.12.2014 per effetto della seguente movimentazione:

Fondo 2014	Incrementi	Utilizzo	Imposta sostitutiva	Fondo 2015
373.333	31.422	(107.239)	(861)	294.125

Gli incrementi sono dovuti all'accantonamento della quota annuale ed alla rivalutazione del fondo, così come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

L'utilizzo è relativo alla liquidazione del TFR ad un quadro aziendale andato in pensione a luglio 2015. L'importo è stato parzialmente coperto dal disinvestimento di € 90.000 allo scopo detenuti in titoli di stato.

Il numero dei dipendenti, pari a 8 unità, risulta diminuito rispetto al 31.12.2014:

Posizione	2014	2015
Dirigenti	1	1
Quadro	3	2
Impiegato 2° Livello	2	2
Impiegato 3° Livello	3	3
TOTALE	**9**	**8**

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

- Debiti verso Fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per € 224.579, si decrementa di € 159.325 rispetto al saldo al 31.12.2014. Il saldo risulta così dettagliato:

Fornitori al netto delle Note Credito da Ricevere	€ 153.066
Fatture da ricevere anni precedenti	€ 27.930
Fatture da ricevere 2015	€ 43.583

Tale importo si riferisce a forniture di beni e servizi di diversa natura, inerenti l'attività istituzionale e il funzionamento della struttura.

- Debiti tributari e previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 49.295 si decrementa rispetto al saldo 31.12.2014 di €

54.604, per effetto della seguente movimentazione

Descrizione	2014	2015
Debiti verso INPS / INAIL	42.269	25.657
Ritenute d'acconto IRPEF	27.530	16.053
Debiti verso fondi previdenziali Dirigenza	4.755	4.745
Erario C/IRES	0	2.112
Erario C/IRAP	29.108	1.303
Debiti verso Sindacato	239	425
Totale Debiti tributari e previdenziali	**103.899**	**49.295**

- Debiti v/dipendenti

Tale voce, iscritta in bilancio per € 26.650, risulta diminuita rispetto al precedente esercizio di € 3.350, ed è relativa alla retribuzione di risultato per il 2015 il cui ammontare è stato determinato sulla base dell'importo stanziato a bilancio preventivo, decurtato proporzionalmente alla riduzione dell'organico. La liquidazione avverrà nel prossimo esercizio sulla base della valutazione che gli Organi deliberanti effettueranno sugli obbiettivi raggiunti dal personale. La retribuzione di risultato 2014 è stata liquidata nel 2015.

Non sono state maturate retribuzioni per lavoro straordinario non liquidate a dicembre 2015.

Debiti v/organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per € 7.587, è relativa alle competenze maturate e non liquidate di CDA e Collegio dei Revisori. Si incrementa di € 362 rispetto al saldo al 31.12.2014 ed è così composta:

emolumenti del Collegio dei Revisori	€ 7.087
n. 13 gettoni di presenza a 3 sedute CDA di Consiglieri e Revisori	€ 390
Gettoni di presenza maturati e non liquidati anni precedenti	€ 30

Si ricorda che le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1980 del 04.01.2013 che ha fornito chiarimenti in materia di emolumenti ai componenti degli organi dalle Camere di Commercio e dalle relative Aziende Speciali, così come recepita dal Consiglio della Camera di Commercio di Napoli con delibera n. 3 del 02.08.2013.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono iscritti in bilancio per € 757.763, e risultano invariati rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015
Fondo Contenzioso del Lavoro	350.473	350.473
Altri Fondi	407.290	407.290
TOTALE	**757.763**	**757.763**

- Fondo Contenzioso del Lavoro

Tale voce, iscritta in bilancio per € 350.473 coincide con l'importo stanziato nel precedente esercizio ed è relativa all'accantonamento per i giudizi promossi da tre ex collaboratori del Centro pendenti innanzi al Tribunale di Napoli. L'importo era stato prudenzialmente determinato in base alle percentuali di soccombenza indicate dallo Studio Legale Raffaele De Luca Tamajo e Soci, incaricato della difesa in giudizio dell' Azienda, con nota acquisita al protocollo aziendale 13/0475 del 9 aprile 2013. Si segnala che il Giudice del Lavoro dr. Luigi Buonopolo del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, con sentenze del 08.01.2014 ha rigettato i ricorsi dei tre ricorrenti con la compensazione delle spese legali. Il Fondo prudenzialmente non è stato chiuso, come suggerito anche dal consulente del lavoro, in attesa degli eventuali ricorsi in appello. Per questo motivo non è stata richiesta alla Camera di Commercio di Napoli la liquidazione del saldo del contributo 2012, descritto nella voce dell'attivo Crediti v CCIAA, dato il permanere dell'incertezza sull'esito definitivo dei ricorsi e la conseguente possibile restituzione alla Camera di parte dell'importo accantonato.

- Altri Fondi

Tale voce, iscritta in bilancio per € 407.290, era stato istituito nell'esercizio 1998, in cui per la prima volta, in applicazione del DM 287/1997, era stato redatto il bilancio economico patrimoniale rispetto ai bilanci finanziari redatti sino al 1997. Il Fondo era destinato alla copertura di eventuali passività rivenienti dalla conversione dei residui finanziari.

Segnalaimo, infine, che non vi sono debiti assistiti da garanzie su beni aziendali.

VOCI DI COSTO/RICAVO

RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 325.294, si incrementa di € 273.406 rispetto al saldo al 31.12.2014, ed è relativa ai ricavi di competenza dell'esercizio per le seguenti attività:

Attività	Committente	Importo
Percorsi Formativo IFTS denominato "Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica"	Regione Campania	255.961
Centro Sperimentale per lo sviluppo delle Competenze nell'area delle Costruzioni	Regione Campania	51.367
Coordinamento della Fondazione ITS-MSTM	Fondazione ITS-MSTM	17.000
Progetto di formazione Progettista multimediale "Reti di impresa per la provincia di Napoli" - Accordo di Programma MISE-UC 2012 - Coda 2015	FREAP - CIF Campania	2.947
	CCIAA NA Fondo Perequativo	1.916
	Totale	**325.294**

- Altri Proventi e rimborsi

Tale voce è iscritta in bilancio per un importo di € 17 ed è relativa ad arrotondamenti attivi.

- Contributo della Camera di Commercio di Napoli

Tale voce è iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 625.131, e si decrementa di € 387.898, rispetto al precedente esercizio.

Il Contributo in Conto Esercizio costituisce l'apporto dell'Ente Camerale al pareggio di bilancio. Per la contabilizzazione del Contributo della Camera di Commercio di Napoli, si veda quanto specificato nell'Introduzione Preliminare alla presente Nota Integrativa.

COSTI DI STRUTTURA

Organi istituzionali

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 10.476, si decrementa rispetto al saldo al 31.12.2014 di € 370. I Costi per Organi Statutari sono relativi ai costi di competenza dell'esercizio di seguito riepilogati.

Descrizione	Importo
Emolumenti del Collegio dei Revisori	8.785
Gettoni di presenza	460
Oneri a carico azienda	56
Rimborsi spese	1.155
Totale	**10.476**

Si ricorda che le cariche di Presidente, Vicepresidente e Componente del Consiglio di Amministrazione sono onorifiche, si veda il commento della voce debiti v/organi istituzionali

I gettoni di presenza sono relativi alla partecipazione a 3 sedute di CDA per un totale di 16 presenze, di cui 11 spettanti ai Consiglieri e 5 spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori

Con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 225 del 05.11.2015 è stato sciolto il Consiglio della CCIAA di Napoli ed è stata nominata la dott.ssa Maria Salerno quale Commissario Straordinario della Camera stessa sino al rinnovo del Consiglio Camerale. Ai sens. dello statuto il Commissario Straordinario è legale rappresentante dell'Ente e organo monocratico di indirizzo politico

La carica non è retribuita.

Personale

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 538.943, si decrementa di € 27.789 rispetto al saldo al 31.12.2014.

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Differenza
a) Competenze al personale	391.411	369.623	- 21.788
b) Oneri sociali	134.459	128.011	- 6.448
c) Accantonamento T.F.R.	30.417	31.432	989
d) Altri costi	10.420	9.887	-533
Totale	**566.732**	**538.943**	**- 27.789**

a) Le competenze al personale sono relative a:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Differenza
Retribuzioni per lavoro ordinario	361.111	342.973	-18.138
Retribuzione di risultato	30.000	26.650 [1]	-3.350
Totale Competenze al personale	**391.411**	**369.623**	**-21.788**

[1] Si veda il commento alla voce debiti verso dipendenti

b) Gli oneri sociali sono relativi a:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Differenza
Oneri INPS	113.900	107.574	- 6.326
Oneri Previdenziali integrativi direzione	17.100	17.102	2
Fondo FSI	700	690	-10
INAIL	1.709	1.685	-24
Cassa Di Assistenza Quadri	1.050	1.050	0
Totale Oneri Sociali	**134.459**	**128.011**	**- 6.448**

c) L'accantonamento al Fondo T.F.R. è relativo alla quota di competenza dell'esercizio al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, a cui si rimanda per il commento.

d) Gli altri costi sono relativi a:

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Differenza
Buoni Mensa	10.254	9.061	- 1.193
Missioni formazione	166	825	659
Totale Altro	**10.420**	**9.887**	**- 533**

- Funzionamento

Tale Voce, iscritta in bilancio per un valore complessivo di € 162.749, si decrementa di € 13.878 rispetto al saldo al 31/12/2014, ed è così dettagliata:

Descrizione	2014	2015	Differenza
a) Prestazioni e servizi	75.262	82.369	7.107
b) Godimento beni di terzi	61.988	65.521	3.530
c) Oneri diversi di gestione	39.377	14.856	- 24.521
Totale Spese di funzionamento	**176.627**	**162.749**	**-13.878**

a) Le prestazioni di servizi, iscritte in bilancio per € 82.369, si incrementano di € 7.107 e sono così dettagliate:

Descrizione	Importo 2014	Importo 2015
Spese Telefoniche	17.484	19.421
Assistenza e manutenzione	18.540	19.148
Banca Dati AIDA	18.300	18.300
Consulenze professionali e collaborazioni	12.249	12.102
Interventi datore lavoro Dlgs 81	854	4.193
Utenza Enel	1.972	3.186
Pulizia ufficio	146	1.993
Certificazione di qualità	1.159	1.576
Postali, spedizioni e trasporto	2.884	1.570
Quote associative	1.500	1.500
Necrologi	173	481
TOTALE	75.262	82.369

Le consulenze professionali e collaborazioni sono relative a:

Descrizione	Importo 2014	Importo 2015
Assistenza fiscale e del lavoro	10.784	10.784
Responsabile Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/2008)	1.465	1.318
Totale	**12.249**	**12.102**

Si segnala che non è presente il costo della certificazione volontaria del bilancio, in quanto col bilancio 2013 è terminato il contratto biennale stipulato con la Deloitte & Touche. Qualora pervenissero indicazioni dalla Camera di Commercio di Napoli circa la certificazione volontaria del bilancio 2015 il relativo costo sarà a carico dell'esercizio 2016.

b) Il Godimento beni di terzi, iscritti a bilancio per € 65.524, si incrementano rispetto al saldo al 31.12.2014 di 3.536 e sono relativi a:

b.1) Costo sede accreditata per attività formativa	€ 54.892
b.2) Noleggio fotocopiatrici	€ 8.143
b.3) Noleggio centralino telefonico	€ 2.489
Totale	**€ 65.524**

c) Gli oneri diversi di gestione, iscritti a bilancio per € 39.377, si decrementano rispetto al saldo al 31.12.2013 di 18.891 e sono relativi a:

Descrizione	2014	2015
Oneri tributari	33.512	7.738
Cancelleria e materiali di consumo	4.330	4.970
Oneri diversi	1.059	1.248
Spese bancarie	476	900
Oneri diversi di gestione	**39.377**	**14.856**

Si segnala che gli oneri tributari sono relativi a:

Descrizione	2014	2015
IRAP	29.106	1.393
Tassa rifiuti urbani	3.949	3.244
IRES	0	2.112
Varie	457	609
Totale Oneri tributari	**33.512**	**7.738**

Il notevole decremento dell'IRAP rispetto al precedente esercizio è dovuto alle modifiche alla disciplina dell'IRAP introdotte dalla Legge di stabilità 2015, ed in particolare la modifica apportata all'articolo 11, comma 4-octies del Decreto IRAP, che riconosce la

deduzione del costo sostenuto per il personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Tale Voce si azzera per il completamento avvenuto nei precedenti esercizi del ciclo di ammortamento delle attrezzature informatiche capitalizzate al 31.12.2008.

COSTI ISTITUZIONALI – Spese per progetti ed iniziative

Tale Voce è iscritta in bilancio per un valore di € 268.439, si decrementa di € 43.697 rispetto al saldo al 31.12.2014 e l'importo si compone per € 177.410 da progetti realizzati in seguito a specifica commessa, che trovano pertanto corrispondenza nella Voce di ricavo Proventi da Servizi, e per € 91.029 da iniziative rientranti nel programma di attività finanziato dal contributo ordinario della Camera di Commercio e che non trovano corrispondente Voce di ricavo Proventi da Servizi.

Di seguito il riepilogo dei costi per progetti ed iniziative:

Progetto	Importo
Sportello a fo sviluppo di reti tra le imprese della Grecia Economy Campania	36.008
Servizio BIM 4 CA per le imprese con Effetto de Pedlozit ecosostenibile	28.000
Evento dimostrazione dell'innovazione competitiva ecosostenibile	12.208
SMAU Napoli 2015	12.208
Mostra-Convegno Energy Med 2015	8.923
Assemblea Europea Agenzia Ambiente	5.660
Job Day 2015	785
Premi Varie le Regioni Grecia 3 Buildings Europe 2015	667
Totale iniziative finanziate dal Contributo Ordinario	**91.029**

Attività	Committente	Importo
Percorso formativo IFTS denominato "Tecniche per la progettazione della produzione e la logistica	Regione Campania	172.602
Centro sperimentale per lo sviluppo delle Competenze tecniche delle Costruzioni	Regione Campania	2.808
Promozione MISURE NON AMI Risparmio energetico e risorse rinnovabili	C.C.I.A.A. Napoli (percentuale)	1.970
Totale iniziative a commessa		**177.410**

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi Finanziari

Tale Voce è iscritta in bilancio per un valore di € 4.199, si decrementa di € 867 rispetto al saldo al 31.12.2014 e risulta così composto:

Descrizione	Importo
Interessi su C/C Banco Napoli	96
Sopravvenienze attive	554
Interessi su Titoli di Stato a garanzia TFR	3.549
Totale	**4.199**

Gli interessi attivi sono relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio per gli interessi lordi maturati sul C/C 1197573 acceso presso l'Istituto Cassiere Banco Napoli Spa e sui Titoli di Stato depositati presso l'Istituto cassiere, detenuti a garanzia del fondo TFR.

GESTIONE STRAORDINARIA

- Proventi Straordinari

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € 953 è relativa a componenti positivi di reddito di competenza dei precedenti esercizi.

- Oneri Straordinari

Tale voce, iscritta in bilancio per un valore di € .897 è relativa a componenti negativi di reddito di competenza dei precedenti esercizi.

- Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015 chiude in pareggio in quanto i costi di gestione non riferibili a specifiche iniziative, sono stati integralmente coperti dal contributo camerale. Si evidenzia un economia complessiva di € 175.809 sullo stanziamento previsto dall'Ente Camerale di € 828.000.

Si segnala, infine, che non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di cui si sia dovuto tenere conto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

1. Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio dell'A.S. CESVITEC al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Napoli. Ricade sul Collegio dei Revisori l'esame del bilancio stesso ai sensi dell'art. 73, comma 4, lettera d), del DPR 2 novembre 1995 n. 254.

2. L'esame del Collegio é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile che comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale.

Il Progetto di Bilancio e la Nota Integrativa sono stati trasmessi al Collegio con e-mail del 22 gennaio 2015 mentre la Relazione del Commissario Straordinario è stata inviata con e-mail del 26 gennaio 2015.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, redatto in base all'Allegato I del DPR n. 254 del 2005, del Conto economico, redatto in base all'Allegato H del medesimo decreto, e della relativa Nota Integrativa ed è presentato a fini comparativi affiancato ai valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio del 24 aprile 2015.

Il Collegio, preliminarmente, riscontra la corrispondenza tra i valori esposti a bilancio e quelli riportati nelle scritture contabili dell'azienda, anche in base ai riscontri ed alle verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio.

Il Collegio esamina il bilancio unitamente alla Relazione del Commissario Straordinario, prevista dall'art. 68, commi 2 e 3, del DPR n. 254 del 2005, nella quale viene evidenziato che

"il pareggio di bilancio è stato assicurato da un contributo camerale di € 652.131, ridotto del 35,63% rispetto al precedente esercizio e del 21,24% rispetto all'importo assegnato dalla Camera di Commercio di Napoli in sede di bilancio di previsione. Questa notevole riduzione è consequenziale alla modificata composizione dei ricavi rispetto al 2014, in cui il contributo camerale rappresentava il 94,65% del totale, a fronte del 66,37% del corrente esercizio.

L'incidenza del contributo camerale sul Conto Economico diminuisce del 29,88% rispetto al 2014 grazie al notevole aumento dei proventi da servizi che s'incrementano di € 273.406,00 (più 527%)".

Inoltre nella propria Relazione il Commissario evidenzia che *"Le attività finanziate da specifica committenza, previste nel bilancio di previsione in € 353.647 e realizzate per € 325.294, hanno prodotto una contribuzione ai Costi di Struttura per € 147.884, con una percentuale di redditività complessiva del 83%"*. Ancora, il Commissario rileva che *"Le attività finanziate dal contributo camerale, stimate in sede di bilancio di previsione in € 80.000, sono state realizzate per € 91.029. E' stato possibile aumentare la quota di contributo ordinario camerale destinato alle attività istituzionali in seguito alla riduzione del costo del personale derivante dal pensionamento di un quadro aziendale, avvenuto a luglio 2015, per il quale i costi erano stati previsti sino a dicembre 2015"*.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che il Commissario Straordinario sottopone all'approvazione, può essere sintetizzato, nei suoi elementi caratterizzanti, nelle seguenti voci per le quali si evidenziano le variazioni assolute e percentuali rispetto all'anno precedente:

ATTIVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Differenza Assoluta	Differenza in %
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali	0	0	0	0
Software	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	0
b) Materiali				
Impianti	0	0	0	0
Attrezzature non informatiche	0	0	0	0
Attrezzature informatiche	0	0	0	0
Arredi e Mobili	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	0	0	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie	200.224	110.224	-90.000	-45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	200.224	110.224	-90.000	-45
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
b) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0
Totale Rimanenze	0	0	0	0
d) Crediti di funzionamento				
Crediti v/CCIAA	455.002	523.094	68.092	15
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	136.822	241.579	104.757	77
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	0
Crediti diversi	383.388	418.380	34.992	9
Anticipi a fornitori	2.193	663	-1.530	-70
Totale crediti di funzionamento	977.405	1.183.716	206.311	21
e) Disponibilità liquide				
banca c/c	476.415,00	66.009	-410.406	-86
depositi postali	0	0	0	0
piccola cassa	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	476.415	66.009	-410.406	-86
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.453.820	1.249.725	-204.095	-14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei Attivi	0	0	0	0
Risconti Attivi	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0
D) CONTI D'ORDINE	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.654.044	1.359.949	-294.095	-18

PASSIVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Differenza Assoluta	Differenza in %
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo economico esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	**0**	**0**	**0**	**0**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMAMENTO	**0**	**0**	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do Trattamento di Fine Rapporto	371 333	294.155	-77.178	-21
TOT. F.do TRATT. FINE RAPPORTO	**371.333**	**294.155**	**-77.178**	**-21**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/Fornitori	383 904	224 579	-159.325	-42
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale	0	0	0	0
Debiti v/Camera di Commercio	0	0	0	0
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	103.899	49.295	-54.604	-53
Debiti v/dipendenti	30.000	26.650	-3 350	-11
Debiti v/organi istituzionali	7.145	7.506	361	5
Debiti diversi	0	0	0	0
Debiti per servizi c/terzi	0	0	0	0
Clienti c/anticipi	0	0	0	0
TOTALE DI DEBITI FUNZIONAMENTO	**524.948**	**308.031**	**-216.917**	**-41**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo Contenzioso del lavoro	350.473	350.473	0	0
Altri fondi	407.290	407.290	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**757.763**	**757.763**	**0**	**0**
F) RATEI E RISCONTI				
Altri Risconti Passivi	0	0	0	0
Risconti Passivi su immobilizzazioni	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	1.654.044	1 359 949	294.095	18
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	1.654.044	1.359.949	294.095	18
G) CONTI D'ORDINE	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE GENERALE	**1.654.044**	**1.359.949**	**294.095**	**18**

CESVITEC
Azienda Speciale CCIAA di Napoli

2013

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Differenza Assoluta	Differenza in %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	51.888	325.294	273.406	527
2) Altri proventi e rimborsi	6	17	11	183
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0	0
6) Contributo della Camera di Commercio	1.013.029	652.131	-360.898	-36
Totale A)	**1.064.923**	**977.442**	**-87.481**	**-8**
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	10.846	10.476	-370	-3
8) Personale				
a) competenze al personale	391.411	369.623	-21.788	-6
b) oneri sociali	134.459	128.011	-6.448	-5
c) accantonamento T.F.R.	30.442	31.422	980	3
d) altri costi	10.420	9.887	-533	-5
9) Funzionamento				
a) Prestazioni di servizi	75.262	82.369	7.107	9
b) Godimento beni di terzi	61.988	65.524	3.536	6
c) Oneri diversi di gestione	39.377	14.856	-24.521	-62
10) Ammortamenti e accantonamenti				
a) immob. Immateriali	0	0	0	0
b) immob. Materiali	0	0	0	0
c) svalutazione crediti	0	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	0	0	0	0
Totale B)	**754.205**	**712.168**	**-42.037**	**-6**
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	316.136	268.439	-47.697	-15
Totale C)	**316.136**	**268.439**	**-47.697**	**-15**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**-5.418**	**-3.165**	**2.253**	**-42**
D) GESTIONE FINANZIARIA				
12) Proventi finanziari	5.066	4.199	-867	-17
13) Oneri finanziari	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	**5.066**	**4.199**	**-867**	**-17**
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	352	953	601	171
15) Oneri straordinari	0	1.987	1.987	
Risultato della gestione straordinaria	**352**	**-1.034**	**-1.386**	**-394**
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	**0**
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	**0**	**0**	**0**	**0**

Il bilancio in esame chiude in pareggio, con l'iscrizione, tra i ricavi, del contributo ordinario della Camera di Commercio pari ad **€ 652.131** (€ 1.013.029 per il 2014), destinato al finanziamento dell'attività istituzionale dell'azienda, a fronte di ricavi ordinari totali per € **977.442**.

Dall'analisi delle principali voci di costo del conto economico relative all'ultimo quinquennio

Esercizio	Organi	Personale	Funzionamento	Amm.ti e Acc.ti	Progetti
2011	70.592	692.567	301.949	11.783	291.269
2012	69.584	568.631	297.536	356.102	193.233
2013	10.981	567.107	279.982	0	274.790
2014	10.846	566.732	176.627	0	316.136
2015	10.476	538.943	162.749	0	268.439

si osserva, tra l'altro, che:

- le "spese per progetti e iniziative" sono diminuite di € 47.697,00 rispetto all'esercizio precedente;
- anche i costi di "funzionamento" risultano diminuiti rispetto al 2014 di € 13.878;
- la spesa per gli Organi risulta in linea con quella del 2014;
- gli "ammortamenti e accantonamenti" sono pari a zero.

Analogamente, analizzando le principali voci di ricavo

Esercizio	Proventi da servizi	Altri proventi	Contributo CCIAA
2011	156.130	278.628	921.434
2012	144.726	101.956	1.232.189
2013	139.499	28.483	952.127
2014	51.888	6	1.013.029
2015	325.294	17	652.131

si evidenzia che:

- i "proventi da servizi" e gli "altri proventi e rimborsi" sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, invertendo il trend negativo che perdurava dall'esercizio 2012.;
- il contributo della Camera di Commercio di Napoli si è ridotto del 36% rispetto al precedente esercizio.

Inoltre, il Collegio ritiene opportuno evidenziare taluni indici che danno una immediata percezione dell'andamento della gestione:

- indice di autonomia finanziaria (Proventi da servizi/Ricavi Ordinari)

Esercizio	Proventi da servizi	Ricavi ordinari	%
2011	434.758	1.368.160	32
2012	246.682	1.478.871	17
2013	167.982	1.120.110	15
2014	51.894	1.064.923	5
2015	325.294	977.442	33

- indice di redditività (Proventi da Servizi/Costi progetti e iniziative):

Esercizio	Proventi da servizi	Costi prog. e iniz.	%
2011	434.758	291.269	> 100
2012	246.682	193.233	> 100
2013	167.982	274.790	61,13
2014	51.894	316.136	16,42
2015	325.294	268.439	> 100

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi totali)

Esercizio	Costi del personale	Costi totali	%
2011	692.567	1.368.160	50,62
2012	568.631	1.485.086	38,29
2013	567.107	1.132.861	50,06
2014	566.732	1.070.341	52,95
2015	**538.942**	982.594	54,85

- indice di composizione dei costi (costi del personale/costi di struttura)

Esercizio	Costi del personale	Costi di struttura	%
2011	692.567	1.076.890	64,31
2012	568.631	1.291.853	44,02
2013	567.107	858.071	66,09
2014	566.732	754.205	75,14
2015	538.942	712.167	75,68

- indice di composizione dei costi (costi per progetti e iniziative/costi totali)

Esercizio	Costi prog. e iniz.	Costi totali	%
2011	291.269	1.368.160	21,29
2012	193.233	1.485.086	13,01
2013	274.790	1.132.861	24,26
2014	316.136	1.070.341	29,54
2015	268.439	982.594	27,32

Con riferimento a tali indici si rileva che l'indice di autonomia finanziaria inverte il trend negativo degli ultimi esercizi raggiungendo il 33%.

Si nota, invece – soprattutto per effetto della riduzione dei costi totali – un aumento degli indici di composizione dei costi relativi al personale che, per il 2015 ammontano al 54,8% dei costi totali.

Con riferimento alle proprie competenze, il Collegio dei revisori precisa quanto segue:

a) Per quanto concerne la struttura, i principi di redazione ed i criteri di valutazione delle poste risultano in conformità con quanto disposto dal codice civile interpretati ed integrati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali competenti, dalle disposizioni contabili riguardanti le Camere di Commercio e da quanto enunciato nelle premesse della Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione;

b) In merito ai criteri di valutazione il Collegio concorda:
   - sulla valutazione dei crediti, iscritti sulla base del presumibile valore di realizzo;
   - sulla valutazione dei debiti, esposti al loro valore nominale.

c) Dalla documentazione esaminata e dall'attività di vigilanza esercitata, il Collegio ritiene siano emersi i seguenti fatti, così significativi da essere suscettibili di segnalazione nella presente relazione:
   - per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di € 90.000 rispetto all'esercizio precedente, in quanto sono stati disinvestiti titoli di stato di pari importo per la parziale copertura del TFR liquidato ad un dipendente andato in pensione nell'esercizio. Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità – già evidenziata nelle precedenti relazioni – che l'azienda adegui l'entità delle stesse all'ammontare del fondo TFR (pari a euro 294.155, diminuito di circa 77 mila euro nel corso dell'ultimo esercizio);
   - relativamente alla voce "Crediti di funzionamento", risultano iscritti in bilancio "Crediti v/organismi nazionali e comunitari" per euro 136.882,00, "Crediti diversi" per euro 383.388,00.

     In via generale, in ordine ai crediti di funzionamento, di importo complessivo pari a euro 977.405,00, il Collegio raccomanda di proseguire ed intensificare l'azione di recupero degli stessi adeguando, se del caso, il valore esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo. In caso di inesigibilità in bilancio sono presenti Fondi per rischi ed oneri di ammontare complessivo pari a euro 407.290,00;
   - Relativamente alla voce Disponibilità liquide il Collegio rileva che il notevole decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto anche al mancato incasso della terza tranche del contributo camerale;
   - nell'ambito dei "debiti di funzionamento" la voce "debiti v/fornitori" subisce un decremento passando da euro 383.905,00 a euro 224.579,00. Si tratta di fatture

ricevute al netto delle note di credito da ricevere (euro 153.066), fatture da ricevere anni precedenti (euro 27.930) e fatture da ricevere 2015 (euro 45.583);

- per quanto attiene al Conto Economico, si rileva che il decremento dei costi di struttura è dovuto alla diminuzione del costo del personale e degli oneri diversi di gestione (IRAP);
- in ordine alle spese telefoniche, si continua a raccomandare un attento monitoraggio delle stesse;
- le spese per progetti e iniziative sono diminuite di circa il 15% passando da euro 316.136 a euro 268.439. In particolare, sono iscritte spese per "attività finanziate da specifica committenza" per euro 177.410. Le restanti spese per progetti e iniziative sono finanziate dal contributo ordinario della CCIAA.

Il Collegio attesta, infine, che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, le valutazioni di bilancio si possono considerare attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- i dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati possono considerarsi esatti e chiari e corrispondono con le scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali.

Tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto che il bilancio in esame è stato redatto con chiarezza e precisione e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dario Civilotti

Massimiliano Frullani